

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

Doc. XV
n. 189

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE
DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

(Esercizio 2013)

—————
Comunicata alla Presidenza il 24 ottobre 2014
—————

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 87/2014 del 17 ottobre 2014	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Fondo di previdenza per il personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'Esercizio 2013	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2013</i>		
Relazione del Presidente	»	55
Relazione del Collegio dei revisori	»	87
Bilancio consuntivo	»	95

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE per l'esercizio 2013

Relatore: Consigliere Paolo Valletta

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la dott.ssa Valeria Cervo

Determinazione n. 87/2014

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 17 ottobre 2014;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto del 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 20 agosto 1987, con il quale il Fondo di previdenza per il personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti;

visti il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2013, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei Revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Paolo Valletta e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria del Fondo di previdenza per il personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'esercizio 2013;

ritenuto che dall'analisi dei bilanci e della documentazione acquisita del Fondo è emerso che:

1. nel 2013 le entrate correnti sono aumentate di 16,8 milioni di euro, rispetto al 2012, per effetto, essenzialmente, delle maggiori entrate delle quote per sanzioni ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 600/73 (+22,23 per cento);

2. le spese correnti sono aumentate di 21,8 milioni di euro, rispetto al precedente esercizio 2012. Tale incremento è da riferirsi, principalmente, alla maggiore spesa sostenuta per prestazioni istituzionali, quali anticipazioni, sovvenzioni e contributi;

3. le entrate e le spese in conto capitale, sono connesse prevalentemente alla gestione del patrimonio finanziario e sono state, rispettivamente, accertate per 773,4 milioni di euro ed impegnate per 789,9 milioni di euro;

4. la gestione finanziaria di competenza del Fondo si è chiusa, nell'esercizio 2013, con un avanzo di 17.799.619 euro, diminuito di 4.494.459 euro rispetto al dato del precedente esercizio 2012, pari ad euro 22.294.078;

5. la situazione economica espone un avanzo di 28.058.139 euro, con un decremento di 14.287.011 euro (-33,74 per cento), rispetto al 2012, generato dall'incremento dei costi per servizi (+15,79 per cento) unitamente alla diminuzione dei proventi relativi sia alla parte finanziaria che a quella straordinaria;

6. il patrimonio netto passa da 1.627 milioni di euro del 2012 a 1.655 milioni di euro, con un incremento di 28.058.139 euro (+1,72 per cento) da attribuire al risultato economico positivo registrato nell'esercizio;

7. la situazione amministrativa, a fine esercizio 2013, evidenzia un avanzo di amministrazione di 183 milioni di euro, in aumento, rispetto al 2012, di 10,3 milioni di euro per effetto della minor spesa sostenuta per la liquidazione del trattamento di fine rapporto;

8. l'avanzo di amministrazione risulta distinto in una parte disponibile pari a 48,5 milioni di euro ed una vincolata pari a 135 milioni di euro, garantendo una quota pari a 11 milioni di euro a garanzia del pagamento dell'indennità di fine rapporto;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incumbente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto, consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2013 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione del Fondo di previdenza per il personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

L'ESTENSORE
f.to Paolo Valletta

IL PRESIDENTE
f.to Ernesto Basile

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DEL FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE – SETTORE FINANZE PER L'ESERCIZIO 2013

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Ordinamento e attività istituzionale. – 2. Gli organi. – 3. Il personale. – 4. La gestione finanziaria nel 2013. – 5. Il rendiconto generale 2013. - 5.1. Il conto del bilancio. - 5.1.1. *Avanzo finanziario di competenza*. - 5.2. Le entrate. - 5.2.1. *Entrate correnti*. - 5.2.2. *Entrate in conto capitale*. - 5.2.3. *Partite di giro*. - 5.3. Le Spese. - 5.3.1. *Le spese correnti*. - 5.3.2. *Le spese in conto capitale*. – 6. La gestione dei residui. - 6.1. I residui attivi. - 6.2. I residui passivi. – 7. La gestione di cassa. – 8. La situazione amministrativa. – 9. Il conto economico. – 10. Lo stato patrimoniale. - 10.1. L'attivo. - 10.2. Il passivo. – 11. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio. – 12. Conclusioni.

INDICE DELLE TABELLE E DEI GRAFICI¹

Grafico 1	Percentuale degli iscritti residenti in attività di servizio suddivisi per zone
Tabella 1	Numero delle pratiche lavorate dal 2011 al 2013 divise per settore
Tabella 2	Rimborso spese ai componenti degli Organi (in euro)
Tabella 3	Spese per il personale – Impegni di competenza – (in euro)
Tabella 4	Sintesi dei risultati economico-finanziari – (in euro)
Tabella 5	La gestione di competenza dal 2011 al 2013 – (in euro) -
Grafico 2	L'andamento dell'avanzo finanziario di competenza dal 2011 al 2013 – (in euro) -
Tabella 6	La previsione e l'accertamento delle entrate nel 2013 – (in euro)
Grafico 3	L'incidenza % per titoli sul totale delle entrate nel 2013
Tabella 7	Entrate correnti dal 2011 al 2013 – (in euro) -
Tabella 8	Entrate in conto capitale dal 2011 al 2013 – (in euro) -
Grafico 4	L'incremento dei disinvestimenti finanziari dal 2011 al 2013 – (in euro)
Grafico 5	Le partite di giro nell'esercizio 2013 – (in euro)
Tabella 9	La previsione e l'impegno delle spese nel 2013 – (in euro) -
Grafico 6	L'incidenza % per titoli sul totale delle spese nel 2013
Tabella 10	Spese correnti dal 2011 al 2013 – (in euro) -
Tabella 11	Spese in conto capitale dal 2011 al 2013 – (in euro) -
Tabella 12	Residui attivi dell'esercizio 2013 – (in euro) -
Grafico 7	La composizione % dei residui attivi nell'esercizio 2013
Tabella 13	Residui passivi dell'esercizio 2013 – (in euro) -
Grafico 8	La composizione % dei residui passivi nell'esercizio 2013
Tabella 14	La gestione di cassa dell'esercizio 2013, le entrate – (in euro) -
Tabella 15	La gestione di cassa dell'esercizio 2013, le spese – (in euro)-
Tabella 16	Le riscossioni e i pagamenti 2012 e 2013 – (in euro) -
Tabella 17	La situazione amministrativa dal 2011 al 2013 (in euro)
Grafico 9	La composizione % della parte vincolata dell'avanzo di amministrazione nell'esercizio 2013
Tabella 18	Il conto economico dal 2011 al 2013 (in euro) -
Tabella 19	I proventi del conto economico dal 2011 al 2013 - (in euro) -
Tabella 20	I costi del conto economico dal 2011 al 2013 - (in euro) -
Tabella 21	I proventi ed oneri finanziari del conto economico dal 2011 al 2013 - (in euro) -
Tabella 22	I proventi ed oneri straordinari del conto economico dal 2011 al 2013 - (in euro) -
Tabella 23	Stato patrimoniale dal 2011 al 2013- Le attività - (in euro) -
Tabella 24	Stato patrimoniale dal 2011 al 2013- Le passività - (in euro) -
Tabella 25	Residui passivi 2013 – I debiti – (in euro) -
Tabella 26	Riconciliazione dei residui attivi e passivi e Stato patrimoniale – Esercizio 2013 – (in euro)

¹ Tutte le tabelle sono elaborate dalla Corte dei conti utilizzando la fonte della banca dati del Fondo di Previdenza ed assistenza per il personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Premessa

Il Fondo di previdenza per il personale del Ministero delle finanze (dal 1999, a seguito di quanto disposto dal D.Lgs. 300/1999, "Fondo di Previdenza per il personale del Ministero dell'economia e delle finanze - settore finanze"), trae origine dall'unificazione - disposta con d.p.r. n. 211/1981 - di precedenti fondi di previdenza relativi ad alcune categorie di personale dell'Amministrazione finanziaria.

Dal 1° gennaio 2010, sono stati iscritti al Fondo "tutti gli altri dipendenti civili dell'Amministrazione economico-finanziaria" (ai sensi dell'art. 9, co. 33, del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010), pertanto dalla denominazione dell'Ente è stata eliminata la distinzione "settore finanze". La stessa norma ha attribuito al Fondo la quota del 5% delle risorse determinate ai sensi dell'art. 12 del D.L. n. 79/1997, convertito, con modificazioni dalla L. n. 140/1997.

L'Ente è sottoposto al controllo della Corte dei conti ai sensi dell'art. 2 della legge n. 259/1958.

La precedente relazione della Corte al Parlamento, relativa all'esercizio 2012, è stata deliberata con determinazione n. 74/2013².

Con la presente relazione la Corte riferisce circa gli esiti del controllo sulla gestione finanziaria dell'anno 2013 nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute sino alla data corrente.

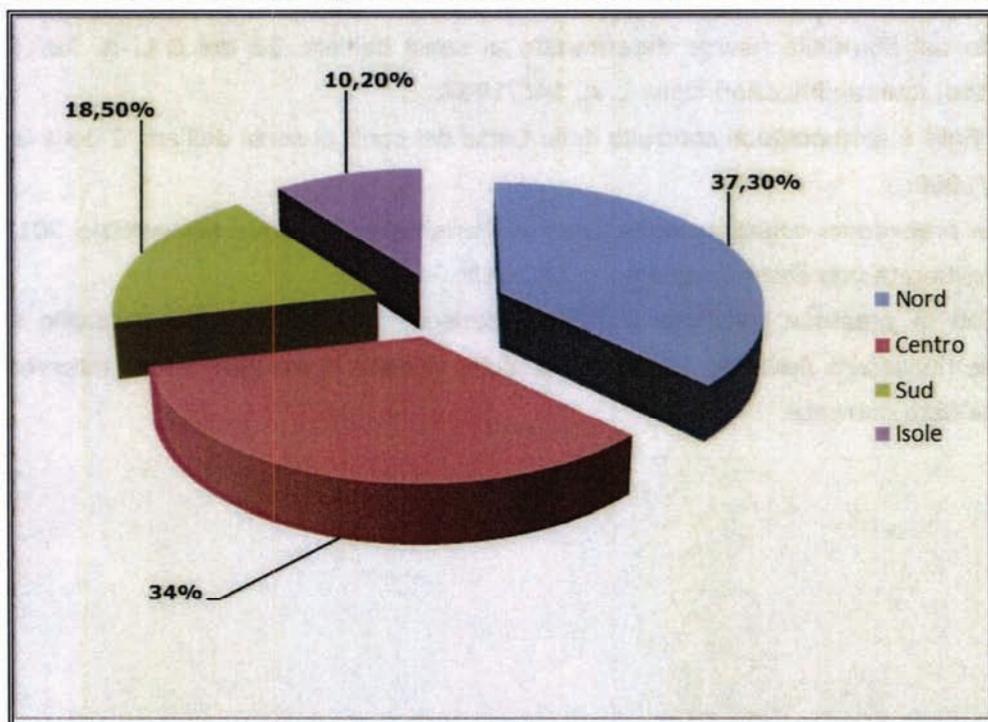
² Cfr. Atti Parlamentari, Senato della Repubblica, XVII Legislatura, Doc. XV, n. 50.

1. Ordinamento e attività istituzionale

Sulla base delle previsioni dello Statuto, e, dal 2010, anche dell'art. 9, co. 33, del d.l. 78/2010³, convertito in legge n. 122/2010, sono iscritti al Fondo i dipendenti dell'Amministrazione finanziaria e "tutti gli altri dipendenti civili dell'Amministrazione economica finanziaria".

Il numero degli iscritti, alla data del 31 dicembre 2013, è di complessive 65.035 unità, (dato rimasto quasi costante rispetto al 2012), suddivise in zone geografiche come di seguito esposto:

Grafico n. 1 : Percentuale degli iscritti residenti in attività di servizio suddivisi per zone



Ai sensi dell'art. 4 del Regolamento (approvato con d.p.r. 21 dicembre 1984, n. 1034) il Fondo provvede:

1. a corrispondere un'indennità di fine rapporto: a) agli iscritti al Fondo quando cessano di far parte, per qualsiasi causa, del personale del Ministero; b) agli iscritti deceduti durante il servizio;

³ che recita: "...la quota del 10 per cento delle risorse determinate ai sensi dell'art. 12, del d.l. n. 79/1997, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 140/1997, è destinata, per metà, al fondo di assistenza per i finanziari di cui alla legge n. 1265/1960 e, per la restante metà, al fondo di previdenza per il personale del Ministero delle finanze, cui sono iscritti, a decorrere dal 1° gennaio 2010, anche gli altri dipendenti civili dell'Amministrazione economico-finanziaria"

2. a corrispondere agli iscritti che ne facciano domanda, nei casi di documentato e grave bisogno finanziario, un'anticipazione sull'indennità, in relazione all'anzianità di servizio prestato alle dipendenze del Ministero;
3. a corrispondere sovvenzioni, contributi ed altre prestazioni assistenziali, nelle misure stabilite annualmente dal Consiglio di amministrazione.

Le fonti di entrata del Fondo, di cui si è ampiamente trattato nelle precedenti relazioni, individuate dall'art. 2 del citato regolamento, sono costituite - oltre che dai proventi relativi agli investimenti, da sovvenzioni, contributi, lasciti e donazioni - principalmente dalle quote dei proventi derivanti dall'applicazione di varie norme legislative che regolano, in prevalenza, la materia tributaria.

In particolare:

- a) *proventi da recupero di indennità sopresse;*
- b) *proventi da violazione di norme fiscali;*
- c) *proventi da violazione di norme in materia di I.V.A.;*
- d) *proventi da registri immobiliari;*
- e) *proventi derivanti da omesso o ritardato pagamento di contributi previdenziali ed assistenziali⁴.*

Il prospetto che segue indica il numero delle prestazioni, distinte per tipologia, disposte nel corso dell'esercizio in esame che mostrano un aumento del 61,04%, passando da 34.303 del 2012 a 53.320.

Si osserva, nel 2013, un notevole incremento delle pratiche per malattie/protesi (+62,66%) di quelle per handicap (+29,97%), mentre risultano in diminuzione le lavorazioni per il T.F.R. (-29,38%).

La tabella n. 1 espone i dati appena descritti.

⁴ Nella misura del 5%, ai sensi dell'art. 9, co. 33, del d.l. 78/2010

Tabella n. 1 : Numero delle pratiche lavorate dal 2011 al 2013 divise per settore

Settore	2011	2012	Var. %	2013	Var. %
Invaldit�	1.452	1.531	5,44	1.633	6,66
Malattie/protesi	22.941	27.724	20,85	44.986	62,26
Handicap	343	287	-16,33	373	29,97
Decessi	316	303	-4,11	273	-9,90
Totale sovvenzioni (a)	25.052	29.845	19,13	47.265	58,37
T.F.R.	3.412	2.430	-28,78	1.716	-29,38
Anticipazioni	1.116	2.028	81,72	2.496	23,08
Seconde anticipazioni	0	0	0,00	1.843	100,00
Totale T.F.R. + Anticipazioni (b)	4.528	4.458	-1,55	6.055	35,82
Totale generale	29.580	34.303	15,97	53.320	55,44

2. Gli organi

Gli organi del Fondo sono: il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori.

Il *Presidente* del Fondo, scelto tra i direttori generali del Ministero dell'economia e delle finanze, è nominato con decreto ministeriale⁵ e dura in carica un quadriennio; oltre a presiedere l'organo collegiale di amministrazione, ha la rappresentanza legale del Fondo e dà esecuzione alle delibere del Consiglio.

Il *Consiglio di amministrazione*, nominato per la durata di quattro anni con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, è composto dal Presidente dell'ente, da quattro dirigenti ministeriali con funzioni di membri effettivi, uno dei quali investito anche della funzione di Vicepresidente, e da quattro dirigenti con funzioni di membri supplenti.

Le funzioni del Consiglio sono elencate nell'art. 14 del Regolamento.

Il *Collegio dei revisori*, nominato con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze⁶ ogni quadriennio, è composto: da due dirigenti, di cui uno con funzioni di Presidente, e da un revisore effettivo e da uno supplente, in rappresentanza della Ragioneria generale dello Stato.

I membri del Consiglio di amministrazione, compreso il Presidente, ed i membri del Collegio dei revisori non percepiscono alcuna indennità di carica. A tutti viene liquidato, esclusivamente, un "rimborso spese forfettario" per ciascuna riunione alla quale partecipano⁷.

Malgrado le perplessità espresse dal Consiglio di amministrazione in merito all'applicabilità delle norme restrittive della spesa al bilancio del Fondo, anche nell'esercizio 2013 sono state osservate le limitazioni imposte dalla normativa in vigore⁸ e sono state versate al bilancio dello Stato le somme relative ai tagli⁹.

I motivi delle perplessità nascono dalla considerazione del fatto che il Fondo non rientra tra gli Enti individuati dall'elenco Istat¹⁰, in quanto le risultanze del suo bilancio non influiscono sui saldi di finanza pubblica, come peraltro chiarito dall'art. 5, comma 7, del Decreto Legge 16/2012 convertito nella Legge 44/2012.

Al riguardo, considerate le perplessità espresse, il Consiglio di Amministrazione

⁵ Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 25 febbraio 2011.

⁶ Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 6 aprile 2011.

⁷ Così come stabilito dal Consiglio di amministrazione nella seduta del 24 gennaio 2003.

⁸ Art. 1, commi 58 e 59, della legge n. 266/2005 ed art. 6, comma 3, del D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010.

⁹ Ai sensi dell'art. 61, comma 17, della legge 133/2008

¹⁰ Art. 1, comma 5, della Legge del 30 dicembre 2004, n. 311.

ha inoltrato, in data 24/07/2013 una richiesta di parere all'Avvocatura generale dello Stato, tendente a chiarire i limiti e le modalità di applicazione al Fondo delle norme di finanza pubblica¹¹.

L'Avvocatura, con parere C. 33895/Sez. III del 7/11/2013, condiviso dalle Amministrazioni Vigilanti, ha ritenuto che il Fondo è soggetto alle norme di finanza pubblica.

Il Fondo, in via prudenziale, ha comunque osservato anche per il 2013 le limitazioni previste dalle norme.

Nella tabella che segue viene indicata la spesa complessiva effettivamente sostenuta nel corso del 2013 (raffrontata con i precedenti esercizi 2011 e 2012), per la corresponsione dei rimborsi spese ai componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori.

Nel 2013, le spese per rimborso ai componenti degli Organi evidenziano un incremento pari all'83,63% rispetto al precedente esercizio 2012, rispettivamente del 93,61% per il Consiglio di amministrazione e per il 70,65% per il Collegio dei revisori.

Ciò è stato dovuto a un più elevato numero di riunioni a seguito delle aumentate richieste in materia assistenziale da parte degli iscritti.

Tabella n. 2: Rimborso spese ai componenti degli Organi (in euro)

	2011	2012	Var. %	2013	Var. %
Presidente	0	0	0	0	0,00
Consiglio di amministrazione	23.571	22.113	-6,19	42.813	93,61
Collegio dei revisori	18.711	17.010	-9,09	29.028	70,65
Totale	42.282	39.123	-7,47	71.841	83,63

¹¹ Le norme in questione, infatti, attualmente incidono sia sulle entrate del Fondo, che vengono ridotte a monte al momento dell'assegnazione (art. 2 comma 615 e seguenti della legge 24/12/2007, n. 244 e da ultimo art. 15 comma 3, della legge del 31/08/2013, convertito in legge 28/12/2013, n. 124), che sulla spesa di funzionamento della segreteria (per la quale è destinato solo l'1% delle entrate annuali in base al disposto di cui all'art. 5 lett.e) del regolamento del Fondo approvato con DPR 1034/1984, che dispone come detto tetto sia destinato: "alla copertura delle spese inerenti all'amministrazione del fondo, al funzionamento della segreteria, nonché a quelle straordinarie ed occasionali", ridotta a sua volta in dipendenza delle norme che limitano le spese di funzionamento delle pubbliche amministrazioni, in riferimento alle norme di contenimento dei consumi intermedi, delle collaborazioni, delle attività di formazione ed altro.

3. Il personale

L'art. 17 del Regolamento stabilisce che il Fondo, per il suo funzionamento, si avvale di un ufficio di segreteria cui sono assegnate 30¹² unità di personale, 4 in più rispetto all'anno precedente, di varie qualifiche, iscritte al Fondo; le assegnazioni e le sostituzioni degli impiegati sono disposte con provvedimento del Ministero dell'economia e delle finanze, su proposta del Consiglio di amministrazione del Fondo.

Le relative retribuzioni sono a carico delle amministrazioni di provenienza del personale.

Nella tabella sottostante viene evidenziata la spesa per il personale, riferita alle sole competenze accessorie, sostenuta nell'esercizio in esame:

Tabella n. 3: Spese per il personale – Impegni di competenza - (in euro) -

	2011	2012	Var. %	2013	Var. %
Fondo unico di amministrazione	345.000	345.000	0	345.000	0,00
Oneri del personale (<i>competenze accessorie</i>)	59.734	56.429	-5,53	79.609	41,08
Oneri previdenziali	98.561	97.146	-1,44	102.755	5,77
Totale	503.295	498.575	-0,94	527.364	5,77

Il costo per *oneri del personale* e relativi *oneri previdenziali*, nel 2013, è aumentato del 5,77%. Ciò è dovuto ad una variazione in aumento apportata ai capitoli inerenti, nella convinzione della inapplicabilità al bilancio del Fondo dei tetti di spesa in materia di salario accessorio previsti dalla normativa vigente.

A seguito della risposta dell'Avvocatura dello Stato condivisa dalle Amministrazioni vigilanti, il Fondo ha provveduto a registrare tra le "Poste correttive di spesa" un importo per compensare le somme attribuite in eccedenza.

¹² Ventinove unità di personale + un segretario.

4. La gestione finanziaria nel 2013

Nel prospetto che segue sono riassunte le risultanze economico-finanziarie dell'esercizio in esame, poste a raffronto con i precedenti esercizi 2011 e 2012.

Tabella n. 4: Sintesi dei risultati economico- finanziari

	2011	2012	Var. %	2013	Var. %
Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	-35.571.949	22.294.078	-162,67	17.799.619	-20,16
Consistenza di cassa a fine esercizio	81.067.786	84.993.939	4,84	91.742.972	7,94
Avanzo di amministrazione	150.934.504	173.228.582	14,77	183.498.172	5,93
Avanzo economico di esercizio	18.165.270	42.345.150	133,11	28.058.139	-33,74
Patrimonio netto	1.584.854.423	1.627.199.572	2,67	1.655.257.712	1,72

Con riserva di soffermarsi nel prosieguo su tali risultati, si può, sin da ora, rilevare quanto segue.

La gestione 2013 si conclude con un avanzo finanziario di competenza diminuito del 20,16% rispetto a quello del precedente esercizio 2012, (-4.494.459 euro in termini assoluti) pari ad euro 17.799.619.

La consistenza di cassa (di euro 91.742.972), è aumentata, nel 2013, di circa 6.749.033 euro.

L'avanzo di amministrazione è aumentato, rispetto al precedente esercizio, del 5,93%, pari a 10.269.590 euro in termini assoluti.

Nel 2013 il patrimonio netto è cresciuto di 28.058.140 euro. Tale incremento, pari all'1,72% rispetto a quello del precedente esercizio 2012, è da attribuire al risultato positivo registrato nell'esercizio.

5. Il rendiconto generale 2013

Il rendiconto generale al 31 dicembre 2013 è stato predisposto ai sensi del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97. Esso è costituito dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa redatta in conformità all'art. 2427 cod. civ.

L'elaborato contabile è stato redatto in applicazione delle disposizioni contenute nel regolamento del Fondo e, ove applicabili, dei principi contabili redatti dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

Tale rendiconto è stato approvato il 30 aprile 2014 dal Consiglio di amministrazione ed ha avuto parere favorevole da parte del Ministero vigilante con nota n. 66855 dell'11/08/2014.

5.1. Il conto del bilancio

Il *conto del bilancio* è composto dal rendiconto finanziario decisionale, articolato in Unità Previsionali di Base e dal rendiconto finanziario gestionale, suddiviso in capitoli.

Nel 2013 il Consiglio di amministrazione ha approvato cinque note di variazione al bilancio preventivo, poiché si è reso necessario adeguare gli stanziamenti di alcuni capitoli alle esigenze sorte nel corso dell'esercizio.

In particolare, è stato adeguato il capitolo degli oneri del personale, reso necessario poiché fin dall'anno 2010 è iniziato un trend crescente¹³, ancora attuale e significativo, delle istanze presentate dagli iscritti per prestazioni istituzionali. Ciò ha comportato un consistente aumento dei carichi di lavoro, cui l'Ente ha provveduto facendo ricorso ad un maggior numero di ore di lavoro straordinario.

Per consolidare lo standard raggiunto e mantenere costante il numero delle ore lavorative, è stato incrementato lo stanziamento sul capitolo relativo agli "Oneri personale Ente" di euro 40.000. Detta variazione compensativa, è stata, sul versante della spesa, oggetto di recupero in dipendenza dell'interpretazione fornita dall'Avvocatura, come già precedentemente descritto al paragrafo 3 della presente relazione. L'eccedenza non erogata, quindi, è confluita nell'avanzo di amministrazione.

¹³ Nell'anno 2010 sono pervenute circa 26.000 istanze, nell'anno 2011 oltre 33.000, per arrivare alle oltre 48.000 dell'esercizio 2013 a fronte delle 38.000 pervenute nell'anno 2012 con un incremento del 30% circa rispetto al precedente esercizio 2011, tenendo conto che dal 2010 l'aumento è stato di quasi il 50%.

Sono state incrementate le dotazioni dei capitoli istituzionali relativi alle "Anticipazioni" e alle "Sovvenzioni", dell'importo, rispettivamente, di circa 35 mln di euro il primo e di 42 mln di euro il secondo.

Il maggior onere è stato compensato in parte dall'avanzo di amministrazione consolidato nel 2012 ed in parte, per 40 mln di euro, dalla riduzione delle disponibilità del capitolo relativo alle "Spese indennità".

Per quanto concerne le variazioni apportate ai capitoli relativi alle Spese di funzionamento degli Organi di direzione e controllo dell'Ente, si evidenzia che a seguito del parere espresso in proposito dal Dipartimento delle Finanze n. 7723/2013, le somme erogate in più, rispetto allo stanziamento iniziale, sono state oggetto di recupero. L'eccedenza non erogata è confluita nell'avanzo di amministrazione dell'esercizio.

Al fine di poter realizzare operazioni di compravendita di titoli, le dotazioni dei capitoli relativi all' "Acquisto titoli di Stato" e all' "Acquisto titoli diversi" sono state adeguate alle necessità operative. Tali operazioni hanno prodotto addebiti per spese relative alle commissioni bancarie e ai dietimi per cedole in corso di maturazione sui titoli di Stato ceduti a terzi. Sono state apportate alcune variazioni compensative nell'ambito della stessa categoria.

Il Collegio dei revisori dei conti ha espresso parere favorevole sulle cinque variazioni al bilancio di previsione dell'Ente.

Nel prospetto che segue vengono esposti i dati risultanti dal rendiconto finanziario relativo all'esercizio 2013, posti a raffronto con quelli del 2011 e 2012.

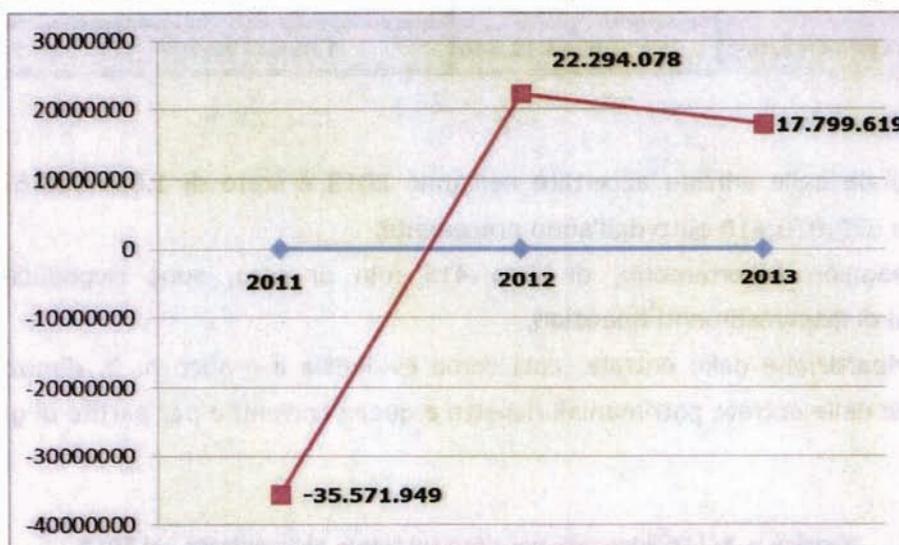
Tabella n. 5: la gestione di competenza dal 2011 al 2013 - (in euro) -

ENTRATE	2011	2012	Var. %	2013	Var. %
Entrate correnti	163.613.213	164.507.331	0,55	181.352.977	10,24
Entrate in conto capitale	358.312.436	337.729.209	-5,74	773.356.326	128,99
Partite di giro	193.764.829	176.833.870	-8,74	140.310.323	-20,65
Totale entrate	715.690.478	679.070.410	-5,12	1.095.019.626	61,25
SPESE	2011	2012	Var. %	2013	Var. %
Spese correnti	146.335.615	125.170.011	-14,46	147.013.513	17,45
Spese conto capitale	411.678.439	354.772.451	-13,82	789.896.171	122,65
Partite di giro	193.248.373	176.833.870	-8,49	140.310.323	-20,65
Totale spese	751.262.427	656.776.332	-12,58	1.077.220.007	64,02
AVANZO/DISAVANZO	-35.571.949	22.294.078	162,67	17.799.619	-20,16

5.1.1. Avanzo finanziario di competenza

Nel 2013, vi è un avanzo di competenza di complessivi euro 17.799.619, che risulta inferiore di 4.494.459 euro nei confronti del 2012 (22.294.078).

Grafico n. 2: L'andamento dell'avanzo finanziario di competenza dal 2011 a 2013 - (in euro) -



5.2. Le Entrate

E' da considerare che nella stesura del bilancio di previsione 2013, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto di procedere ad una stima delle entrate inferiore alle aspettative per motivi prudenziali, in considerazione del metodo di quantificazione delle uscite effettuato, secondo il Regolamento, in misura percentuale rispetto alle entrate stesse. A consuntivo è stato rilevato un incremento delle entrate istituzionali, che sono passate da una previsione di circa 138 mln di euro ad un accertamento complessivo di circa 181 mln di euro¹⁴. Lo stesso andamento si riscontra anche per il titolo II, da 701 mln di euro a 773 mln di euro¹⁵.

¹⁴ Lo scostamento è crescente con un dato percentuale pari al 31,25% tra la previsione e l'accertamento.

¹⁵ Lo scostamento è crescente con un dato percentuale pari al 10,31% tra la previsione e l'accertamento.

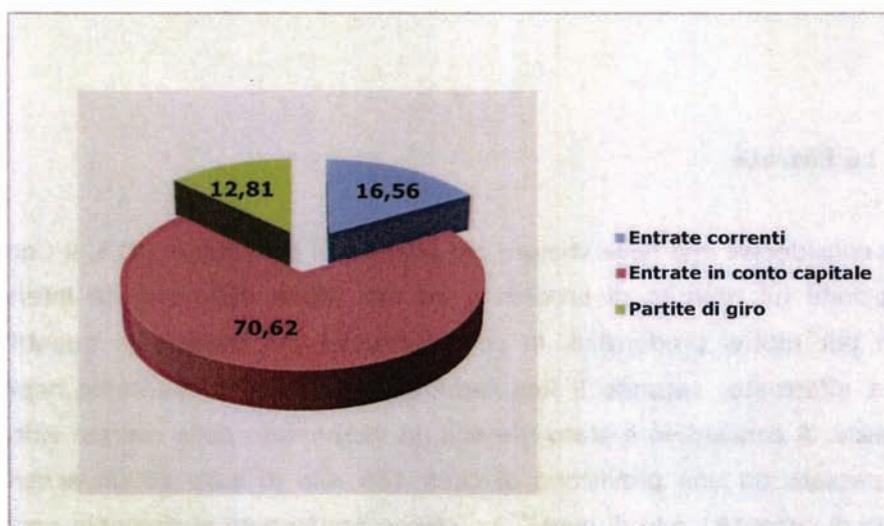
Tabella n. 6: la previsione e l'accertamento delle entrate nel 2013 - (in euro) -

	Entrate previste (a)	Entrate accertate (b)	Differenza (a-b)
Titolo I	138.170.270	181.352.977	43.182.707
Titolo II	701.078.270	773.356.326	72.278.056
Titolo III	0	0	0
Titolo IV ¹⁶	184.770.000	140.310.323	-44.459.677
Totale entrate¹⁷	1.024.018.540	1.095.019.626	71.001.086

Il totale delle entrate accertate nell'anno 2013 è stato di 1.095.019.626 euro rispetto ai 679.070.410 euro dell'anno precedente.

I maggiori accertamenti, di circa 415 mln di euro, sono riconducibili alle operazioni di disinvestimenti finanziari.

La ripartizione delle entrate, così come evidenzia il grafico n. 3, dimostra una prevalenza delle entrate patrimoniali rispetto a quelle correnti e per partite di giro.

Grafico n. 3: L'incidenza% per titoli sul totale delle entrate nel 2013

¹⁶ Lo scostamento è descrescente con un dato percentuale pari a -24,06% tra la previsione e l'accertamento.

¹⁷ Complessivamente lo scostamento tra il totale delle entrate previsto e quello accertato è pari al 6,93%.

5.2.1. Entrate correnti

Per l'esercizio 2013, sono state accertate entrate correnti per 181.352.977 euro, con un incremento di 16.845.646 euro, rispetto a 2012, evidenziando un incremento pari al 10,24%.

Sono aumentate le entrate relative agli investimenti dei rendimenti patrimoniali, iscritte sul capitolo "Interessi su titoli", di circa 5,6 mln di euro, mentre subiscono una flessione del 58,26% gli interessi su depositi c/c e del 34,05% gli interessi ex art. 6 (anticipazioni), rispetto al precedente esercizio 2012.

Nel 2013 i rendimenti dei beni patrimoniali si sono attestati su una media del 3,50% netto in linea con i tassi di mercato degli investimenti non speculativi.

Il costante aumento delle entrate patrimoniali è conseguenza della politica di disinvestimenti ed investimenti decisa nel corso dell'esercizio 2013, dal Consiglio di amministrazione, al fine di migliorare il rendimento del portafoglio titoli pur mantenendo stabile la garanzia della restituzione dei capitali investiti.

Gli interessi calcolati sulle somme in deposito sono diminuiti per effetto della minor giacenza media delle liquidità, seguendo una tendenza al ribasso già iniziata nel 2012, accentuata anche da una riduzione dei tassi di interesse praticati dalle Banche. Pertanto i rendimenti sono passati da circa 1,5 mln di euro del 2012 a circa 629 mila euro del 2013.

Le entrate relative agli interessi maturati sulle anticipazioni del trattamento di fine rapporto sono inferiori rispetto al passato, poiché nel 2013 sono diminuite le istanze di liquidazione del T.F.R. e le anticipazioni corrisposte sono state progressivamente recuperate nel trascorrere degli anni.

La tabella n. 7 fornisce il dettaglio delle entrate correnti, accertate nell'esercizio 2013, messe a confronto con quelle dell'esercizio 2011 e 2012.

Tabella n. 7: entrate correnti dal 2011 al 2013 - (in euro) -

Entrate correnti	2011	2012	Var. %	2013	Var. %
Quote proventi legge 734/73	58.391.549	57.472.000	-1,57	59.443.961	3,43
Quote sanzioni dpr 600/73	39.433.837	38.791.429	-1,63	47.415.657	22,23
Quote sanzioni dpr 633/72 e 687/74	11.647.878	12.857.027	10,38	14.633.667	13,82
Proventi AAMS legge 266/2005	0	193.430	100,00	0	-100,00
Proventi dl 78/2010	11.849.100	15.156.150	27,91	15.488.750	2,19
Totale entrate da trasferimenti	121.322.364	124.470.036	2,59	136.982.035	10,05
Entrate diverse	35.304	49.646	40,62	423.206	752,45
Interessi su titoli	37.953.947	36.260.492	-4,46	41.812.885	15,31
Interessi su depositi c/c	1.577.130	1.507.676	-4,40	629.275	-58,26
Interessi ex art. 6 (anticipazioni)	2.724.468	2.199.410	-19,27	1.450.524	-34,05
Poste correttive di spese	0	20.071	100,00	55.052	174,29
Totale	163.613.213	164.507.331	0,55	181.352.977	10,24

5.2.2. Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale (di euro 773.356.326, rispetto ad euro 337.729.209 nel 2012) sono costituite, in prevalenza, da quelle relative al capitolo "disinvestimenti finanziari".

Rispetto al 2012, tali entrate sono più che raddoppiate perché sono pervenuti a scadenza diversi investimenti ed al tempo stesso, è stata effettuata una revisione del portafoglio titoli.

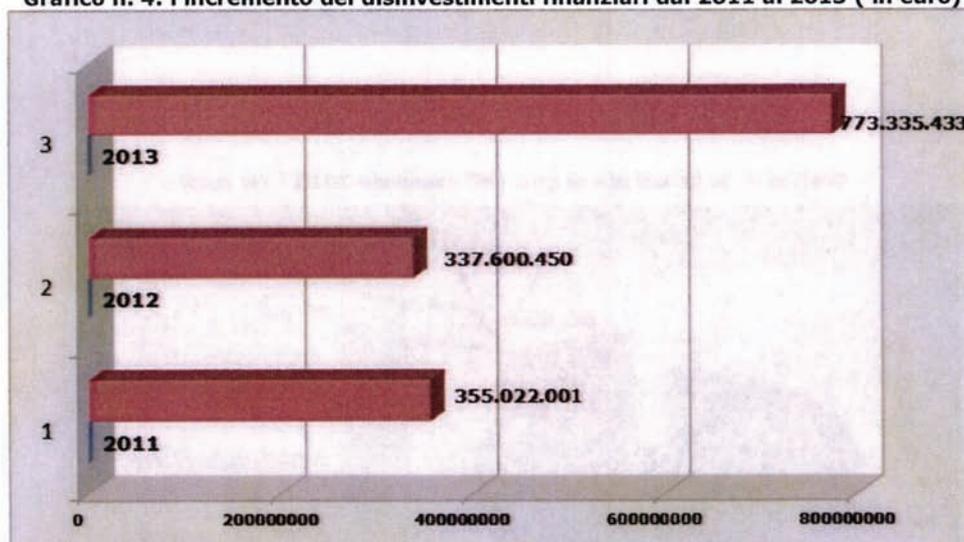
Le liquidità che ne sono derivate sono state completamente reinvestite.

La posta "crediti diversi" è notevolmente inferiore rispetto a quella riscontrata nei precedenti esercizi, passando dai 128 mila euro ai soli 21 mila del 2013, continuando e confermando la tendenza al decremento.

Tabella n. 8: entrate conto capitale dal 2011 al 2013 - (in euro) -

Entrate conto capitale	2011	2012	Var. %	2013	Var. %
Disinvestimenti finanziari	355.022.001	337.600.450	-4,91	773.335.433	129,07
Crediti diversi	3.290.435	128.759	-96,09	20.893	-83,77
Totale	358.312.436	337.729.209	-5,74	773.356.326	128,99

Grafico n. 4: l'incremento dei disinvestimenti finanziari dal 2011 al 2013 (in euro)



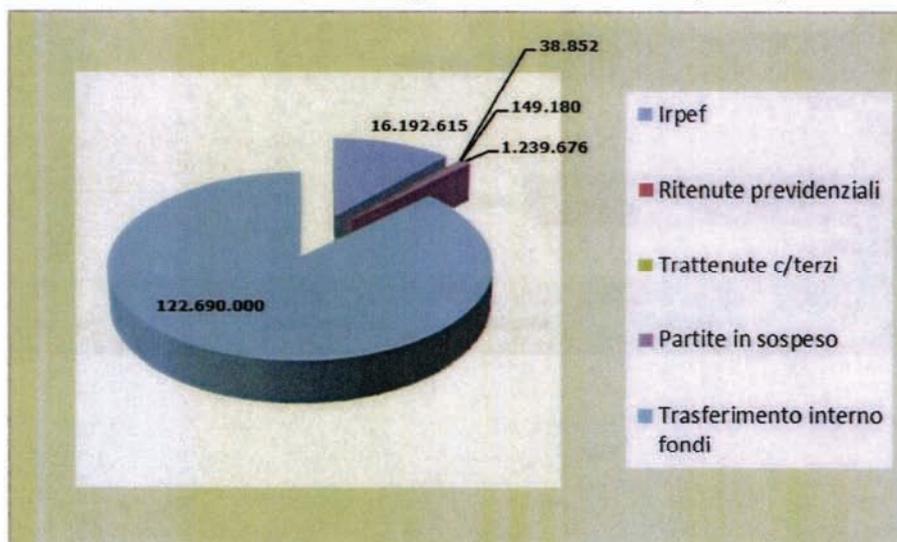
5.2.3. Partite di giro

Le *partite di giro*, ammontate, nel 2013, ad euro 140.310.323, sono diminuite del 20,65% rispetto al 2012 (euro 176.833.870), con una differenza di -36.523.547 euro, in conseguenza, principalmente, del minor esborso sostenuto per la liquidazione del trattamento di fine rapporto, su cui è trattenuta l'Irpef.

Ciò riguarda, in particolare, le entrate per "Ritenute erariali" e per trattenute operate per conto terzi sul T.F.R. corrisposto ad alcuni iscritti.

In diminuzione anche le entrate per trasferimento di fondi dal conto acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti a quello aperto presso l'istituto cassiere, che nel 2013 registrano un importo pari a circa 123 mln di euro, con un decremento, in termini assoluti, di circa 33 mln di euro rispetto al precedente esercizio 2012, dovuto essenzialmente alla disponibilità ad inizio esercizio 2013 di sostanziose liquidità sul conto del cassiere.

Grafico n. 5: Le partite di giro nell'esercizio 2013 - (in euro) -



5.3. Le Spese

La seguente tabella n. 9 espone gli scostamenti tra le spese previste e quelle impegnate nell'esercizio 2013.

Rispetto alle previsioni, la spesa impegnata di parte corrente registra uno scostamento in diminuzione pari al 13,87%; quella in conto capitale dello 0,70%; quella per partite di giro una flessione del 24,06%.

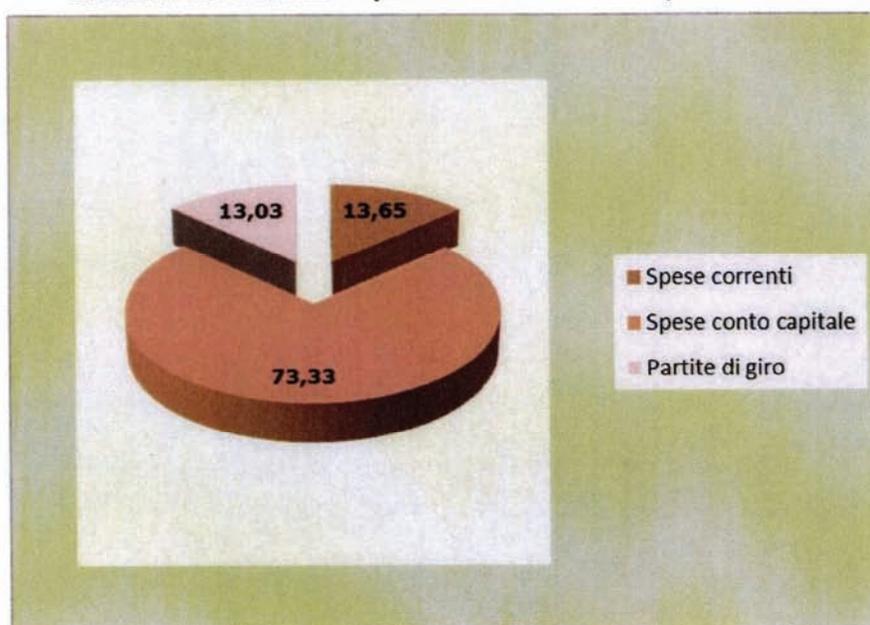
Complessivamente il totale delle spese evidenzia uno scostamento tra la previsione e gli impegni, nel 2013, in diminuzione del 6,41%.

Tabella n. 9: la previsione e l'impegno delle spese nel 2013 - (in euro) -

	Spese previste (a)	Spese impegnate (b)	Differenza (a-b)
Titolo I	170.685.999	147.013.513	-23.672.486
Titolo II	795.495.384	789.896.171	-5.599.213
Titolo III	0	0	0
Titolo IV	184.770.000	140.310.323	-44.459.677
Totale spese	1.150.951.383	1.077.220.007	-73.731.376

Il grafico n. 6 che segue, espone la ripartizione in titoli delle spese nel 2013, con la relativa incidenza percentuale sul totale.

Grafico n. 6: L'incidenza% per titoli sul totale delle spese nel 2013



5.3.1. Le spese correnti

Il rendiconto 2013 attesta, come finora descritto, una spesa corrente impegnata, inferiore alle previsioni definitive.

Le *spese correnti*, pari, nel 2013, ad euro 147.013.512, hanno registrato un incremento (17,45%) da riferirsi, principalmente, all'aumento delle spese per gli Organi istituzionali dell'Ente e dalle spese per prestazioni istituzionali, (anticipazioni +66,22% e sovvenzioni e contributi +94,57%), compensate dalla minor spesa sostenuta per l'acquisto di beni di consumo (-27,22%), per la liquidazione del trattamento di fine rapporto (-26,53%) e per trasferimenti passivi (-54,32%).

Riguardo le spese di amministrazione, l'Ente le ha calcolate nella misura dell'1% delle entrate, rispettando tutte le limitazioni previste per le amministrazioni pubbliche dalla normativa vigente.

Le somme derivanti dai tagli alla spesa sono state accantonate sul capitolo "Oneri derivanti da provvedimenti legislativi" e successivamente versate all'erario alle scadenze previste dalla legge.

Le poste correttive delle entrate sono aumentate, rispetto al precedente esercizio 2012, di 2.315.188 euro, in relazione all'incremento registrato sul capitolo dei dietimi corrisposti a terzi sulla vendita di maggiori stock di titoli di Stato.

La tabella n. 10 che segue riassume le uscite correnti, distinte per capitolo, impegnate nell'esercizio 2013, messe a confronto con quelle dell'esercizio 2011 e 2012.

Tabella n. 10: spese correnti impegnate dal 2011 al 2013 – (in euro) –

Spese correnti	2011	2012	Var. %	2013	Var. %
Spese organi Ente	42.282	39.123	-7,47	71.841	83,63
Spese personale	503.295	498.575	-0,94	527.364	5,77
Acquisto beni di consumo	127.042	144.221	13,52	104.961	-27,22
Prestazioni istituzionali di cui:	143.718.653	123.267.097	-14,23	142.602.758	15,69
1. indennità di fine rapporto	109.511.891	74.908.297	-31,60	55.035.024	-26,53
2. anticipazioni	10.188.566	23.014.690	125,89	38.255.706	66,22
3. sovvenzioni e contributi	24.018.196	25.344.110	5,52	49.312.028	94,57
Trasferimenti passivi	38.551	73.867	91,61	33.739	-54,32
Oneri finanziari	31.547	54.938	74,15	254.452	363,16
Oneri tributari	52.932	53.841	1,72	60.669	12,68
Poste correttive delle entrate	1.809.682	1.030.016	-43,08	3.345.204	224,77
Uscite non classificabili in altre voci	11.631	8.333	-28,36	12.524	50,29
Totale	146.335.615	125.170.011	-14,46	147.013.512	17,45

5.3.2 Le spese in conto capitale

La tabella che segue, evidenzia l'andamento delle uscite in conto capitale negli anni dal 2011 al 2013.

Tali spese riguardano in maggior misura gli investimenti finanziari.

E' da non sottovalutare che le liquidità necessarie agli investimenti sono in larga parte generate dai disinvestimenti patrimoniali, che nel 2013 sono stati superiori al passato perché sono pervenuti a scadenza diversi investimenti e il Consiglio di amministrazione ha deliberato una parziale revisione del portafoglio titoli.

Le liquidità eccedenti la spesa istituzionale, nel 2013, sono state patrimonializzate tramite investimenti che hanno consolidato il portafoglio sotto l'aspetto della garanzia del capitale investito.

Le spese per acquisizioni di beni di uso durevole riguardano la manutenzione straordinaria apportata all'immobile sede del Fondo al fine di garantirne il mantenimento in buono stato e l'incremento del valore.

Complessivamente, le spese in conto capitale aumentano oltre il 100% rispetto

al precedente esercizio 2012.

Tabella n. 11: spese in conto capitale impegnate dal 2011 al 2013 – (in euro) –

Spese conto capitale	2011	2012	Var. %	2013	Var. %
Acquisizione di beni di uso durevole	19.965	11.132	-44,24	24.493	120,02
Acquisizione immobilizzazioni tecniche	35.010	63.917	82,57	92.731	45,08
Acquisto beni mobiliari	411.623.464	354.697.402	-13,83	789.778.948	122,66
Estinzione debiti diversi	0	0	0,00	0	0,00
Totale	411.678.439	354.772.451	-13,82	789.896.172	122,65

6. La gestione dei residui

6.1. I residui attivi

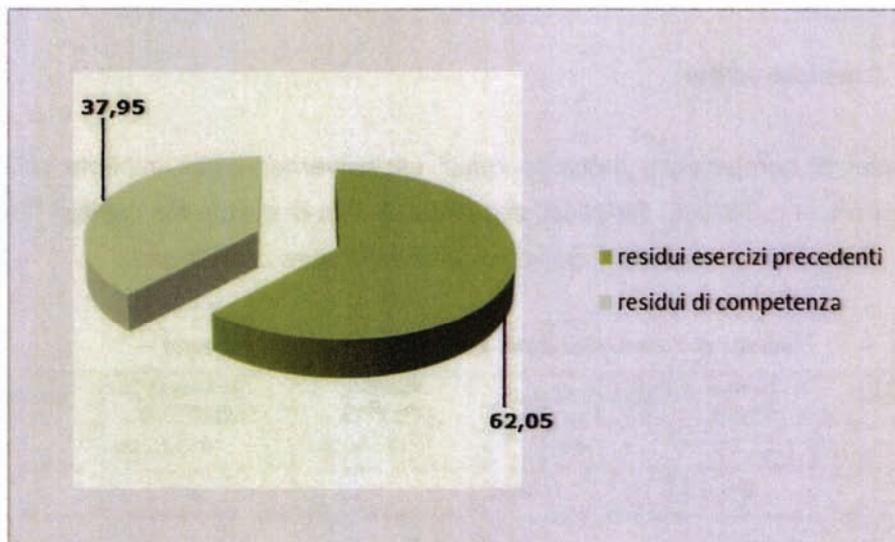
I residui di competenza derivano quasi esclusivamente dal capitolo relativo ai "Proventi ex art. 9 c. 33 D.L. 78/2010, per circa 15 mln di euro e dai capitoli "Interessi su titoli" e "Interessi su depositi", per circa 27 mln di euro complessivi.

Tabella n. 12: residui attivi dell'esercizio 2013 – (in euro) -

Residui attivi	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui annullati	Residui di competenza	Residui finali
Titolo I	107.717.105	29.790.704	7.530.361	43.071.628	113.467.668
Titolo II	453.968	419.994	0	0	33.974
Titolo III	0	0	0	0	0
Titolo IV	42	0	0	0	0
Totale residui attivi	108.171.115	30.210.698	7.530.361	43.071.628	113.501.642

Il Consiglio di amministrazione ha deliberato in data 29 novembre 2013 l'annullamento della somma complessiva di euro 5.093.379, accertata negli anni 1999 e 2001 sul capitolo "Proventi art. 5 e 6 L. 734/73" e la cifra di euro 2.436.982, accertata nell'anno 2000, sul capitolo "Proventi art. 7 L. 545/71", considerato che la pertinente Direzione Agenzie ed Enti della Fiscalità, in data 7 novembre 2013 con nota n. 6918/2013, ha comunicato che non sussistevano più le condizioni per l'incasso di tali somme.

Il grafico n. 7, evidenzia la composizione dei residui attivi a fine esercizio pari ad euro 113.501.642, il 4,93% maggiori di quelli del precedente esercizio 2012 (euro 108.171.115), costituiti dai residui relativi ad esercizi precedenti (euro 70.430.014) e da quelli di competenza (euro 43.071.628):

Grafico n. 7: La composizione % dei residui attivi nell'esercizio 2013

6.2. I residui passivi

I residui passivi a fine esercizio 2013 sono costituiti per il 4% da riporti degli anni precedenti e per il 96% da quelli di competenza.

I residui passivi di competenza pari ad euro 20.980.712, maggiori del 9,19% rispetto a quelli del precedente esercizio (euro 19.215.074) si riferiscono, principalmente al capitolo delle prestazioni istituzionali, pari ad euro 20.047.093.

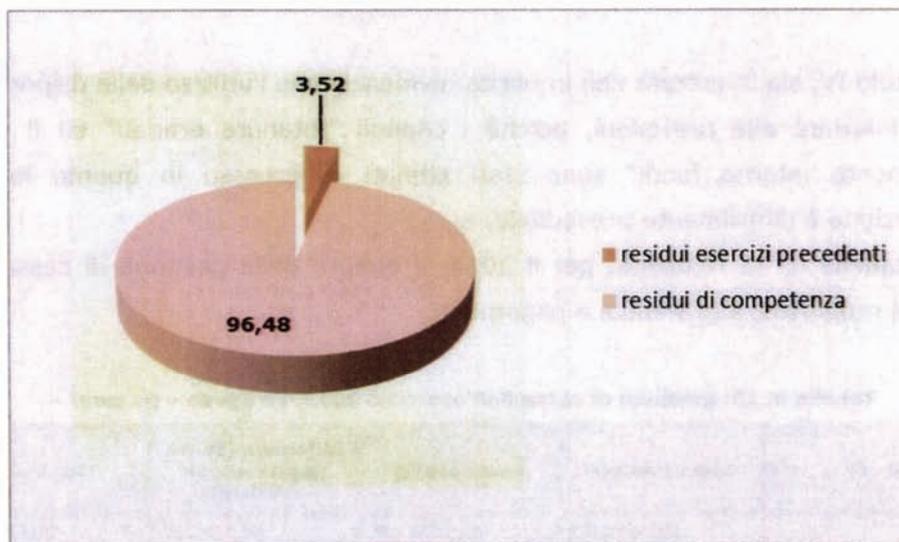
I residui riguardanti le prestazioni istituzionali si riferiscono alle somme impegnate a fronte delle domande presentate dagli iscritti nel mese di dicembre ma non istruite entro la chiusura dell'esercizio, nonché, nella misura di 5 milioni, sono relative all'erogazione, che avverrà entro il mese di luglio 2014, delle sovvenzioni scolastiche deliberate dal Consiglio di amministrazione in data 11 novembre 2013.

Il Consiglio di amministrazione ha disposto, con delibera del 29 novembre 2013, l'annullamento per economia di spesa dei residui passivi di complessivi euro 331.

Tabella n. 13: residui passivi dell'esercizio 2013 – (in euro) -

Residui passivi	Residui iniziali	Residui pagati	Residui annullati	Residui di competenza	Residui finali
Titolo I	19.340.714	19.074.668	331	20.431.705	20.697.420
Titolo II	45.699	14.614	0	64.963	96.048
Titolo III	0	0	0	0	0
Titolo IV	550.059	81.129	0	484.044	952.974
Totale residui passivi	19.936.472	19.170.411	331	20.980.712	21.746.442

Il grafico n. 8, evidenzia la composizione dei residui passivi a fine esercizio 21.746.442, aumentati del 9,08% rispetto a quelli del precedente esercizio 2012 (euro 19.936.472), costituiti dai residui relativi ad esercizi precedenti per euro 765.730 e da quelli di competenza per euro 20.980.712.

Grafico n. 8: La composizione % dei residui passivi nell'esercizio 2013

7. La gestione di cassa

Le entrate riscosse, complessivamente, sono state superiori a quelle previste del 2,26%.

La tabella n. 14 riporta il quadro della gestione di cassa relativo all'esercizio 2013, nel rapporto tra previsioni e riscossioni.

Tabella n. 14: gestione di cassa dell'esercizio 2013. Le Entrate - (in euro) -

Entrate	Entrate previste	Entrate riscosse	Differenza (Entr. Risc. - Entr. Prev.)	Residui
Titolo I	245.887.375	168.072.053	-77.815.322	113.467.668
Titolo II	676.532.238	773.776.321	97.244.083	33.974
Titolo III	0	0	0	0
Titolo IV	184.770.000	140.310.365	-44.459.635	0
Totale	1.107.189.613	1.082.158.739	-25.030.874	113.501.642

Le spese sono risultate, a loro volta, inferiori al previsto soprattutto le spese correnti.

Il titolo IV, sia in entrata che in uscita, evidenzia che l'utilizzo delle disponibilità è risultato inferiore alle previsioni, poiché i capitoli "Ritenute erariali" ed il capitolo "Trasferimento interno fondi" sono stati stimati in eccesso in quanto la giusta quantificazione è difficilmente prevedibile.

La tabella n. 15 riepiloga, per il 2013, il quadro della gestione di cassa per le spese, nel rapporto tra previsioni e pagamenti.

Tabella n. 15: gestione di cassa dell'esercizio 2013. Le Spese - (in euro) -

Spese	Spese previste	Spese pagate	Differenza (Spese pagate -spese previste)	Residui
Titolo I	190.026.713	145.656.476	-44.370.237	20.697.420
Titolo II	795.541.083	789.845.823	-5.695.260	96.048
Titolo III	0	0	0	0
Titolo IV	185.320.059	139.907.407	-45.412.652	952.974
Totale	1.170.887.855	1.075.409.706	-95.478.149	21.746.442

La tabella n. 16 evidenzia l'incremento di cassa registrato nel 2013, risultato pari ad euro 6.749.032.

Tabella n. 16: le riscossioni e i pagamenti 2012 e 2013 - (in euro) -

Riscossioni (a)	2012	2013	Var. %	Inc.%
Entrate correnti	146.060.879	168.072.053	15,07	15,53
Entrate in conto capitale	340.565.676	773.776.320	127,20	71,50
Partite di giro	176.835.044	140.310.365	-20,65	12,97
Totale entrate	663.461.598	1.082.158.738	63,11	100,00
Pagamenti (b)	2012	2013	Var. %	Inc.%
Spese correnti	127.922.925	145.656.476	13,86	13,54
Spese conto capitale	354.773.277	789.845.823	122,63	222,63
Partite di giro	176.839.243	139.907.407	-20,88	79,12
Totale spese	659.535.445	1.075.409.706	63,06	163,06
Differenza (a-b)	3.926.153	6.749.032	71,90	

L'incremento supera il 100% nella parte capitale, sia in entrata che in uscita.

La cassa di parte corrente registra anch'essa un innalzamento: del 15,53% in entrata e del 13,54% nelle spese.

8. La situazione amministrativa

La tabella che segue espone i dati della situazione amministrativa relativa all'esercizio 2013 e dei precedenti esercizi, 2011 e 2012.

Tabella n. 17 : La situazione amministrativa dal 2011 al 2013 - (in euro) -

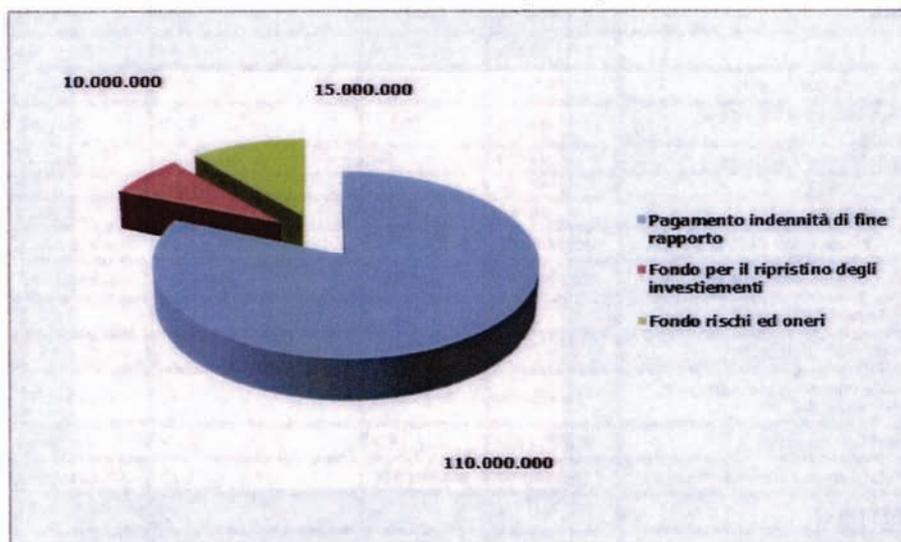
Situazione amministrativa	Esercizio 2011		esercizio 2012		esercizio 2013	
Consistenza della cassa al 1° gennaio 2013		87.527.781		81.067.786		84.993.939
Riscossioni						
- in c/competenza	676.635.367		640.738.719		1.051.947.998	
- in c/residui	71.954.952		22.722.878		30.210.741	
Totale riscossioni		748.590.319		663.461.597		1.082.158.739
Pagamenti						
- in c/competenza	729.148.117		637.561.258		1.056.239.295	
- in c/residui	25.902.198		21.974.187		19.170.411	
Totale pagamenti		755.050.315		659.535.445		1.075.409.706
Consistenza della cassa al 31 dicembre 2013		81.067.786		84.993.939		91.742.972
Residui attivi						
-residui esercizi precedenti	53.507.192		69.839.425		70.430.014	
-residui dell'esercizio	39.055.112		38.331.690		43.071.628	
totale residui attivi		92.562.304		108.171.115		113.501.642
Residui passivi						
-residui esercizi precedenti	581.275		721.399		765.730	
-residui dell'esercizio	22.114.310		19.215.074		20.980.712	
totale residui passivi		22.695.585		19.936.473		21.746.442
Avanzo di amministrazione		150.934.504		173.228.582		183.498.172

La situazione amministrativa, a fine esercizio 2013, evidenzia una consistenza di cassa al 31 dicembre 2013 di € 91.742.972 (84.993.939 euro nel 2012) con un incremento, rispetto all'esercizio 2012, di circa 6,7 milioni di euro (+7,94%) ed un *avanzo di amministrazione* di € 183.498.172 (173.228.582 euro nel 2012) con un incremento, rispetto all'esercizio 2012, di circa 10,3 milioni di euro (+5,93%).

L'avanzo di amministrazione ottenuto è composto da una parte disponibile di euro 48.498.172 e da una vincolata di euro 135.000.000, così suddivisa:

- 110.000.000 euro a garanzia del pagamento dell'indennità di fine rapporto;
- 10.000.000 euro quale fondo per ripristino investimenti. Destinato alla copertura di eventuali rischi derivanti da investimenti patrimoniali;
- 15.000.000 euro quale fondo rischi ed oneri. A conferma dell'integrazione del fondo già adottata nel 2009 ai sensi dell'art. 19 del Regolamento concernente la contabilità degli Enti Pubblici (Legge del 20 marzo 1975, n. 70).

Grafico n. 9: la composizione % della parte vincolata dell'avanzo di amministrazione nell'esercizio 2013 - (in euro) -



9. Il conto economico

Nella tabella che segue vengono riassunte le risultanze del conto economico, relative all'esercizio 2013, raffrontate con quelle dell'esercizio 2011 e 2012.

Tabella n. 18: il conto economico dal 2011 al 2013 - (in euro) -

Conto economico	2011	2012	Var. %	2013	Var. %
A) Valore della produzione					
Proventi e corrispettivi per la produzione della prestazione di servizi	121.322.364	124.470.036	2,59	136.982.035	10,05
Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	3.325.739	198.476	-94,03	499.151	151,49
Totale valore della produzione	124.648.103	124.668.512	0,02	137.481.186	10,28
B) Costi della produzione					
Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	8.642	8.648	0,07	9.278	7,28
Per servizi	143.884.480	123.462.830	-14,19	142.953.786	15,79
Per godimento beni di terzi	2.439	2.206	-9,55	2.442	10,70
Per il personale, di cui:	503.295	498.575	-0,94	527.364	5,77
- salari e stipendi	404.734	401.429	-0,82	424.609	5,77
- oneri sociali	98.561	97.146	-1,44	102.755	5,77
Ammortamenti e svalutazioni, di cui:	176.770	179.905	1,77	169.253	-5,92
- ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	16.529	15.489	-6,29	10.160	-34,41
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	160.241	164.416	2,61	159.093	-3,24
Accantonamento per rischi	2.742.450	0	-100,00	0	0,00
Oneri diversi di gestione	88.722	132.896	49,79	135.302	1,81
Totale costi della produzione	147.406.798	124.285.060	-15,69	143.797.425	15,70
Saldo tra valore e costi della produzione	-22.758.695	383.452	-101,68	-6.316.239	-1747,20
C) Proventi ed oneri finanziari					
Altri proventi finanziari, di cui					
- titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	36.581.392	36.260.492	-0,88	41.812.885	15,31
- proventi diversi dai precedenti	3.864.472	2.680.418	-30,64	-1.264.646	-147,18
Totale oneri e proventi finanziari	40.445.864	38.940.910	-3,72	40.548.239	4,13
D) Rettifiche di valore	0	0		0	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari					
Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili ad altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	0	6.403.469	100,00	1.397.064	-78,18
Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono ascrivibili ad oneri diversi di gestione	0	3.344.493	100,00	0	-100,00
Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	516.457	0	-100,00	331	100,00
Sopravvenienze passive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	0	0		-7.530.361	-100,00
Totale delle partite straordinarie	516.457	3.058.976	492,30	-6.132.966	-300,49
Risultato prima delle imposte	18.203.626	42.383.338	132,83	28.099.034	-33,70
Imposte dell'esercizio	38.356	38.188	-0,44	40.895	7,09
Avanzo economico	18.165.270	42.345.150	133,11	28.058.139	-33,74

Si analizzano, di seguito, le più significative poste del conto economico.

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

La posta più significativa, relativamente al *valore della produzione*, nel 2013, è rappresentata dai "proventi per la produzione delle prestazioni e/o dei servizi", di cui si riporta, nella tabella che segue, il dettaglio.

Tabella n. 19: i proventi del conto economico dal 2011 al 2013 - (in euro) -

Proventi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	2011	2012	Var. % 2012/2011	2013	Var. % 2013/2012
Quote proventi legge 734/73	58.391.549	57.472.000	-1,57	59.443.961	3,43
Quote sanzioni dpr 600/73	39.433.837	38.791.429	-1,63	47.415.657	22,23
Quote sanzioni dpr 633/72 e 687/74	11.647.878	12.857.027	10,38	14.633.667	13,82
Proventi AAMS legge 266/2005	0	193.430	100,00	0	-100,00
Proventi di 78/2010 art. 9 ec. 33	11.849.100	15.156.150	27,91	15.488.750	2,19
Totale entrate da trasferimenti	121.322.364	124.470.036	2,59	136.982.035	10,05

Nel 2013, si registra un aumento del 10,05%, ottenuto soprattutto dagli introiti delle quote per sanzioni per pene pecuniarie ai sensi del DPR 600/73 (+22,23%) e per le quote per sanzioni pecuniarie ai sensi del DPR 633/72 (+13,82%).

Altra posta significativa è la voce "altri ricavi e proventi", costituita, prevalentemente, da "entrate diverse" riguardanti introiti di differente tipologia non altrove classificabili. Tale posta, nel 2013, registra un incremento di oltre il 100% (423.206 euro rispetto ai 49.646 del 2012).

Le "poste correttive delle spese", costituite da alcune somme restituite dagli iscritti, nonché da cifre da recuperare a carico dei dipendenti per ore di lavoro straordinario pagate in eccedenza rispetto allo stanziamento iniziale del capitolo di pertinenza, evidenziano anche esse un incremento di oltre il 100%.

I "crediti diversi", riguardanti crediti verso gli iscritti per restituzione di cifre non spettanti, diminuiscono sensibilmente (-83,77%) rispetto al precedente esercizio 2012, passando da 128.759 euro a 20.893 euro.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

I *costi della produzione* aumentano, nel 2013, di 19.512.365 euro, per effetto dell'incremento dei "costi per i servizi" del 15,79%, imputabile, quasi esclusivamente, all'aumento delle spese istituzionali. La sottostante tabella n. 20 evidenzia la

composizione dei costi della produzione.

Tabella n. 20: i costi del conto economico dal 2011 al 2013 - (in euro) -

Proventi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	2011	2012	Var. % 2012/2011	2013	Var. % 2013/2012
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	8.642	8.648	0,07	9.278	7,28
Costi per i servizi	143.884.480	123.462.830	-14,19	142.953.786	15,79
Costi per godimento beni di terzi	2.439	2.206	-9,55	2.442	10,70
Costi per il personale dipendente	503.295	498.575	-0,94	527.364	5,77
Ammortamenti beni immateriali	16.529	15.489	-6,29	10.160	-34,41
Ammortamenti beni materiali	160.241	164.416	2,61	159.093	-3,24
Altri accantonamenti	2.742.450	0	-100,00	0	0,00
Oneri di gestione	88.722	132.896	49,79	135.302	1,81
TOTALE	147.406.798	124.285.060	-15,69	143.797.425	15,70

Sebbene il costo per la liquidazione del trattamento di fine servizio sia diminuito di circa il 36%, quello relativo alle anticipazioni è aumentato di circa il 66% e del 95% quello per sovvenzioni.

Quanto alla spesa complessiva istituzionale è nel complesso aumentata di circa 19,3 mln di euro rispetto all'esercizio 2012, per effetto dell'incremento delle istanze e dell'aumento della percentuale rimborsabile delle spese mediche.

Sono anche aumentate le spese di funzionamento degli Organi di amministrazione e controllo dell'Ente (83,63%).

Tuttavia, a seguito del parere espresso dal Dipartimento delle Finanze con nota n. 7723/2013, le somme erogate in eccesso rispetto allo stanziamento iniziale, pari a quello dell'anno 2012, sono state recuperate a fine esercizio.

Le spese bancarie sono aumentate, passando da 16.374 euro del 2012 a 175.121 euro del 2013, poiché sono state corrisposte commissioni di intermediazione per la compravendita dei titoli sul mercato.

Il costo del personale è aumentato del 5,77% ed proposito si rimanda a quanto già esposto al paragrafo n. 3 della presente relazione.

Non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo di riserva perché la somma delle entrate dei due esercizi, che nel quinquennio precedente hanno raggiunto il massimo livello, è risultata inferiore alla preesistente dotazione di tale fondo.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, (le prime in diminuzione del 34,41% le seconde del 3,24%) sono state calcolate in modo

sistematico, utilizzando il metodo a quote costanti in funzione di piani di ammortamento che tengono conto del costo storico, delle aliquote fiscali e della residua possibilità di utilizzo dei beni.

Gli oneri diversi di gestione comprendono i costi di gestione di natura residuale che non trovano collocazione nelle precedenti voci del conto economico. Tale posta è in lieve aumento (+1,81%) rispetto al precedente esercizio 2012, considerato che nel 2013 è aumentata la percentuale dell'imposta di bollo calcolata sui depositi bancari con conseguente incremento del costo. Sono anche incluse in questa voce, le somme imputate ai capitoli di spesa per i versamenti all'Erario in osservanza alla normativa vigente. Tali somme sono aumentate, per effetto del DL 95/2012 convertito nella legge 135/2012, che ha disposto a partire dal 2013, il raddoppio del taglio (5%) del totale delle spese per consumi intermedi.

La cifra decurtata è passata da euro 6.267 del 2012 ad euro 12.534 del 2013.

E' stato imputato su apposito capitolo di spesa 11002, il taglio di 34.500 euro applicato ai sensi dell'art. 67 del DL 112/2008 convertito in legge 133/2008. Tale somma è versata al capo X capitolo n. 3348 del bilancio dello Stato.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il totale dei *proventi finanziari* deriva dalla somma degli interessi, calcolati sulle anticipazioni corrisposte agli iscritti, e dei rendimenti degli investimenti e dei depositi¹⁸. In osservanza a quanto stabilito dal Consiglio di amministrazione nell'anno 2011, tali rendimenti sono contabilizzati al netto delle imposte.

I dietimi corrisposti a terzi, per ratei di cedole in corso di maturazione su buoni del Tesoro pluriennali acquistati sul mercato, rappresentano un onere finanziario che sarà compensato dalla riscossione integrale delle cedole stesse al momento dello stacco.

Il Consiglio di amministrazione, per quanto riguarda gli interessi su titoli, ha ritenuto di non procedere, a decorrere dall'anno 2012, all'accertamento dei rendimenti sviluppati dalle gestioni patrimoniali, poiché il dato, seppur attendibile, non è da ritenersi consolidato.

L'aumento dei rendimenti degli investimenti conferma, anche nel 2013, un andamento in costante ascesa, dovuto anche all'attività di monitoraggio ed adeguamento del portafoglio titoli effettuata dal Consiglio di amministrazione.

Gli interessi calcolati sulle anticipazioni concesse, ai sensi dell'art. 6 del

¹⁸ Al netto delle relative ritenute erariali e dei dietimi a terzi.

Regolamento del Fondo, sono in costante diminuzione (-34,05%) poiché gli interessi stessi sono trattenuti sulle indennità di fine servizio erogate, parimenti inferiori rispetto ai precedenti esercizi finanziari 2011 e 2012.

Nella tabella n. 21 si riporta un maggior dettaglio dei proventi e degli oneri:

Tabella n. 21: i proventi ed oneri finanziari del conto economico dal 2011 al 2013 – (in euro) -

Proventi ed oneri finanziari	2011	2012	Var. % 2012/2011	2013	Var. % 2013/2012
Interessi su titoli	37.953.947	36.260.492	-4,46	41.812.885	15,31
Ritenute interessi su titoli	-1.372.555	0	-100,00	0	0,00
Interessi su depositi	1.577.130	1.507.676	-4,40	629.275	-58,26
Ritenute interessi su depositi	-190.277	0	-100,00	0	0,00
Interessi art. 6 dpr n. 1034/84 ¹⁹	2.724.468	2.199.410	-19,27	1.450.524	-34,05
Dietimi a terzi	-246.849	-1.026.668	315,91	-3.344.445	225,76
Totale altri proventi finanziari	40.445.864	38.940.910	-3,72	40.548.239	4,13

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Nella sezione *proventi ed oneri straordinari* sono accolte tutte le poste di natura straordinaria rilevate nell'esercizio in esame (come le plusvalenze, le minusvalenze, le sopravvenienze attive e passive), nonché le sopravvenienze attive e passive derivanti dalla gestione dei residui.

La tabella n. 22 mostra i dati del saldo delle partite straordinarie del 2013, il cui totale corrisponde alla differenza tra le sopravvenienze attive e passive della gestione dei residui e le plusvalenze conseguite per effetto dei disinvestimenti patrimoniali effettuati nell'anno.

Nel 2013 tale saldo è negativo per un importo pari a 6.132.965 euro.

Tabella n. 22: i proventi ed oneri straordinari del conto economico dal 2011 al 2013 – (in euro) -

Proventi ed oneri straordinari	2011	2012	Var. % 2012/2011	2013	Var. % 2013/2012
Proventi con separata indicazione della plusvalenza per realizzo titoli	0	6.403.469	-100,00	1.397.064	-78,18
Oneri straordinari con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	0	-3.344.493	-100,00	0	0,00
Sopravvenienze attive	516.457	0	-100,00	331	100,00
Sopravvenienze passive	0	0	0	-7.530.360	-100
Totale delle partite straordinarie	516.457	3.058.975	492,30	-6.132.965	-300,49

¹⁹ Tale posta è riferita agli interessi corrisposti dagli iscritti sulle anticipazioni erogate.

Tale risultato deriva dalla differenza tra il provento complessivo di 1.397.064 euro, corrispondente al saldo tra le plusvalenze e minusvalenze realizzate sulla vendita di titoli in portafoglio, ed il saldo degli annullamenti dei residui attivi e passivi iscritti in bilancio.

Le sopravvenienze attive riguardano la cancellazione di residui passivi per euro 331, mentre quelle passive riguardano la cancellazione di 7.530.360 residui attivi, secondo quanto deliberato dal Consiglio di amministrazione in data 29 novembre 2013.

In particolare sono stati eliminati gli accertamenti di entrate istituzionali iscritte sui capitoli di bilancio relativi agli esercizi 1999, 2000, 2001, poiché il Dipartimento delle Finanze, interpellato in proposito, ha comunicato con nota n. 7261/2013 del 21 novembre 2013, che non sussistevano le condizioni per procedere all'assegnazione delle succitate somme.

F) IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le *imposte dell'esercizio*, si riferiscono esclusivamente all'Irap versata dal Fondo nella misura dell'8,50%, calcolato sui compensi accessori corrisposti al personale in servizio. Nel 2013 registrano un incremento pari al 7,09%.

10. Lo stato patrimoniale**10.1. L'attivo**

La tabella n. 23 espone i dati relativi all'attivo dello stato patrimoniale dell'esercizio 2013, raffrontati con gli esercizi 2011 e 2012.

Tabella n. 23: stato patrimoniale dal 2011 al 2013 - Le attività - (in euro) -

Patrimonio attivo	2011	2012	Var. % 2012/2011	2013	Var. % 2013/2012
Immobilizzazioni					
Immobilizzazioni immateriali					
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere di Ingegno	8.566	13.860	61,80	13.388	-3,41
Immobilizzazioni materiali					
Terreni e fabbricati	394.593	288.744	-26,82	168.738	-41,56
Immobilizzazioni in corso e acconti	46.525	45.699	-1,78	96.048	110,18
Altri beni	43.631	40.156	-7,96	58.256	45,07
Immobilizzazioni finanziarie					
Altri titoli	1.435.492.433	1.455.648.361	1,40	1.473.488.939	1,23
Totale immobilizzazioni	1.435.985.748	1.456.036.820	1,40	1.473.825.369	1,22
Attivo circolante					
Residui attivi					
Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	20.294.310	22.686.510	11,79	16.469.434	-27,40
Crediti tributari	3.290.435	453.968	-86,20	0	-100,00
Crediti v/so altri	0	0	0,00	33.974	
Disponibilità					
Depositi bancari e postali	81.067.785	84.993.939	4,84	91.742.971	7,94
Totale attivo circolante	104.652.530	108.134.417	3,33	108.246.379	0,10
Ratei e risconti attivi					
Ratei attivi	68.977.558	85.030.637	23,27	96.998.234	14,07
Totale dell'attivo	1.609.615.836	1.649.201.874	2,46	1.679.069.982	1,81

In ordine alle più significative poste evidenziate nella tabella, può osservarsi quanto segue:

- le *immobilizzazioni immateriali* sono iscritte nelle voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, esclusi gli ammortamenti e le rettifiche di valore. Nel costo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali sono compresi i costi accessori derivanti dal loro utilizzo²⁰. Riguardano esclusivamente il software per il quale, nel corso del 2013, non sono state affrontate spese per nuovi acquisti, ma quasi esclusivamente per manutenzione dei programmi informatici di proprietà.
- le *immobilizzazioni materiali* sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore. Nell'esercizio in esame, il costo delle immobilizzazioni materiali è stato ammortizzato²¹ sulla base di appositi piani rapportati alla vita tecnico-economica ed alla residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alle singole categorie omogenee nelle quali sono suddivisi.
- le *immobilizzazioni finanziarie*, nel 2013, ammontano ad euro 1.473.825.369 (1.455.648.361 euro nel 2012) ed evidenziano un modesto incremento dell'1,23%. Gli investimenti finanziari, costituiti da obbligazioni, gestioni e contratti di capitalizzazione, sono considerati dal Consiglio di amministrazione investimenti durevoli e pertanto, sono valutati al costo di acquisto. Il Consiglio di amministrazione nel 2013 ha proceduto alla revisione di tutto il portafoglio mobiliare ed ha in conseguenza deliberato alcune dismissioni di titoli non sufficientemente remunerativi. Le vendite hanno reso una plusvalenza complessiva pari a 1.397.064 euro. Le liquidità rinvenienti sono state investite in prodotti finanziari di pari o maggiore affidabilità e con maggiori prospettive di rendimento. Nel complesso sono stati disinvestiti, in via anticipata o a scadenza, titoli per complessivi 772 milioni di euro (331 mln di euro nel 2012), mentre sono

²⁰ Come disposto dall'art. 2426, co. 1, p. 1, del Cod. Civ.

²¹ Le aliquote annue, il linea con quelle fiscali previste dalle tabelle ministeriali, utilizzate per il calcolo delle quote di ammortamento sono: 5% per fabbricati; 10% per mobili ed arredi; 20% per macchine elettroniche ed impianti.

state investite liquidità per circa 780 milioni di euro²².

L'*attivo circolante* è costituito:

- da *residui attivi*, in particolare da "crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici", per euro 16.469.434 euro, importo inferiore del 27,40% rispetto al dato del precedente esercizio (22.686.510 nel 2012). Tali crediti sono costituiti, per euro 15.488.750 (15.156.150 euro nel 2012), dai proventi ex art. 9, co. 33, del D.L. n. 78/2010²³;
- *disponibilità*, costituite da "depositi bancari e postali" sono aumentate del 7,94% rispetto al precedente esercizio 2012, passando da circa 85 mln di euro a 91,7 mln di euro. Tale andamento ha reso disponibile la liquidità necessaria al pagamento agli iscritti, nei primi giorni dell'anno 2014, di quanto deliberato in proposito dal Consiglio di amministrazione a dicembre 2013.

Il saldo dei "ratei attivi" è costituito, principalmente, dagli interessi di competenza maturati sui depositi di conto corrente e dal rendimento degli investimenti patrimoniali. Anche questa posta evidenzia un incremento del 14,07% rispetto al precedente esercizio 2012.

²² Da tali operazioni è derivato un portafoglio così composto: 48% assicurativi, 32% investimenti vari, 12% titoli di Stato e 8% gestioni patrimoniali.

²³ "... la quota del 10% delle risorse determinate ai sensi dell'art. 12 del d.l. 79/1997, convertito, con modificazioni, dalla l. 140/1997 e successive modificazioni, è destinata per metà ... al fondo di previdenza per il personale del Ministero delle finanze..."

10.2. Il passivo

La tabella che segue espone i dati relativi al passivo dello stato patrimoniale dell'esercizio 2013, raffrontati con gli esercizi 2011 e 2012.

Tabella n. 24: Stato patrimoniale dal 2011 al 2013 – Il patrimonio netto e le passività (in euro) -

Patrimonio passivo	2011	2012	Var. % 2012/2011	2013	Var. % 2013/2012
Patrimonio netto					
Fondo di dotazione	0	0	0,00	0	0,00
Riserve obbligatorie	344.581.840	344.581.840	0,00	344.581.840	0,00
Altre riserve	1.191.957.488	1.222.107.313	2,53	1.240.272.583	1,49
Avanzi economici portati a nuovo	30.149.825	18.165.270	-39,75	42.345.150	133,11
Avanzo economico di esercizio	18.165.270	42.345.150	133,11	28.058.139	-33,74
Totale patrimonio netto	1.584.854.423	1.627.199.573	2,67	1.655.257.712	1,72
Fondi per rischi ed oneri					
Per altri rischi ed oneri futuri	2.065.828	2.065.828	0,00	2.065.828	0,00
Residui passivi					
Debiti verso fornitori	87.380	120.014	37,35	185.989	54,97
Debiti tributari	221.840	217.077	-2,15	614.066	182,88
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.930	1.477	-49,59	0	-100,00
Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	21.536.573	18.719.285	-13,08	20.072.104	7,23
Debiti diversi	846.862	878.620	3,75	874.283	-0,49
Totale del passivo	1.609.615.836	1.649.201.874	2,46	1.679.069.982	1,81

In ordine alle poste più significative evidenziate nella tabella, può osservarsi quanto segue:

- il *patrimonio netto* del Fondo passa da 1.627 milioni di euro del 2012 a 1.655 milioni di euro nel 2013, con un incremento di 28 mln di euro da attribuire al risultato economico positivo registrato nell'esercizio;
- l'ammontare della "Riserva obbligatoria", pari ad euro 344.581.840, determinata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del Fondo, è rimasto inalterato poiché la dotazione è risultata superiore alla somma delle entrate (euro 344.864.229) dei due esercizi, (2010 e 2012) che nel quinquennio precedente hanno registrato il dato più elevato delle entrate.

- Le riserve²⁴ deliberate negli anni dal Consiglio di amministrazione, ovvero la "Riserva tecnica delle liquidazioni" e la "Riserva straordinaria", sono destinate allo stesso fine di copertura del debito verso gli iscritti per il pagamento delle indennità di fine rapporto. La posta maggiore evidenzia un importo pari a 1.206.289.720 euro (nel 2012 era pari ad euro 1.188.124.450) riguarda la "riserva tecnica liquidazioni", destinata a coprire il debito verso gli iscritti per il pagamento delle indennità di liquidazione, che viene alimentata, ogni anno, con gli avanzi di gestione.
- Il Fondo per rischi ed oneri accoglie accantonamenti prudenziali per rischi ed oneri²⁵, non subisce variazioni nel 2013, rispetto al precedente esercizio, poiché l'Ente ha mantenuto nel tempo la stessa dotazione, valutata sufficiente per la copertura e il sostegno di eventuali imprevisti. Tale importo è pari ad euro 2.065.828.
- I residui passivi evidenziano la posta più significativa nei "debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute" pari ad euro 20.072.104 (nel 2012 era stata pari ad euro 18.719.285), il cui saldo si riferisce alle somme per prestazioni istituzionali, impegnate a fronte delle domande presentate dagli iscritti entro il 31 dicembre 2013, ma non ancora deliberate e liquidate entro la chiusura dell'esercizio. Il dato più elevato si evidenzia per le spese per "Sovvenzioni" sul capitolo 10503 pari ad euro 7.756.901, con un aumento di oltre il 100% rispetto al dato del 2012, pari ad euro 2.632.063. Anche le spese per "Anticipazioni" registrano un incremento di oltre il 100%, passando da euro 1.908.698 del 2012 ad euro 6.409.045 nel 2013. Le spese per "Indennità", invece, subiscono una flessione del 58,48%, da 14.166.078 euro nel 2012 ad euro 5.881.148 nel 2013.
- I debiti verso i fornitori indicano importi fatturati e non ancora pagati al 31 dicembre 2013 e riguardano forniture di beni strumentali e di consumo, prestazione di servizi. Nel 2013 evidenziano un incremento del 54,97%.
- I debiti tributari aumentano di oltre il 100% e riguardano le somme dovute all'Erario per il pagamento della TARES, COSAP e le imposte di bollo su estratti conto. La voce "Erario c/IRAP" si riferisce all'imposta, interamente a carico del

²⁴ Le altre riserve sono costituite dalle "riserve tecniche liquidazioni" e dalle "riserve straordinarie".

²⁵ Ai sensi dell'art. 2424-bis, c. 3, cod. civ.

datore di lavoro, calcolata sugli importi delle competenze accessorie corrisposte al personale ed ai rimborsi spese erogati ai membri del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei Revisori. Nel 2013 tali emolumenti non sono stati corrisposti.

- I debiti diversi riguardano essenzialmente la gestione del capitolo 10203 relativo al pagamento del "Fondo unico di amministrazione" per i dipendenti comandati presso il Fondo. Le trattenute si riferiscono alle somme detratte, sulla base di fermi amministrativi, dal trattamento di fine rapporto erogato agli iscritti.

La tabella n. 25 evidenzia i dati dei residui passivi, relativamente alla sezione patrimoniale "Debiti", riferendone in dettaglio la suddivisione e gli oneri per l'esercizio 2013.

Tabella n. 25: residui passivi 2013 – I debiti – (in euro) -

Residui passivi	2013
Debiti verso fornitori	185.989
Debiti tributari, di cui:	614.066
imposte e tasse	2.654
erario c/IRAP	0
erario c/ritenute su titoli	212.731
ritenute erariali	398.681
Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute, di cui:	20.072.104
spese indennità (capitolo 10501)	5.881.148
anticipazioni (capitolo 10502)	6.409.045
sovvenzioni (capitolo 10503)	7.756.901
partite in sospeso (capitolo 42106)	25.010
Debiti diversi, di cui:	874.283
fondo unico amministrazione	345.000
trattenute in conto terzi (capitolo 42104)	529.283
Totale delle passività debitorie	21.746.442

Come mostra la seguente tabella n. 26 di riconciliazione dei residui attivi e passivi al 31/12/2013, evidenzia un importo pari ad euro 96.998.234 riferentesi ai ratei attivi ed un altro relativo ai crediti per euro 16.503.408, la somma delle due voci è pari ad euro 113.501.642, cioè all'ammontare dei residui attivi alla stessa data.

I residui passivi di euro 21.746.442, rappresentano il totale dei debiti iscritti sia al rendiconto finanziario che allo stato patrimoniale, e pertanto, pareggiano con l'ammontare dei residui passivi al 31/12/2013.

Il Collegio dei revisori nella relazione di approvazione del rendiconto ha ricordato che a norma dell'art. 40 del DPR n. 97/2003 il Fondo è tenuto a procedere annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi al fine di verificarne la corretta permanenza nelle scritture contabili. Al riguardo, si sottolinea che i residui attivi possono essere ridotti od eliminati soltanto dopo aver esperito tutti gli atti per ottenere la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l'importo da recuperare.

A tale fine, si raccomanda all'Ente una puntuale revisione dei residui attivi e un attento monitoraggio sulla fase delle riscossioni.

Tabella n. 26: Riconciliazione dei residui attivi e passivi e Stato patrimoniale – Esercizio 2013 –

Stato Patrimoniale Attivo - Crediti al 31/12/2013	Importo in euro
Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	16.469.434
Crediti verso altri soggetti	33.974
a) Totale crediti	16.503.408
b) *ratei attivi	96.998.234
Totale (a+b)	113.501.642
Residui attivi 31/12/2012	Situazione amministrativa
Totale	113.501.642
Stato Patrimoniale Passivo - Debiti al 31/12/2013	Importo in euro
Debiti verso fornitori	185.989
Debiti tributari ed erariali	614.066
Debiti diversi	874.283
Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	20.072.104
c) Totale Debiti	21.746.442
Residui passivi 31/12/2012	Situazione amministrativa
Totale	21.746.442

11. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione, in data 14 febbraio 2014, ha stabilito, ai sensi dell'art. 10, I comma del DPR 1034/1984, in euro 1.450,00²⁶ la quota definitiva per il 2013, dell'indennità aggiuntiva di fine rapporto.

²⁶ Era pari ad euro 1.382 nel 2012.

12. Conclusioni

La gestione finanziaria di competenza del Fondo si è chiusa, nell'esercizio 2013, con un avanzo di 17.799.619 euro, inferiore di 4.494.459 euro del precedente esercizio, pari a 22.294.078 euro.

La consistenza di cassa è aumentata di 6.749.032 euro rispetto al precedente esercizio 2012.

La situazione economica espone un avanzo di 28.058.139 euro, con un decremento di 14.287.011 euro (-33,74%), rispetto al 2012, generato dall'incremento dei costi per servizi (+15,79%) unitamente alla diminuzione dei proventi relativi sia alla parte finanziaria che a quella straordinaria.

Il patrimonio netto passa da 1.627 milioni di euro del 2012 a 1.655 milioni di euro, con un incremento di 28.058.139 euro (+ 1,72%).

La situazione amministrativa, a fine esercizio 2013, evidenzia un avanzo di amministrazione di 183 milioni di euro, in aumento, rispetto al 2012, di 10,3 milioni di euro per effetto della minor spesa sostenuta per la liquidazione del trattamento di fine rapporto.

L'avanzo di amministrazione realizzato, risulta distinto in una parte disponibile pari a 48,5 milioni di euro ed una vincolata pari a 135 milioni di euro, garantendo una quota pari a 110 milioni di euro a garanzia del pagamento dell'indennità di fine rapporto.

Nel 2013 le entrate correnti sono aumentate di 16,8 mln di euro, rispetto al 2012, (+10,24%) per effetto, essenzialmente, delle maggiori entrate delle quote per sanzioni ai sensi del DPR n. 600/73 (+ 22,23%).

Le spese correnti, invece, sono aumentate nell'esercizio di 21,8 mln di euro rispetto al precedente esercizio 2012. Tale incremento (+17,45%) è da riferirsi, principalmente, alla maggiore spesa sostenuta per prestazioni istituzionali, quali anticipazioni, sovvenzioni e contributi.

Le entrate e le spese in conto capitale, sono connesse prevalentemente alla gestione del patrimonio finanziario e sono state, rispettivamente, accertate per 773,4 mln di euro ed impegnate per 789,9 mln di euro.

Va rilevata la maggiore attenzione posta dall'Ente rispetto al passato, sia per gli interventi assistenziali in favore degli iscritti sia per gli investimenti patrimoniali in un'ottica di garanzia del capitale investito.

Fondi di previdenza per il personale del

Senato della Repubblica

- 53 -

Camera dei deputati

Ministero

dell'economia e delle finanze

DOCUMENTI, DOC. XV, N. 189

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI -

Esercizio 2013

Relazione del Presidente

Verbale n. 4 del 30 aprile 2014

VERBALE N. 4/2014

Il giorno 30 aprile, alle ore 10,15, nella sede di Via Ziliotto n. 31 – Roma, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Fondo di previdenza per il personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Approvazione del verbale della seduta del 4 aprile 2014;
3. Esame ed approvazione del Bilancio consuntivo esercizio finanziario 2013;
4. Liquidazione delle pratiche (art. 4 del regolamento) previo controllo ed esame di eventuali problematiche connesse, liquidazione delle pratiche di integrazione della I anticipazione, liquidazione delle pratiche di seconda anticipazione;
5. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

per il Consiglio di Amministrazione:

Dott. Massimo	Pietrangeli	Presidente
Dott. Paolo	Ceccherini	Vicepresidente
D.ssa Rosanna	Lanuzza	Componente supplente
D.ssa Elisabetta	Poso	Componente
Dott. Gaetano	Romeo	Componente

per il Collegio dei Revisori:

Dott. Guido Oscar	Costa	Presidente
Dott. Giovanni	Ciuffarella	Componente
Dott. Fabio	Garagozzo	Componente

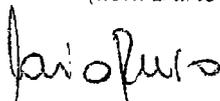
- OMISSIS -

punto 4: varie ed eventuali.

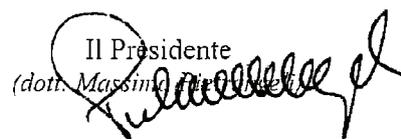
Nulla da deliberare.

Non avendo altro da discutere, la riunione termina alle ore 13,15, previa convocazione del CdA per il prossimo 16 maggio 2014, ore 9,30.

Il Segretario
(dott. Dario Russo)



Il Presidente
(dott. Massimo D'Alema)



PREMESSA

L'unificazione dei preesistenti fondi di previdenza di settore del Ministero delle Finanze viene disposta con D.P.R. 17 marzo 1981, n. 211 (pubblicato in G.U. n. 133 del 16/05/1981). Ne consegue che al Fondo di Previdenza per il Personale del Ministero delle Finanze, sono iscritti di diritto tutti i dipendenti civili, di ruolo e non di ruolo, già appartenenti ai fondi di previdenza del settore, nonché il diverso personale previsto dall'art. 2 del citato D.P.R..

Con il D.P.R. 21 dicembre 1984, n. 1030, viene successivamente approvato il regolamento per l'amministrazione e l'erogazione, che disciplina l'attività del Fondo, poi modificato, nel tempo, sia nella composizione degli organi di amministrazione e di controllo che, con specifici interventi finalizzati, per il riconoscimento della qualità di "iscritti" a settori dell'amministrazione finanziaria inizialmente esclusi.

All'inizio del 1999 il Fondo si presenta, quindi, unico per tutti i dipendenti del Ministero delle Finanze e, a seguito della riforma dell'organizzazione del Governo (D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300) dell'accorpamento dello stesso insieme al Ministero del Tesoro in un unico organismo denominato Ministero dell'Economia e delle Finanze (D.P.R. 26 marzo 2001, n. 107), assume la denominazione "Fondo di Previdenza per il Personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Settore Finanze".

Dal 1° gennaio 2010 sono stati iscritti al Fondo "tutti gli altri dipendenti civili dell'Amministrazione economica – finanziaria" ai sensi del comma 33 dell'articolo 9 del D.L. 78/201, convertito in Legge n. 122/2010. Pertanto dalla denominazione dell'Ente è stata eliminata la distinzione "Settore Finanze". La norma ha altresì attribuito al Fondo la quota del 5 per cento delle risorse determinate ai sensi dell'articolo 12 del D.L. 28/3/1997 n. 79, convertito con modificazioni dalla Legge 28/5/1997 n. 140.

Con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 25 febbraio 2011, registrato all'Ufficio Centrale del Bilancio atto n. 1689 in data 14 marzo 2011, sono stati nominati i

componenti del Consiglio di Amministrazione che resteranno in carica per un quadriennio con i seguenti incarichi:

Dott. Massimo Pietrangeli	Presidente
Ing. Paolo Ceccherini	Vice Presidente
Dott. Lorenzo Clemente	Consigliere
Dott. Gaetano Romeo	Consigliere
Dott.ssa Elisabetta Poso	Consigliere
Dott.ssa Rosanna Lanuzza	Supplente
Dott. Carnovale Francesco	Supplente
Dott. Mario Mattioni	Supplente
Dott. Mario Lollobrigida	Supplente

Con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 aprile 2011 sono stati altresì nominati i membri del Collegio dei Revisori del Fondo per gli anni 2011/2014:

Avv. Guido Oscar Costa	Presidente del Collegio dei Revisori
Dott. Fabio Garagozzo	Componente
Dott. Giovanni Ciuffarella	Componente
Dott. Nazareno Cerini	Supplente

Prot. n. 2014/21931

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INTRODUZIONE

Come esposto in premessa, il Fondo di Previdenza per il personale del Ministero dell'economia e delle Finanze è stato istituito come ente pubblico con dpr 211/1981 a seguito della unificazione dei pregressi Fondi esistenti nelle varie strutture del Ministero delle Finanze. Sono iscritti al Fondo tutti i dipendenti dell'ex Ministero delle Finanze (ora MEF e Agenzie fiscali)

L'attività del Fondo è disciplinata dalle disposizioni contenute nel dpr 1034/1984 recante l'approvazione del Regolamento per l'amministrazione e l'erogazione del Fondo. Secondo quanto disposto dall'art. 4 del regolamento il Fondo provvede a corrispondere un'indennità agli iscritti che cessano dal servizio, un'anticipazione sulla predetta indennità oltre che sovvenzioni contributi ed altre prestazioni assistenziali nelle misure annualmente stabilite dal CdA. Le entrate del Fondo sono costituite da quote di sanzioni riscosse sulle attività di accertamento effettuate dal personale dell'amministrazione finanziaria.

Sulla base del regolamento il CdA fissa i criteri di erogazione che vengono pubblicati annualmente nella circolare che disciplina i criteri e le modalità di erogazione delle prestazioni istituzionali.

Tali criteri rispecchiano le politiche gestionali adottate dall'Organo di direzione, che sono state indirizzate negli ultimi anni verso l'obiettivo sociale del sostegno alla spesa affrontata dagli iscritti per cure mediche nei casi di malattia.

Questo marcato spostamento verso l'attività assistenziale è stato deciso in considerazione sia della natura primaria di tali spese, sia dell'aumento dei relativi costi che si ripercuotono su redditi familiari ridotti nel potere d'acquisto rispetto al passato.

Anche per l'anno 2013 si è potuto deliberare l'incremento delle percentuali di sovvenzione, che sono passate dal 50% al 60%, mentre quelle relative alle spese sanitarie per patologie classificate in tabella A sono aumentate dal 70% all'80%.

Il Consiglio ha altresì elevato l'importo massimo complessivo delle sovvenzioni erogabili a ciascun iscritto nel quinquennio 2011-2015 ad euro 22.000 (20.000 nel 2012) e ad euro 50.000 (40.000 nel 2012) per le sovvenzioni riguardanti spese in tabella A.

Gli effetti della maggiore spesa derivante da tale incremento hanno formato oggetto di uno studio propedeutico di fattibilità, che ha dimostrato la compatibilità con le disponibilità finanziarie necessarie all'erogazione delle altre prestazioni (T.F.R., anticipazioni del T.F.R., altre sovvenzioni) poiché le entrate proiettate sulla base della serie storica sono risultate sufficienti a compensare le proiezioni di spesa e ciò anche sulla scorta dei buoni rendimenti finanziari degli investimenti che hanno consentito il miglioramento delle prestazioni.

Ad avvalorare tale tesi intervengono a posteriori le risultanze del bilancio consuntivo 2013 che espongono un significativo risultato economico positivo di circa 28 milioni di euro. Al risultato positivo ha concorso una particolare attenzione che il CdA ha dedicato al monitoraggio degli investimenti, i quali pur privi del carattere speculativo, hanno mirato ad una conservazione del patrimonio nel medio e nel lungo periodo. Proprio in tale ottica si segnala che le allocazioni delle risorse finanziarie nel corso della gestione 2013 hanno realizzato significativi rendimenti medi (superiori al 3,5% netto).

In linea con gli interventi a favore degli iscritti, il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato nel corso dell'anno 2013 alcune agevolazioni nei confronti di coloro che versano in grave stato di necessità economica. In tale ottica è stata prevista la possibilità di ottenere una integrazione della prima anticipazione in presenza di gravissimi fabbisogni finanziari ed è stata anche prevista la possibilità di concedere una seconda anticipazione da restituire anche in costanza di servizio con un tasso agevolato.

La circolare 2013 oltre alle innovazioni esposte ha confermato i criteri precedenti per l'erogazione delle prestazioni a favore degli iscritti confermando altresì la quota annua di anticipazione dell'indennità di fine rapporto nella misura di 550 euro, sulla quale si applicano in sede di liquidazione del TFR gli interessi legali previsti dall'art. 6 del Regolamento.

Inoltre, sempre nel corso del 2013, allo scopo di migliorare le prestazioni nei confronti degli iscritti sono stati pubblicati i bandi per le sovvenzioni scolastiche (Borse di studio e contributi per orfani) che saranno erogate nel corso del 2014.

Per quanto riguarda l'andamento amministrativo si evidenzia un incremento del numero delle domande di sovvenzione che conferma la generale tendenza riscontrata negli ultimi anni. Per fare fronte in modo strutturale a tale andamento il CdA ha deliberato di procedere al miglioramento del sistema informatico prevedendo un sistema digitale di inoltro delle domande sia da parte degli iscritti che da parte degli Uffici con lo scopo di aumentare così l'efficienza dell'attività con una corrispondente diminuzione di costi anche in termini di archivio. Si ipotizza che tale attività possa essere completata non oltre il 2015. Per ora nel corso dell'anno 2013 è stato implementato il sito

internet del Fondo con un applicativo che consente agli iscritti di visualizzare la propria posizione in un'area riservata del sito.

Nell'esercizio 2013 sono pervenute al Fondo n. 48.643 istanze contro le 37.861 dell'anno 2012, con un aumento di circa il 28%, malgrado il numero degli iscritti (65.035) sia rimasto pressoché inalterato rispetto a quello dell'anno precedente (65.294).

Nel dettaglio le istanze di sovvenzione sono aumentate di circa il 27%, passando da n. 33.365 del 2012 a n. 42.685 del 2013, mentre le anticipazioni hanno subito un incremento di circa il 24%, da n. 2.042 a n. 2.504.

Inoltre, a seguito delle agevolazioni introdotte dalla circolare 2013, sono pervenute ulteriori 1920 istanze di liquidazione della seconda anticipazione.

Le pratiche relative all'indennità aggiuntiva di fine rapporto sono al contrario diminuite da 2.454 del 2012 a 1.534 del 2013, pari a circa il 37% in meno.

Ciò conferma l'andamento decrescente dei collocamenti in quiescenza riscontrato negli ultimi anni, direttamente ricollegabile all'introduzione di norme restrittive in materia di collocamento a riposo.

Dal punto di vista delle uscite, la spesa per l'attività istituzionale sostenuta nell'anno 2013 è stata di circa 143 milioni di euro contro quella di circa 123 milioni del 2012, pari ad un incremento di circa il 16%.

La spesa sostenuta negli ultimi due esercizi è suddivisa tra le varie attività istituzionali così come dettagliato nel prospetto che segue.

PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	2012	2013	Differenza 2013/2012
<i>indennità fine rapporto</i>	55.035.024	74.908.297	(19.873.273)
<i>anticipazioni</i>	38.255.706	23.014.690	15.241.124
<i>sovvenzioni e contributi</i>	49.312.028	25.344.110	23.967.918
Totale	142.602.758	123.267.097	19.335.661

In merito alle entrate si rileva che l'incremento dei trasferimenti da parte dello Stato, pari a circa 12,5 milioni di euro, è dovuto al maggior gettito derivante dall'attività sanzionatoria realizzata dalle Agenzie fiscali.

Le entrate riguardanti gli interessi calcolati sulle anticipazioni concesse (art. 6 del Regolamento) hanno subito una flessione di circa il 34% rispetto all'esercizio precedente, confermando il trend in discesa degli ultimi anni.

Ciò in conseguenza sia del minor numero di pratiche del trattamento di fine rapporto pervenute e liquidate, sia del progressivo recupero delle anticipazioni erogate.

Per quanto concerne le entrate derivanti da investimenti patrimoniali si riscontra un incremento dei rendimenti di circa il 15,5%, poiché sul capitolo 20801 "Interessi su titoli" nell'anno 2013 è stata accertata la somma complessiva di circa 41,8 milioni di euro, mentre nel 2012 erano stati iscritti circa 36,2 milioni di euro.

Va inoltre considerato che a decorrere dall'anno 2012 non si contabilizzano più gli accertamenti corrispondenti all'incremento di valore conseguito dalle gestioni patrimoniali, ritenendo in via prudenziale tali aumenti non consolidati e quindi suscettibili di oscillazioni fino a scadenza degli investimenti.

A titolo informativo il valore di tali gestioni è complessivamente aumentato di circa il 3% netto, dato in linea con gli investimenti della stessa tipologia presenti sul mercato.

Il costante aumento delle entrate patrimoniali è conseguenza di un'attenta politica di disinvestimenti ed investimenti decisa nel corso dell'anno dal Consiglio di Amministrazione al fine di migliorare il rendimento del portafoglio titoli pur mantenendo stabile la garanzia della restituzione dei capitali investiti.

Le entrate relative agli interessi calcolati sui depositi bancari (capitolo 20802) seguono invece la tendenza al ribasso iniziata nel 2012, causata sia da una riduzione dei tassi di interesse praticati dalle Banche sia dalle minori liquidità in giacenza.

Pertanto i rendimenti sono passati da circa 1,5 milioni di euro del 2012 a circa 629 mila euro del 2013.

L'esame delle spese correnti complessivamente sostenute dall'Ente nell'anno 2013, pari a circa 147 milioni di euro, evidenzia un aumento rispetto a quelle del 2012, rendicontate in circa 125 milioni di euro, di circa il 17%, pur osservando i limiti imposti dalla vigente normativa.

L'incremento è dovuto all'aumento delle prestazioni istituzionali erogate.

Le uscite in conto capitale sono più che raddoppiate rispetto al precedente esercizio finanziario, passando da circa 355 milioni di euro a circa 789 milioni, per effetto dell'attività di compra-vendita di titoli attuata al fine di rendere più remunerativo il patrimonio mobiliare.

Gli oneri tributari sono rimasti sostanzialmente invariati mentre gli oneri finanziari sono aumentati da circa 55 mila euro del 2012 a circa 254 mila euro.

Tale aumento è dovuto alle spese per commissioni corrisposte alle banche che hanno svolto il ruolo di intermediari nel mercato finanziario, in quanto nel corso del 2013 il patrimonio mobiliare è stato rinnovato per renderlo più rispondente alle esigenze del Fondo e meno soggetto alle oscillazioni di mercato.

Si dichiara che anche nell'esercizio 2013 sono state osservate le limitazioni imposte dalla normativa in vigore e sono state versate al bilancio dello Stato le somme relative ai tagli.

Al riguardo, considerate le perplessità espresse più volte negli anni dal Consiglio di Amministrazione in merito all'applicabilità delle norme restrittive della spesa al bilancio del Fondo, è stata inoltrata in data 24.07.2013 una richiesta di parere all'Avvocatura Generale dello Stato, tendente a chiarire i limiti e le modalità di applicazione al Fondo delle norme di finanza pubblica. Le norme in questione infatti attualmente incidono sia sulle entrate del Fondo, che vengono ridotte a monte al momento dell'assegnazione (art. 2 comma 615 e ss. legge 24.12.2007, n. 244 e da ultimo art. 15 comma 3 del dl 31.08.2013 conv. in legge 28.10.2013, n. 124), che sulla spesa di funzionamento della segreteria (per la quale è destinato solo l'1% delle entrate annuali in base al disposto di cui all'art. 5 lett. e] del regolamento del Fondo approvato con D.P.R. 1034/1984, che dispone come detto tetto sia: "*destinato alla copertura delle spese inerenti all'amministrazione del fondo, al funzionamento della segreteria, nonché a quelle straordinarie ed occasionali*"), ridotta a sua volta in dipendenza delle norme che limitano le spese di funzionamento delle pp.aa (ad esempio le norme di contenimento per consumi intermedi, per collaborazioni, per attività di formazione ed altro). L'Avvocatura, con parere C. 33895/Sez. III del 7.11.2013, ha ritenuto che il Fondo è soggetto alle norme di finanza pubblica, non fugando comunque completamente i dubbi in proposito. Tuttavia il Fondo, in via prudenziale, ha osservato anche per il 2013 le limitazioni previste da tali norme.

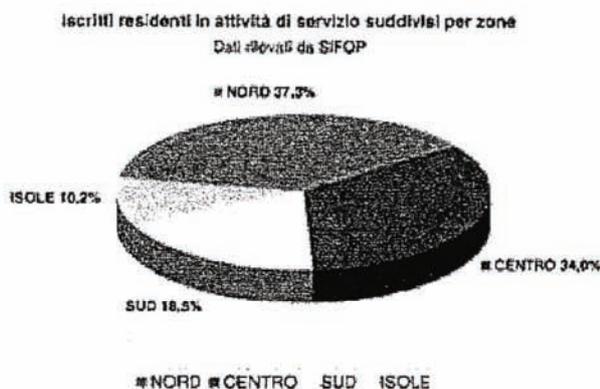
Nell'anno 2013 il CdA, su proposta del Presidente, ha deliberato l'ampliamento delle prestazioni del Fondo in favore degli iscritti (ad esempio sono stati banditi i concorsi per le sovvenzioni scolastiche sia in favore degli orfani che in favore dei figli degli iscritti in servizio). Per non ostacolare l'andamento ordinario delle altre attività si è fatto fronte all'aumento dell'attività con il ricorso ad un maggiore numero di ore di straordinario che ha consentito il pieno regime dell'attività determinando però la necessità di incrementare il capitolo di spesa per lo straordinario sempre nel rispetto degli equilibri di bilancio. Detto incremento però, sempre su indicazione del CdA a seguito del parere dell'Avvocatura, è stato oggetto di recupero con conseguente ripristino degli originari limiti di spesa, essendo emersa l'incompatibilità di detto incremento con il quadro normativo vigente in tema di spese di personale.

Il Documento sulla Sicurezza (D.P.S.), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 13/06/2011- protocollo n. 1017 -, è tuttora confermato ed è stato adeguato ai sensi del D.L. n. 5 del 9/2/2012.

Il Rendiconto 2013 è stato redatto in base agli schemi previsti dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, ed espone un risultato economico positivo di euro 28.058.139.

ISCRITTI AL FONDO

Il numero degli iscritti alla data del 31/12/2013 è di complessive 65.035 unità, dato rimasto pressoché stabile rispetto alle 65.294 unità del 2012, così come la ripartizione per zone geografiche.



ORGANIGRAMMA DEL FONDO

Al Fondo prestano servizio n. 30 unità di personale (29 addette alle attività di competenza del Fondo ed il segretario), proveniente dai ruoli delle Amministrazioni finanziarie (il limite di trenta unità è dato dall'art. 17, III comma del regolamento). Data la particolare natura delle attività dell'Ente la divisione in settori di lavoro è indicativa. Infatti, il personale addetto in larga parte è interscambiabile all'interno della struttura essendo applicato in modo funzionale alle attività in ordine alle varie esigenze lavorative. Infatti alcune funzioni (ad esempio quelle relative agli Affari Generali e quelle relative al CED) sono svolte da personale che si dedica anche alla liquidazione delle pratiche.

Di seguito viene esposta la suddivisione del personale, in base all'area di appartenenza, alla data del 31/12/2013, all'interno dei settori di lavoro di cui si elencano le funzioni.

AFFARI GENERALI

Sono addette complessive 6 unità, di cui 1 unità di prima area, 4 unità di seconda area, oltre al responsabile di terza area.

Il settore affari generali:

- svolge attività di supporto al Consiglio di Amministrazione nell'acquisire e predisporre gli atti per le sedute del CdA e dare esecuzione alle delibere;
- cura la gestione del personale (presenze/assenze);
- cura l'istruttoria dei ricorsi, le questioni di carattere giuridico;
- cura la protocollazione, l'archiviazione e la spedizione degli atti;
- cura la ricezione degli atti presentati direttamente dagli iscritti rilasciando apposita ricevuta;
- svolge attività di informazione telefonica;
- garantisce la reperibilità per i servizi di vigilanza ed antincendio;
- cura l'attivazione e la chiusura giornaliera degli impianti;
- cura i rapporti con gli iscritti, con particolare riferimento all'applicazione delle disposizioni indicate dalla legge n. 241/1990.

SOVVENZIONI

Sono addette complessive 10 unità, di cui 1 unità di prima area, n. 7 unità di seconda area, 1 unità di terza area, oltre al responsabile di terza area.

Il settore sovvenzioni:

- svolge attività di liquidazione delle richieste di sovvenzione malattie, invalidità, handicap e decessi;
- cura le richieste di integrazione delle pratiche dopo averne fatta l'istruttoria;
- cura i rapporti con gli iscritti afferenti la trattazione delle pratiche di competenza;
- cura gli atti propedeutici alla liquidazione delle pratiche;
- cura i ricorsi avverso la liquidazione delle pratiche.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E ANTICIPAZIONI

Gli addetti sono in numero di 3 unità di cui n. 2 di seconda area, oltre al responsabile di terza area.

Il settore T.F.R.:

- svolge attività di liquidazione dell'indennità aggiuntiva al trattamento di fine rapporto;
- cura la corretta applicazione della ritenuta IRPEF;
- cura l'applicazione delle richieste degli uffici per debiti degli iscritti;
- cura l'istruttoria la liquidazione delle richieste di anticipazione dell'indennità aggiuntiva al trattamento di fine rapporto;
- cura i rapporti con gli iscritti afferenti la trattazione delle pratiche di competenza;
- cura gli atti propedeutici alla liquidazione delle pratiche
- cura i ricorsi avverso la liquidazione delle pratiche.

Il responsabile del settore provvede altresì al riscontro delle pratiche.

RISCONTRO SOVVENZIONI

Gli addetti sono in totale 2 unità di seconda area (il responsabile ricopre anche l'incarico di responsabile del settore AAG).

Il settore riscontro sovvenzioni (malattie, invalidità, handicap e decessi) provvede al controllo formale e documentale delle pratiche istruite dal settore che dovranno essere deliberate dal CdA. Il riscontro delle pratiche di liquidazione del TFR e delle anticipazioni è curato dal responsabile del settore TFR.

SETTORE INFORMATICO

Gli addetti sono in numero di 4 unità di cui n. 2 di seconda area, n. 1 di terza area oltre al responsabile di terza area.

Il settore informatico:

- fornisce riepiloghi e statistiche utili al monitoraggio delle informazioni e del lavoro svolto;

- cura il sito internet attraverso il quale vengono date informazioni e risposte ai quesiti più frequenti, modulistica necessaria per la presentazione delle domande, nonché notizie in merito ai tempi di lavorazione delle pratiche e all'attività istituzionale in genere;
- cura l'estrazione dei dati necessari per le dichiarazioni fiscali;
- cura l'elaborazione e l'invio dei CUD;
- cura l'invio del flusso telematico all'istituto cassiere relativo all'erogazione dei pagamenti deliberati.

SETTORE CONTABILITA' E BILANCIO

Sono addette n. 4 unità, di cui 1 unità di terza area, n. 1 unità di seconda area oltre al consegnatario (seconda area) e al responsabile (terza area);

Il settore contabilità e bilancio:

- provvede alla registrazione di tutti i movimenti contabili effettuati sui conti aperti presso l'Istituto Cassiere e la Cassa Depositi e Prestiti;
- aggiorna i registri contabili e redige mensilmente le situazioni di cassa da sottoporre al controllo dei Revisori;
- provvede all'approvvigionamento dei beni di uso strumentale, all'inventario dei beni mobili e al controllo funzionale degli apparati tecnici, ivi compresa la relativa manutenzione;
- cura l'esame delle proposte d'investimento predisponendo apposite relazioni per il Consiglio di Amministrazione, aggiorna le schede riguardanti gli investimenti già in essere e monitora il flusso dei rendimenti;
- cura l'elaborazione e la trasmissione delle dichiarazioni fiscali (Mod. 770 e Mod. Unico);
- redige i bilanci preventivi e consuntivi e le proposte di variazione ai bilanci stessi.

ESAME DEI SINGOLI SETTORI

Il personale addetto alla Segreteria, per un totale di n. 30 unità (compreso il Segretario) alla data del 31/12/2013, è organizzato con le flessibilità esposte sopra in 7 settori funzionali coordinati dal Segretario. Si segnala che in aggiunta all'attività istituzionale il personale è coinvolto direttamente nella gestione e nella logistica delle attività relative alla manutenzione e all'attivazione degli impianti del fabbricato ivi compresa l'apertura e la chiusura giornaliera della sede, non

essendo tali servizi affidati all'esterno ed essendo l'ente privo di un servizio di portineria o custodia, determinando con ciò delle evidenti economie di spesa.

Per ciò che concerne l'attività istituzionale del Fondo si espone di seguito il flusso dei carichi di lavoro.

Settore	Pratiche al 31.12.2012	Pratiche pervenute nel 2013	Pratiche lavorate e deliberate nel 2013	Pratiche lavorate dopo l'ultima delibera	Pratiche da lavorare al 31.12.2013
Invalità	31	1.613	1.630	3	11
Malattie	7.297	40.474	43.337	1.649	2.785
Handicap	62	326	370	3	15
Decessi	39	272	272	1	38
<i>Totale sovvenzioni</i>	<i>7.429</i>	<i>42.685</i>	<i>45.609</i>	<i>1.656</i>	<i>2.849</i>
<i>Trattamento Fine Rapporto</i>	<i>664</i>	<i>1.534</i>	<i>1.657</i>	<i>59</i>	<i>482</i>
<i>Anticipazioni</i>	<i>3</i>	<i>2.504</i>	<i>2.421</i>	<i>75</i>	<i>11</i>
<i>Seconde Anticipazioni</i>	<i>-</i>	<i>1.920</i>	<i>1.843</i>	<i>-</i>	<i>77</i>
Totale generale	8.096	48.643	51.530	1.790	3.419

A fronte di complessive 56.739 pratiche ne sono state lavorate 53.320, pari a circa il 94%.

Le residue istanze non istruite sono costituite in massima parte da richieste di sovvenzione pervenute nei mesi di novembre e dicembre, ed in parte da pratiche di TFR dell'ultimo mese.

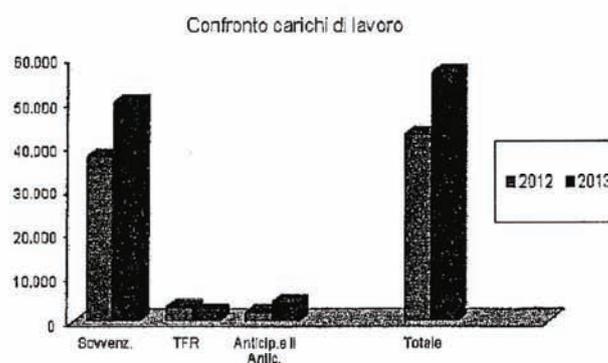
Il numero delle pratiche di sovvenzione è aumentato di circa il 32% rispetto all'anno precedente, mentre la produzione è aumentata di circa il 75% malgrado il numero degli addetti sia rimasto sostanzialmente inalterato, con il solo incremento di una unità.

Pertanto la maggiore produttività è riconducibile in prevalenza allo sforzo individuale degli addetti garantito anche tramite ricorso ad ore di lavoro straordinario oltre che ad un miglior utilizzo del personale secondo schemi di flessibilità delle competenze.

I grafici che seguono espongono i carichi di lavoro ed il numero di pratiche lavorate in comparazione con i dati dell'anno precedente.

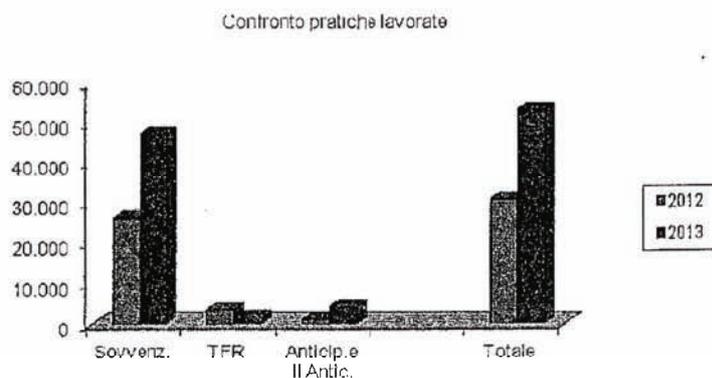
CARICHI DI LAVORO (2013+res.2012)

	2012	2013	
Sovvenz.	37.729	50.114	33%
TFR	3.120	2.198	-30%
Anticip.e II Antic.	2.051	4.427	116%
Totale	42.900	56.739	32%



PRATICHE LAVORATE

	2012	2013	
Sovvenz.	25.928	47.265	82%
TFR	3.486	1.716	-51%
Anticip.e II Antic.	1.137	4.339	282%
Totale	30.551	53.320	75%



Il dato complessivo evidenzia un aumento di 22.769 pratiche lavorate, pari a circa il 75% in più rispetto all'anno 2012.

Nel dettaglio il carico di lavoro per sovvenzioni è aumentato del 33% e quello per anticipazioni del 116%, mentre è diminuito del 30% quello per la liquidazione del T.F.R..

Rispetto all'anno precedente è aumentata la produttività riguardante la liquidazione delle sovvenzioni nella misura dell'82% e delle anticipazioni del 282%.

Per ciò che riguarda la decrescita della lavorazione delle pratiche relative al trattamento di fine rapporto, essa è strettamente correlata al minor numero di istanze pervenute nel 2013 per i motivi legati alle norme pensionistiche in vigore.

VARIAZIONI AL BILANCIO PREVENTIVO 2013

Nel corso del 2013 il Consiglio di Amministrazione ha approvato cinque note di variazione al bilancio preventivo, poiché si è reso necessario adeguare gli stanziamenti di alcuni capitoli alle necessità emerse nel corso dell'anno.

In particolare come segnalato a pagina 5 è stato adeguato il capitolo degli oneri al personale, adeguamento che, come pure segnalato, è stato oggetto di recupero.

L'adeguamento del capitolo si è reso necessario perché fin dal 2010 è iniziato un trend di aumento, ancora attuale e significativo, delle istanze presentate dagli iscritti per prestazioni istituzionali. Nell'anno 2010 sono pervenute circa 26.000 istanze, nell'anno 2011 oltre 33.000 per arrivare alle oltre 48.000 dell'anno 2013 a fronte delle 38.000 pervenute nell'anno precedente con un incremento del 30% circa rispetto all'anno precedente (dal 2010 l'aumento è stato di quasi il 50%).

Ciò ha comportato un consistente aumento dei carichi di lavoro cui si è fatto fronte con il ricorso ad un maggior numero di ore di straordinario.

I dati del 2013 attestano in proposito che l'aumento del 50% delle ore ha reso un incremento di produttività del 75%, in comparazione ai dati dell'esercizio 2012.

Pertanto per consolidare lo standard raggiunto e mantenere costante il numero delle ore lavorative era stato incrementato lo stanziamento del capitolo 10201 "Oneri personale Ente" di euro

40.000 (quarantamila). Detta variazione compensativa, che pure non ha inciso sul limite complessivo delle spese di funzionamento stabilito dal Regolamento nella misura dell'1% delle entrate, è stata, per la parte spesa, oggetto di recupero in dipendenza dell'interpretazione fornita al parere dell'avvocatura di cui si è parlato diffusamente nell'introduzione. L'eccedenza non erogata è confluita nell'avanzo di amministrazione.

Inoltre sono state incrementate le dotazioni dei capitoli istituzionali 10502 "Anticipazioni" e 10503 "Sovvenzioni" in conseguenza dell'aumento delle istanze pervenute.

Entrate	Previsione iniziale	Variazioni	Previsione definitiva
titolo I	138.170.270	-	138.170.270
titolo II	450.010.000	251.068.270	701.078.270
titolo III	-	-	-
titolo IV	184.770.000	-	184.770.000
Totale	772.950.270	251.068.270	1.024.018.540

Uscite	Previsione iniziale	Variazioni	Previsione definitiva
titolo I	131.039.257	39.646.742	170.685.999
titolo II	450.232.500	345.262.884	795.495.384
titolo III	-	-	-
titolo IV	184.770.000	-	184.770.000
Totale	766.041.757	384.909.626	1.150.951.383

Le variazioni sono state contabilizzate sui capitoli di entrata e di uscita come dettagliato nella tabella che segue:

Capitolo	Descrizione	Previsione iniziale	Variazione	Previsione definitiva
ENTRATE				
21303	Vendita titoli di Stato	150.000.000	251.068.270	401.068.270
Totale entrate		150.000.000	251.068.270	401.068.270

USCITE

10101	Spese di funz. CdA	32.400	19.500	51.900
10103	Spese di funz. CdR	23.400	17.500	40.900
10201	Oneri personale Ente	56.430	40.000	96.430
10202	Oneri a carico dell'Ente	132.000	(20.000)	112.000
10404	Spese per commissioni	20.000	(20.000)	-
10501	Spese indennità	116.063.027	(40.381.000)	75.682.027
10502	Anticipazioni	5.526.811	34.581.000	40.107.811
10503	Sovvenzioni	8.290.216	42.000.000	50.290.216
10702	Spese e commissioni bancarie	15.000	162.500	177.500
10801	Imposte e tasse	25.000	(4.300)	20.700
10801	Irap	40.000	4.300	44.300
10905	Dietimi a terzi per int.titoli	100.000	3.247.242	3.347.242
21202	Ripr. Manut. Straor. Impianti	15.000	6.000	21.000
21205	Acquisto mobili e materiali	15.000	(6.000)	9.000
21303	Acquisto titoli di Stato	150.000.000	244.232.884	394.232.884
21305	Acquisto titoli diversi	300.000.000	101.030.000	401.030.000

Totale uscite	580.354.284	384.909.626	965.263.910
----------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Per esigenze funzionali, come di consueto, sono stati incrementati gli stanziamenti dei due capitoli istituzionali di spesa 10502 e 10503, dell'importo rispettivamente di circa 35 e 42 milioni di euro.

Il maggior onere è stato compensato in parte dall'avanzo di amministrazione consolidato nel 2012 ed in parte (40 milioni di euro) dalla riduzione delle disponibilità del capitolo 10501.

Per ciò che riguarda le variazioni apportate ai capitoli 10101 e 10103, deputati alle spese di funzionamento degli Organi di direzione e controllo, si attesta che a seguito del parere espresso in proposito dal Dipartimento delle Finanze con nota n. 7723/2013 del dicembre 2013 sono state oggetto di recupero le somme erogate in più rispetto allo

stanziamento iniziale. L'eccedenza non erogata è confluita nell'avanzo di amministrazione dell'esercizio.

Al fine di poter contabilizzare le operazioni di compra-vendita di titoli sono stati adeguati alle necessità le dotazioni dei capitoli 21303 e 21305 di entrata e di spesa.

Tali operazioni hanno altresì prodotto alcuni addebiti relativi alle spese e commissioni bancarie, attribuite al capitolo 10702, e ai dietimi per cedole in corso di maturazione su titoli di stato ceduti a terzi, iscritti sul capitolo 10905.

Infine sono state apportate alcune variazioni compensative nell'ambito della stessa categoria.

ENTRATE

Le entrate accertate nel corso dell'esercizio sono le seguenti:

Entrate	Previste	Accertate	Differenza
Titolo I	138.170.270	181.352.977	43.182.707
Titolo II	701.078.270	773.356.326	72.278.056
Titolo III	-	-	-
Titolo IV	184.770.000	140.310.323	(44.459.677)
Totale entrate	1.024.018.540	1.095.019.626	71.001.086

Titolo I - Entrate correnti

Nella stesura del bilancio di previsione 2013 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di procedere ad una stima delle entrate inferiore alle aspettative per motivi prudenziali.

Ciò in considerazione del fatto che la quantificazione delle uscite è effettuata, secondo Regolamento, in misura percentuale rispetto alle entrate stesse.

A consuntivo si rileva un incremento delle entrate istituzionali, che sono passate da una previsione di circa 138 milioni di euro ad un accertamento complessivo di circa 181 milioni di euro.

Va tuttavia considerato che l'ammontare di tali accertamenti è inferiore rispetto a quello dell'anno 2008 e precedenti, per effetto del disposto di cui ai commi 615-616-617 della legge finanziaria 2008.

Sono altresì aumentate le entrate relative ai rendimenti degli investimenti patrimoniali, iscritte sul capitolo 20801 "Interessi su titoli", di circa 4,3 milioni di euro rispetto alle previsioni mentre quelle accertate sul capitolo 20802 "Interessi su depositi" sono di poco inferiori.

Si espone la comparazione del dettaglio di tali entrate con quelle dell'anno precedente che evidenzia un aumento complessivo delle entrate di circa 17 milioni di euro.

	Entrate accertate	2013	2012	Differenza
TITOLO I	Quote proventi legge 734/73	59.443.961	57.472.000	1.971.961
	Quote sanzioni dpr 600/73	47.415.657	38.791.429	8.624.228
	Quote sanzioni dpr 633/72 e 687/74	14.633.667	12.857.027	1.776.640
	Quote proventi art.7 L. 545/71	-	-	-
	Proventi AAMS L.266/2005	-	193.430	(193.430)
	Proventi D.L. 78/2010	15.488.750	15.156.150	332.600
	<i>Totale entrate da trasferimenti</i>	<i>136.982.035</i>	<i>124.470.036</i>	<i>12.511.999</i>
	Entrate diverse	423.206	49.646	373.560
	Interessi su titoli	41.812.885	36.260.492	5.552.393
	Interessi su depositi c/c	629.275	1.507.676	(878.401)
	Interessi ex art.6 (anticipazioni)	1.450.524	2.199.410	(748.886)
	Poste correttive delle spese	55.052	20.071	34.981
	Totale Titolo I	181.352.977	164.507.331	16.845.646

Nel 2013 i rendimenti patrimoniali si sono attestati su una media del 3,50% netto in linea con i tassi di mercato degli investimenti non speculativi.

Gli interessi calcolati sulle somme in deposito presso l'Istituto Cassiere, Unicredit S.p.A., e la Cassa Depositi e Prestiti sono diminuiti per effetto della minor giacenza media delle liquidità.

Anche le entrate relative agli interessi maturati sulle anticipazioni del trattamento di fine rapporto sono inferiori rispetto al passato, poiché sono diminuite nel 2013 le istanze di liquidazione del T.F.R. e le anticipazioni corrisposte sono state progressivamente recuperate nel trascorrere degli anni.

Titolo II - Entrate in conto capitale

Le entrate in conto capitale sono in prevalenza costituite dai disinvestimenti finanziari contabilizzati sul capitolo 21305.

Rispetto al 2012 tali entrate sono più che raddoppiate perché sono pervenuti a scadenza diversi investimenti ed al contempo è stata effettuata una revisione del portafoglio titoli.

Le liquidità che ne sono derivate sono state completamente reinvestite.

	Entrate accertate	2013	2012	Differenza
TITOLO II	Disinvestimenti finanziari	773.335.433	337.600.450	435.734.983
	Crediti diversi	20.893	128.759	(107.866)
	Totale Titolo II	773.356.326	337.729.209	435.627.117

Titolo III – Gestioni speciali

Il Titolo III non ha avuto movimentazioni.

Titolo IV - Partite di giro

	Entrate accertate	2013	2012	Differenza
TITOLO IV	Irpef	16.192.615	19.972.719	(3.780.104)
	Ritenute previdenziali	38.852	36.731	2.121
	Trattenute c/terzi	149.180	177.723	(28.543)
	Partite in sospeso	1.239.676	1.246.697	(7.021)
	Trasferimento interno fondi	122.690.000	155.400.000	(32.710.000)
	Totale Titolo IV	140.310.323	176.833.870	(36.523.547)

Le entrate del capitolo 42201 “Ritenute erariali” sono diminuite in conseguenza del minor esborso sostenuto per la liquidazione del trattamento di fine rapporto, su cui è trattenuta l’IRPEF.

Stessa motivazione spiega il decremento delle trattenute operate per conto di terzi sul T.F.R. corrisposto ad alcuni iscritti.

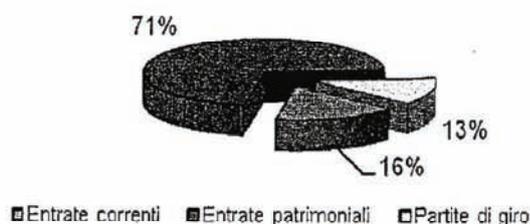
Si è ricorsi in minor misura al trasferimento di fondi dal conto acceso presso Cassa Depositi e Prestiti a quello aperto presso l’istituto cassiere poiché si disponeva ad inizio esercizio 2013 di sostanziose liquidità su quest’ultimo conto.

Le partite di giro in entrata corrispondono esattamente alle partite di giro in uscita.

Entrate accertate	2013	2012	Differenza
Totale Entrate	1.095.019.626	679.070.410	415.949.216

In sintesi il totale delle entrate accertate nell'anno 2013 è stato di circa 1.095 milioni di euro rispetto ai 679 dell'anno precedente. I maggiori accertamenti, di circa 415 milioni di euro, sono ricollegabili ai disinvestimenti finanziari.

Ripartizione entrate per titoli



La ripartizione delle entrate dimostra una prevalenza di quelle patrimoniali rispetto a quelle correnti e per partite di giro.

USCITE

La tabella che segue espone gli scostamenti tra le spese previste e quelle impegnate nell'anno:

	Previste	Impegnate	Differenza
Titolo I	170.685.999	147.013.513	(23.672.486)
Titolo II	795.495.384	789.896.171	(5.599.213)
Titolo III	-	-	-
Titolo IV	184.770.000	140.310.323	(44.459.677)
Totale uscite	1.150.951.383	1.077.220.007	(73.731.376)

Titolo I - Uscite correnti

Il rendiconto 2013 attesta una spesa corrente complessivamente inferiore alle previsioni definitive.

Ciò è dovuto quasi esclusivamente (circa 21 milioni di euro) ai minori impegni registrati sul capitolo 10501 "Spese per indennità" rispetto allo stanziamento, calcolato nella misura dall'84% delle entrate come prescritto dall'art. 5 del Regolamento del Fondo.

L'eccedenza della dotazione rispetto agli impegni è comunque inferiore rispetto agli anni passati perché sono state contabilizzate a carico del capitolo 10501 delle variazioni negative della dotazione per compensare gli incrementi apportati ai capitoli 10502 e 10503.

Infatti gli stanziamenti dei capitoli 10502 "Anticipazioni su indennità" e 10503 "Sovvenzioni e contributi" sono regolarmente incipienti rispetto alle necessità perché sono calcolati, secondo Regolamento, in ragione rispettivamente del 4% e del 6% delle entrate stimate.

L'insufficienza delle dotazione dei capitoli è apparsa evidente anche in considerazione del consistente incremento delle istanze pervenute nell'anno, dell'aumento delle percentuali di sovvenzione delle spese mediche e delle opportunità concesse sulle anticipazioni.

La comparazione con la spesa sostenuta nell'anno 2012 è riportata nella tabella che segue.

	Somme impegnate	2013	2012	Differenza
TITOLO I	Spese organi Ente	71.841	39.123	32.718
	Spese personale	527.364	498.575	28.789
	Acquisto beni di consumo	104.961	144.221	(39.260)
	Prestazioni istituzionali di cui:	142.602.758	123.267.097	19.335.661
	<i>indennità fine rapporto</i>	55.035.024	74.908.297	(19.873.273)
	<i>anticipazioni</i>	38.255.706	23.014.690	15.241.016
	<i>sovvenzioni e contributi</i>	49.312.028	25.344.110	23.967.918
	Trasferimenti passivi	33.739	73.867	40.128
	Oneri finanziari	254.452	54.938	199.514
	Oneri tributari	60.669	53.841	6.828
Poste correttive delle entrate	3.345.204	1.030.016	2.315.188	
Uscite non classificabili in altre voci	12.524	8.333	4.191	
	Totale Titolo I	147.013.512	125.700.111	21.313.401
TITOLO II	Acquisizione di beni di uso durevole	24.493	11.132	13.361
	Acquisizioni immobilizzazioni tecniche	92.731	63.917	28.814
	Acquisto beni mobiliari	789.778.948	354.697.402	435.081.546
	Estinzione debiti diversi	-	-	0
	Totale Titolo II	89.896.172	369.722.451	53.926.279

TITOLO IV	Ritenute erariali	16.192.614	19.972.719 -	3.780.105
	Ritenute previdenziali	38.852	36.731	2.121
	Trattenute c/terzi	149.180	177.723	(28.543)
	Partite in sospeso	1.239.676	1.246.697	(7.021)
	Trasferimento interno fondi	122.690.000	155.400.000	(32.710.000)
Totale Titolo IV		140.310.322	176.333.870	(36.023.548)
Totale Uscite		1.077.220.006	656.776.332	420.443.674

Per quanto riguarda le spese di amministrazione, calcolate nella misura dell'1% delle entrate, sono state rispettate tutte le limitazioni previste per le amministrazioni pubbliche dai vigenti provvedimenti legislativi. Inoltre le somme derivanti dai tagli alla spesa sono state accantonate sul capitolo dedicato 11002 "Oneri derivanti da provvedimenti legislativi" e successivamente versate ad erario alle scadenze previste dalla legge.

Le poste correttive delle entrate sono aumentate rispetto al 2012 di circa 2 milioni di euro in relazione all'incremento registrato sul capitolo 10905 dei dietimi corrisposti a terzi sulla vendita di maggiori stock di titoli di Stato.

TITOLO II - Uscite in conto capitale

Tali uscite riguardano in misura prevalente gli investimenti finanziari, pertanto le somme stanziare sui capitoli 21303 e 21305 sono calcolate in misura tale da non limitare gli investimenti poiché gli stessi stabilizzano il patrimonio e producono rendimenti.

Va inoltre considerato che le liquidità necessarie agli investimenti sono in larga parte recuperate dai disinvestimenti patrimoniali, che nel 2013 sono stati superiori al passato perché sono pervenuti a scadenza diversi investimenti e, come già esposto, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato una parziale revisione del portafoglio titoli.

Anche nel 2013 le liquidità eccedenti la spesa istituzionale sono state patrimonializzate tramite investimenti che hanno consolidato il portafoglio sotto l'aspetto della garanzia del capitale investito.

Le spese per acquisizione di beni di uso durevole riguardano la manutenzione straordinaria apportata all'immobile sede del Fondo al fine di garantirne il mantenimento in buono stato e l'incremento di valore.

Titolo III - Gestioni speciali

Il Titolo III non ha avuto movimentazioni.

Titolo IV - Partite di giro

Gli stanziamenti delle partite di giro sono di solito stimati in misura superiore alle necessità al fine di poter dare capienza ad eventuali maggiori movimentazioni.

Ciò è ininfluente ai fini dei saldi di bilancio poiché le partite di giro compensano le entrate con le uscite.

In particolare è difficilmente prevedibile l'entità sia delle ritenute erariali da applicare alle liquidazioni del trattamento di fine rapporto, sia delle movimentazioni riguardanti i trasferimenti delle liquidità finanziarie dal conto acceso presso la Cassa Depositi e Prestiti al conto tenuto presso l'Istituto cassiere.

Nell'anno 2013 sono diminuiti gli accantonamenti ed i versamenti delle ritenute erariali come conseguenza diretta delle minori liquidazioni erogate del trattamento di fine rapporto, su cui sono effettuate le trattenute IRPEF.

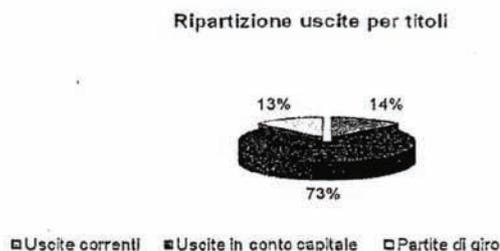
Il prospetto che segue espone gli impegni di spesa dettagliati per categoria e comparati con quelli dell'esercizio precedente.

Riassunto per titoli il confronto delle spese è il seguente:

	2013	2012	Differenze
Uscite correnti	147.013.512	125.170.011	21.843.501
Uscite in conto capitale	789.896.172	354.772.451	435.123.721
Partite di giro	140.310.322	176.833.870	(36.523.548)
Totale	1.077.220.006	656.776.332	420.443.674

Le uscite sono nel complesso aumentate rispetto al 2012 di circa 420 milioni di euro per effetto dei maggiori investimenti patrimoniali e dell'incremento della spesa istituzionale.

Il diagramma che segue espone la ripartizione in titoli delle uscite 2013 con la relativa incidenza percentuale sul totale.



SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2013

Il "Quadro riassuntivo dell'avanzo/disavanzo di competenza" è stato inserito in bilancio a partire dall'anno 2011 al fine di esporre il saldo della gestione finanziaria per i controlli introdotti dall'articolo 15, comma 1 bis (inserito dall'articolo 1, comma 14, del decreto legge n. 138/2011 convertito dalla legge 148/2011).

Tale quadro evidenzia un avanzo di competenza di complessivi euro 17.799.619 derivante in massima parte dalla minor spesa di parte corrente rispetto alle entrate correnti.

GESTIONE DEI RESIDUI

Residui attivi

Titolo	Residui iniziali	Riscossi	Annullati	Competenza	Residui finali
I	107.717.105	29.790.704	7.530.361	43.071.628	113.467.668
II	453.968	419.994	-	-	33.974
III	-	-	-	-	-
IV	42	42	-	-	-
Totale	108.171.115	30.210.740	7.530.361	43.071.628	113.501.642

I residui di competenza derivano quasi esclusivamente dal capitolo 10106 "Proventi ex art. 9 c.33 D.L.78/2010", per circa 15 milioni di euro, e dai capitoli 20801 "Interessi su titoli" e 20802 "Interessi su depositi", per circa 27 milioni di euro complessivi. I residui iniziali riguardano entrate liquide ma non ancora esigibili, relative agli investimenti patrimoniali, iscritte sul capitolo 20801.

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 29 novembre 2013 l'annullamento della somma complessiva di euro 5.093.379, accertata negli anni 1999 e 2001 sul capitolo 10101 "Proventi art. 5 e 6 L.734/73", e la cifra di euro 2.436.982, accertata nell'anno 2000 sul capitolo 10104 "Proventi art. 7 L. 545/71", considerato che la pertinente Direzione Agenzie ed Enti della Fiscalità, con nota n. 6918/2013 del 7/11/2013, ha comunicato che non sussistevano le condizioni per l'assegnazione di tali somme.

I residui attivi a fine esercizio sono così composti :

Composizione residui attivi

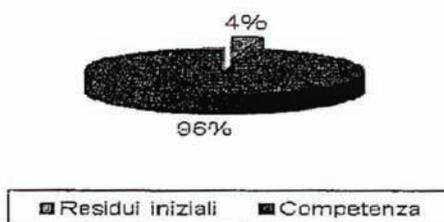


Residui passivi

Titolo	Residui iniziali	Pagati	Annullati	Competenza	Residui finali
I	19.340.714	19.074.668	331	20.431.705	20.697.420
II	45.699	14.614	-	64.963	96.048
III	-	-	-	-	-
IV	550.059	81.129	-	484.044	952.974
Totale	19.936.472	19.170.411	331	20.980.712	21.736.442

I residui passivi a fine esercizio sono costituiti per il 4% da riporti degli anni precedenti e per il 96% da quelli di competenza.

Composizione residui passivi



La movimentazione dei residui passivi è evidenziata per categoria nel prospetto che segue:

Residui passivi	Iniziali	Finali	Differenze	
			in più	in meno
Compensi Organi collegiali	3.402	1.458	-	(1.944)
Oneri personale	346.072	345.000	-	(1.072)
Fornitori	44.028	57.501	13.473	-
Prestazioni istituzionali	18.706.839	20.047.093	1.340.254	-
Trasferimenti passivi	19.965	24.242	4.277	-
Oneri finanziari	-	-	-	-
Oneri tributari	757	2.655	1.898	-
Poste correttive delle entrate	212.731	212.731	-	-
Uscite non classif.in altre voci	6.919	6.740	-	(179)
Ac. e manutenzione immobile	-	6.661	6.661	-
Immobiliizzazioni tecniche	45.699	89.387	43.688	-
Ritenute erariali	3.589	398.681	395.092	-
Ritenute previdenziali	405	-	-	(405)
Trattenute c/terzi	533.620	529.283	-	(4.337)
Partite in sospeso	12.446	25.010	12.564	-
Totale residui	19.936.472	21.746.442	1.817.907	(7.937)

I residui riguardanti le prestazioni istituzionali si riferiscono alle somme impegnate a fronte delle domande presentate dagli iscritti nel mese di dicembre ma non istruite entro la chiusura dell'esercizio, nonché, nella misura di 5 milioni, sono relative all'erogazione, che avverrà entro luglio 2014, delle sovvenzioni scolastiche deliberate dal CdA l'11.11.2013.

Il Consiglio di Amministrazione ha disposto, con delibera del 29 novembre 2013, l'annullamento per economia di spesa dei residui passivi di complessivi 331 euro iscritti sui capitoli: 10406 "Spese manutenzione locali"(euro 23), 10413 "Spese di trasporto" (euro 33), 10802 "Irap" (euro 275), 21207 "Altri costi immateriali (euro 0,05).

GESTIONE DI CASSA

Entrate	Previste	Riscosse	Differenza	Residui
Titolo I	245.887.375	168.072.053	(77.815.322)	113.467.668
Titolo II	676.532.238	773.776.321	97.244.083	33.974
Titolo III	-	-	-	-
Titolo IV	184.770.000	140.310.365	(44.459.635)	-
Totale entrate	1.107.189.613	1.082.158.739	(25.030.874)	113.501.642

Uscite	Previste	Pagate	Differenza	Residui
Titolo I	190.026.713	145.656.476	(44.370.237)	20.697.420
Titolo II	795.541.083	789.845.823	(5.695.260)	96.048
Titolo III	-	-	-	-
Titolo IV	185.320.059	139.907.407	(45.412.652)	952.974
Totale uscite	1.170.887.855	1.075.409.706	(95.478.149)	21.746.442

Le entrate riscosse sono state superiori alle previste poiché vengono stimate, in sede di bilancio preventivo, in misura inferiore a quanto emerge dalla serie storica al fine di contenere la spesa entro limiti prudenziali.

Ciò malgrado le uscite sono risultate inferiori al previsto soprattutto, per quanto riguarda le uscite correnti, a causa dell'eccedenza dello stanziamento del capitolo preposto al pagamento del trattamento di fine rapporto, calcolato in misura percentuale fissa rispetto all'entrata secondo quanto stabilito dall'art. 5 del Regolamento del Fondo.

Per il titolo IV, sia di entrata che di uscita, l'utilizzo delle disponibilità è risultato inferiore alle previsioni poiché i capitoli 42101 "Ritenute erariali" ed il capitolo 42107 "Trasferimento interno fondi" sono stimati con abbondante capienza in quanto la giusta quantificazione non è facilmente prevedibile.

In ogni caso gli stanziamenti, che riguardano partite di giro, sono ininfluenti ai fini dei saldi di bilancio

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa a fine esercizio 2013 evidenzia una consistenza di cassa di euro 91.742.972, in aumento rispetto all'anno precedente di circa 7 milioni di euro e un avanzo di amministrazione di euro 183.498.172 rispetto ad euro 173.228.582 del 2012.

L'avanzo di amministrazione è aumentato rispetto al precedente per effetto della minor spesa sostenuta per la liquidazione del trattamento di fine rapporto.

Tale avanzo è composto da una parte disponibile di euro 48.498.172 e da una vincolata di 135.000.000, così suddivisa:

- ✓ euro 110.000.000, a garanzia del pagamento dell'indennità di fine rapporto a tutti gli iscritti;
- ✓ euro 10.000.000 quale fondo per ripristino investimenti. Destinato alla copertura di eventuali rischi derivanti da investimenti patrimoniali;
- ✓ euro 15.000.000 quale fondo rischi ed oneri. A conferma dell'integrazione del fondo già adottata nel 2009 ai sensi dall'art.19 del Regolamento concernente la contabilità degli Enti Pubblici (Legge 20.3.75 n.70).

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 14.02.2014 ha determinato, con le modalità di cui all'art. 10 I comma del dpr 1034/1984, la quota definitiva per l'anno 2013 dell'indennità aggiuntiva di fine rapporto fissandola in euro 1.450,00.

Roma, 22 Aprile 2014



IL PRESIDENTE

(Massimo Piccini)

Relazione del collegio dei revisori

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO CONSUNTIVO DEL FONDO
DI PREVIDENZA DEL PERSONALE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE
FINANZE PER L'ANNO 2013

Il giorno 23 aprile 2014 alle ore 15.00 si è riunito in via Luigi Ziliotto, 31 in Roma il Collegio dei revisori del Fondo di Previdenza del personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'esame del bilancio consuntivo relativo all'esercizio 2013.

A riguardo, si evidenzia che il documento si compone del conto di bilancio (allegati 3, 4, 5 e 6, rendiconto finanziario decisionale e gestionale), del conto economico (allegato 7), dello stato patrimoniale (allegato 9) nonché della nota integrativa, così come previsto dal D.P.R. n. 97 del 27 febbraio 2003 ed in linea con quanto previsto dall'art. 21, comma 10, del vigente regolamento approvato con D.P.R. 21 dicembre 1984, n. 1034. Al bilancio sono, inoltre, allegati la situazione amministrativa e la relazione sulla gestione.

Il bilancio è stato consegnato al Collegio dei Revisori con nota prot. 22405 del 23 aprile 2014.

Dopo attento esame dei predetti documenti contabili, degli allegati nonché della relazione illustrativa predisposta dal Presidente del Fondo di Previdenza, il Collegio sintetizza nei prospetti seguenti le risultanze del bilancio consuntivo 2013, distinte per competenza, residui e cassa.

Gestione di competenza

Entrate	Previste	Accertate	Differenza
Titolo I	138.170.270	181.352.977	43.182.707
Titolo II	701.078.270	773.356.326	72.278.056
Titolo IV	184.770.000	140.310.323	(44.459.677)
Totale entrate	1.024.018.540	1.095.019.626	71.001.086

Uscite	Previste	Impegnate	Differenza
Titolo I	170.685.999	147.013.513	(23.672.486)
Titolo II	795.495.384	789.896.171	(5.599.213)
Titolo IV	184.770.000	140.310.323	(44.459.677)
Totale uscite	1.150.951.383	1.077.220.007	(73.731.376)

Gestione residui

Attivi

Titolo	Residui iniziali	Riscossi	Annullati	Competenza	Residui finali
I	107.717.105	29.790.704	7.530.361	43.071.628	113.467.668
II	453.968	419.994			33.974
IV	42	42			
Totale	108.171.115	30.210.740	7.530.361	43.071.628	113.501.642

Passivi

Titolo	Residui iniziali	Pagati	Annullati	Competenza	Residui finali
I	19.340.714	19.074.668	331	20.431.705	20.697.420
II	45.699	14.614		64.963	96.048
IV	550.059	81.129		484.044	952.974
Totale	19.936.472	19.170.411	331	20.980.712	21.746.442

Gestione di cassa

Entrate	Previste	Riscosse	Differenza	Residui
Titolo I	248.887.375	168.072.053	(77.815.322)	113.467.668
Titolo II	676.532.238	773.776.321	97.244.083	33.974
Titolo IV	184.770.000	140.310.365	(44.459.635)	
Totale entrate	1.107.189.613	1.082.158.739	(25.030.874)	113.501.642

Uscite	Previste	Pagate	Differenza	Residui
Titolo I	190.026.713	145.656.476	(44.370.237)	20.697.420
Titolo II	795.541.083	789.845.823	(5.695.260)	96.048
Titolo IV	185.320.059	139.907.407	(45.412.652)	952.974
Totale uscite	1.170.887.855	1.075.409.706	(95.978.149)	21.746.442

Nel corso dell'anno 2013 sono state approvate cinque note di variazione al bilancio di previsione da parte del Consiglio di Amministrazione del Fondo, nei termini di regolamento, sulle quali il Collegio dei Revisori ha espresso avviso favorevole.

Quanto all'analisi dei dati di bilancio, si fa presente che le entrate correnti, arrotondate al milione, previste in complessivi 138 milioni di euro, sono state accertate a fine esercizio in 181 milioni di euro, con un aumento di 43 milioni di euro dovuto, in buona misura, ad un incremento dei proventi istituzionali.

Per quanto riguarda gli interessi su titoli, anche per ragioni prudenziali non sono stati accertati – e quindi non hanno concorso ai risultati di esercizio – gli interessi sulle gestioni, ritenendo più corretto procedere al loro accertamento nel momento in cui verranno consolidati.

I risultati conseguiti nel 2013 sono anche il frutto del costante monitoraggio effettuato dal Consiglio di amministrazione sul portafoglio titoli dell'Ente; tale monitoraggio dovrà, ovviamente, essere perseguito anche al fine di ottenere un ottimale utilizzo delle risorse finanziarie disponibili. Per altro, nel corso del 2013 è stato rivisto il portafoglio titoli, allo scopo di renderlo meno esposto alle oscillazioni dei mercati finanziari e, compatibilmente, di ottimizzarne il rendimento.

Va poi registrata, analogamente all'esercizio precedente, una lieve flessione degli interessi sulle anticipazioni, dovuta essenzialmente ad una diminuzione delle corrispondenti erogazioni.

Le entrate accertate in conto capitale ammontano ad euro 773 milioni, registrando un apprezzabile aumento rispetto alle previsioni (701 milioni di euro) e un notevole incremento rispetto all'anno precedente (+ 436 milioni) per effetto del riposizionamento di diversi titoli presenti in portafoglio che ha comportato il significativo disinvestimento.

Le uscite correnti, rispetto ad una previsione definitiva di 171 milioni di euro, presentano impegni per euro 147 milioni. La differenza, pari ad euro 24 milioni, deriva essenzialmente dalla riduzione delle prestazioni istituzionali relative al Trattamento di Fine Rapporto.

Il FUA - fondo unico di amministrazione - ammonta ad euro 345.000, invariato rispetto all'esercizio precedente. Quanto alle spese per il personale a titolo di lavoro straordinario, si registra un incremento nominale dovuto al convincimento che non fossero applicabili all'Ente i limiti previsti dalla vigente normativa in materia di contenimento dei tetti di spesa del salario accessorio. In corso d'anno, essendo intervenuti i pareri dell'Avvocatura Generale dello Stato e delle Amministrazioni vigilanti con i quali si è espresso l'avviso sull'applicabilità dei predetti limiti, l'Ente ha provveduto a registrare una partita di credito (accertamento numero 376 del 31/12/2013 per l'importo di € 23.178,79 sul capitolo n. 20901 "Poste correttive delle spese") nei confronti del personale che aveva percepito un compenso per lavoro straordinario in eccesso rispetto allo stanziamento originario. Pertanto, considerata tale posta di credito, risultano rispettati i limiti di legge in materia.

Per quanto attiene alle spese di funzionamento degli Organi di amministrazione e controllo, il Fondo ha proceduto, a seguito del parere formulato dal Dipartimento delle Finanze con nota n. 7723/2013, a recuperare le somme erogate in eccesso rispetto allo stanziamento iniziale e le eccedenze sono quindi confluite nell'avanzo dell'esercizio.

In ordine agli acquisti di beni e servizi (categoria IV) il Collegio prende atto che il Fondo ha impegnato 104.961 euro. Rispetto all'anno precedente si registra un'apprezzabile contrazione della spesa, atteso che nel 2012 erano stati impegnati € 144.221.

Il Collegio prende atto, altresì, che nel corso dell'esercizio sono state versate all'entrata del bilancio dello Stato le somme risultanti dal contenimento delle spese, in ottemperanza alle previsioni di Legge.

Le uscite in conto capitale ammontano ad euro 790 milioni e sono costituite, essenzialmente, dall'acquisto di titoli.

Le partite di giro pareggiano per l'ammontare di euro 140.310.323.

La gestione si è conclusa con un avanzo finanziario di competenza di euro 18 milioni di euro.

Per quanto riguarda la gestione dei residui, il totale dei residui attivi, riferibili all'esercizio 2013, ammonta ad euro 43 milioni che, unitamente ai residui degli esercizi precedenti determina una consistenza complessiva a fine esercizio pari ad euro 113 milioni. In merito, il Collegio ricorda che a norma dell'articolo 40 del D.P.R. n. 97/2003 il Fondo è tenuto a procedere annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi al fine di verificarne la corretta permanenza nelle scritture contabili. A riguardo va sottolineato che i residui attivi possono essere ridotti od eliminati soltanto dopo che siano stati esperiti tutti gli atti per ottenerne la riscossione, a meno che il costo per tale esperimento superi l'importo da recuperare. I residui passivi a fine esercizio ammontano complessivamente a 22 milioni di euro.

Il risultato amministrativo, a fine esercizio, presenta un avanzo di amministrazione di euro 173 milioni, così determinato:

Cassa al 01.01.2013	85 milioni
Riscossioni	1.082 milioni

Pagamenti	(1.075 milioni)
Residui attivi	113 milioni
Residui passivi	(22 milioni)
TOTALE	183 milioni

Detto avanzo presenta i seguenti vincoli di destinazione:

- euro 110.000.000 per prestazioni istituzionali;
- euro 10.000.000 per fondo ripristino investimenti mobiliari;
- euro 15.000.000 quale fondo rischi ed oneri.

La parte disponibile ammonta ad euro 48 milioni.

Il conto economico espone un risultato positivo di euro 28 milioni, determinato dalla somma algebrica tra il saldo negativo di euro 6 milioni della gestione ordinaria, la differenza positiva di euro 40 milioni della gestione finanziaria, proventi straordinari per euro - 6 milioni ed imposte dell'esercizio per euro 0,04 milioni.

Il patrimonio netto del Fondo passa da euro 1.627 milioni ad euro 1.655 milioni, con un incremento di euro 28 milioni da attribuire al risultato positivo registrato nell'esercizio.

Per quanto concerne la situazione finanziaria, il Collegio, nel prendere atto che la struttura è priva di personale specializzato nel settore degli investimenti mobiliari e tenendo presente la particolare situazione congiunturale, raccomanda la massima prudenza nella scelta degli investimenti ed una adeguata diversificazione delle scadenze del portafoglio in base ai fabbisogni finanziari.

Tutto ciò premesso il Collegio fa presente che:

- ha assicurato la partecipazione a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi nel corso dell'anno e ricevuto dagli amministratori informazioni sulle attività svolte e sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dal Fondo;

- ha effettuato le periodiche verifiche previste dalla normativa senza rilevare irregolarità degne di nota, accertando altresì il tempestivo versamento dei tributi e dei contributi previdenziali;

- ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla formazione del bilancio e della relazione sulla gestione;

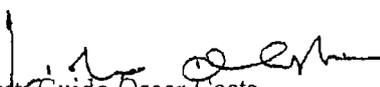
- ha preso atto che il Fondo ha aderito alle convenzioni quadro definite dalla Consip in materia di forniture energetiche e telefonia;

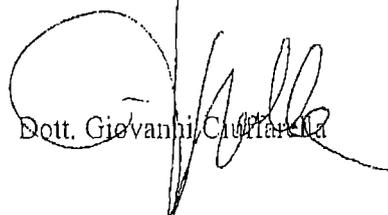
- ha verificato l'avvenuto versamento all'entrata del bilancio dello Stato delle somme rivenienti dai provvedimenti di legge sul contenimento della spesa.

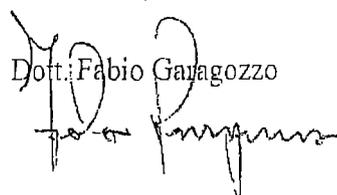
Premesso quanto sopra, il Collegio dei Revisori, accertata la concordanza tra le scritture contabili ed i dati di bilancio, preso atto della relazione formulata dal Presidente del Fondo e ferme restando le raccomandazioni sopra espresse, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio 2013.

Roma, 23 aprile 2014

IL COLLEGIO DEI REVISORI


Dott. Guido Oscar Costa
(Presidente)


Dott. Giovanni Ciuffarella


Dott. Fabio Garagozzo

Bilancio consuntivo

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
PARTE I - ENTRATA

ALLEGATO 9
 Pagina 4

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	<i>Riepilogo delle entrate per titoli dei centri di responsabilità "A", "B", "C" ecc.</i>						
	Titolo I	107.717.104,91	181.352.977,06	168.072.053,34	89.270.652,10	164.507.331,43	146.060.878,62
	Titolo II	453.967,92	773.356.326,39	773.776.320,48	3.290.435,16	337.729.208,63	340.565.675,87
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	42,27	140.310.322,54	140.310.364,81	1.216,15	176.833.869,94	176.835.043,82
	TOTALE	108.171.115,10	1.095.019.625,99	1.082.158.738,63	92.562.303,41	679.070.410,00	663.461.598,31
	Avanzo di amministrazione utilizzato	0,00	173.228.582,05	0,00	0,00	150.927.102,01	0,00
	Fondo di cassa	0,00	0,00	84.993.939,39	0,00	0,00	81.067.785,51
	TOTALE GENERALE	108.171.115,10	1.268.248.208,04	1.167.152.678,02	92.562.303,41	829.997.512,01	744.529.383,82

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
PARTE I - ENTRATA

ALLEGATO 9
 Pagina 3

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Riepilogo dei titoli CENTRO DI RESPONSABILITA'						
	AMMINISTRATIVO						
	Titolo I	107.717.104,91	181.352.977,06	168.072.053,34	89.270.652,10	164.507.331,43	146.060.678,62
	Titolo II	453.967,92	773.356.326,39	773.776.320,48	3.290.435,16	337.729.208,63	340.565.675,87
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	42,27	140.310.322,54	140.310.364,81	1.216,15	176.833.869,94	176.835.043,82
	Totale delle entrate CENTRO DI RESPONSABILITA'	108.171.115,10	1.095.019.625,99	1.082.156.738,63	92.562.303,41	679.070.410,00	663.461.598,31
	AMMINISTRATIVO						

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
PARTE I - ENTRATA

ALLEGATO 9
 Pagina 2

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
1	CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO						
1.2	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
1.2.1	ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI						
1.2.1.1	REALIZZO DI VALORI MOBILIARI	0,00	773.335.433,28	773.335.433,28	0,00	337.600.449,47	337.600.449,47
1.2.1.4	RISCOSSIONE DI CREDITI	453.967,92	20.893,11	440.887,20	3.290.435,16	128.759,16	2.965.226,40
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO	453.967,92	773.356.326,39	773.776.320,48	3.290.435,16	337.729.208,63	340.565.675,87
	TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	453.967,92	773.356.326,39	773.776.320,48	3.290.435,16	337.729.208,63	340.565.675,87
1	CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO						
1.3	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
	TOTALE ENTRATE GESTIONI SPECIALI CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
1.4.1	ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
	ENTRATE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	42,27	140.310.322,54	140.310.364,81	1.216,15	176.833.869,94	176.835.043,82
1.4.1.1	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO	42,27	140.310.322,54	140.310.364,81	1.216,15	176.833.869,94	176.835.043,82

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
PARTE I - ENTRATA

ALLEGATO 9
 Pagina 1

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)	Residui	Competenza (Accertamenti)	Cassa (Riscossioni)
	Avanzo di amministrazione presunto	0,00	173.228.582,05	0,00	0,00	150.927.102,01	0,00
	Fondo di cassa presunto	0,00	0,00	84.993.939,39	0,00	0,00	81.067.785,51
	1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO						
	1.1 - TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
	1.1.2 - ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI						
1.1.2.1	TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO	22.686.510,50	136.982.034,73	135.668.751,00	20.294.309,79	124.470.036,00	122.077.835,29
	1.1.3 - ALTRE ENTRATE						
1.1.3.2	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI	85.030.594,41	42.442.160,44	30.499.753,22	68.976.342,31	37.768.168,35	21.713.916,25
1.1.3.3	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	0,00	55.052,28	29.819,51	0,00	20.070,59	20.070,59
1.1.3.4	ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	0,00	1.873.729,61	1.873.729,61	0,00	2.249.056,49	2.249.056,49
	TOTALE ENTRATE CORRENTI CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO	107.717.104,91	181.352.977,06	168.072.053,34	89.270.652,10	164.507.331,43	146.060.878,62
	TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	107.717.104,91	181.352.977,06	168.072.053,34	89.270.652,10	164.507.331,43	146.060.878,62

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
PARTE II - USCITA

ALLEGATO 9
 Pagina 4

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Riepilogo delle uscite per titoli dei centri di responsabilità "A", "B", "C" ecc.						
	Titolo I	19.340.713,83	147.013.512,66	145.656.475,97	22.093.627,85	125.170.011,20	127.922.925,22
	Titolo II	45.699,05	789.896.171,40	789.845.822,62	45.525,05	354.772.450,66	354.773.276,66
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	550.059,56	140.310.322,54	139.907.407,47	555.432,17	176.833.869,94	176.839.242,55
	TOTALE	19.936.472,44	1.077.220.006,60	1.075.409.706,06	22.695.585,07	656.776.331,80	659.535.444,43
	Disavanzo di amministrazione utilizzato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	19.936.472,44	1.077.220.006,60	1.075.409.706,06	22.695.585,07	656.776.331,80	659.535.444,43

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
PARTE II - USCITA

ALLEGATO 9
 Pagina 3

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	Riepilogo dei titoli CENTRO DI RESPONSABILITA'						
	AMMINISTRATIVO						
	Titolo I	19.340.713,83	147.013.512,66	145.656.475,97	22.093.627,85	125.170.011,20	127.922.925,22
	Titolo II	45.699,05	789.896.171,40	789.845.822,62	46.525,05	354.772.450,66	354.773.276,66
	Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Titolo IV	550.059,56	140.310.322,54	139.907.407,47	555.432,17	176.833.869,94	176.839.242,55
	Totale delle uscite CENTRO DI RESPONSABILITA'	19.936.472,44	1.077.220.006,60	1.075.409.706,06	22.695.585,07	656.776.331,80	659.535.444,43
	AMMINISTRATIVO						

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
PARTI II - USCITA

ALLEGATO 9
 Pagina 2

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
1	CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO						
1.2	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
1.2.1	INVESTIMENTI						
1.2.1.1	ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI	0,00	24.493,01	17.831,81	19.965,00	11.132,00	31.097,00
1.2.1.2	ACQUISIZIONI DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	45.699,05	92.730,96	49.043,38	26.560,05	63.916,58	44.777,58
1.2.1.3	PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI BENI MOBILIARI	0,00	789.778.947,43	789.778.947,43	0,00	354.697.402,08	354.697.402,08
1.2.2	ONERI COMUNI						
1.2.2.5	ESTINZIONE DEBITI DIVERSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO	45.699,05	789.896.171,40	789.845.822,62	46.525,05	354.772.450,66	354.773.276,66
	TOTALE GENERALE USCITE IN CONTO CAPITALE	45.699,05	789.896.171,40	789.845.822,62	46.525,05	354.772.450,66	354.773.276,66
1	CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO						
1.3	TITOLO III - GESTIONI SPECIALI						
	TOTALE USCITE GESTIONI SPECIALI CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4	TITOLO IV - PARTITE DI GIRO						
1.4.1	USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO						
1.4.1.1	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO	550.059,56	140.310.322,54	139.907.407,47	555.432,17	176.833.869,94	176.839.242,55
	TOTALE USCITE AVVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	550.059,56	140.310.322,54	139.907.407,47	555.432,17	176.833.869,94	176.839.242,55

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE
PARTE II - USCITA

ALLEGATO 9
 Pagina 1

Codice	Denominazione	ANNO FINANZIARIO 2013			ANNO FINANZIARIO 2012		
		Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	<i>Disavanzo di amministrazione presunto</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1	CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO						
1.1	TITOLO I - USCITE CORRENTI						
1.1.1	FUNZIONAMENTO						
1.1.1.1	USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE	3.402,00	71.841,00	73.785,00	0,00	39.123,00	35.721,00
1.1.1.2	ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITA' DI SERVIZIO	346.072,11	527.364,15	528.436,26	347.126,00	498.574,79	499.628,68
1.1.1.3	USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI	44.028,48	104.960,74	91.432,11	37.410,58	144.220,56	137.602,66
1.1.2	INTERVENTI DIVERSI						
1.1.2.1	USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI	18.706.839,12	142.602.758,30	141.262.504,52	21.490.903,05	123.267.096,76	126.051.160,69
1.1.2.2	TRASFERIMENTI PASSIVI	19.965,00	33.739,32	29.462,32	541,10	73.867,38	54.443,48
1.1.2.3	ONERI FINANZIARI	0,00	254.451,96	254.451,96	0,00	54.937,88	54.937,88
1.1.2.4	ONERI TRIBUTARI	757,40	60.669,03	58.496,43	2.013,40	53.840,64	55.096,64
1.1.2.5	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI ENTRATE CORRENTI	212.730,65	3.345.203,92	3.345.203,92	212.730,65	1.030.016,57	1.030.016,57
1.1.2.6	USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI	6.919,07	12.524,24	12.703,45	2.903,07	8.333,62	4.317,62
	TOTALE USCITE CORRENTI CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO	19.340.713,83	147.013.512,66	145.656.475,97	22.093.627,85	125.170.011,20	127.922.925,22
	TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI	19.340.713,83	147.013.512,66	145.656.475,97	22.093.627,85	125.170.011,20	127.922.925,22

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2013

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 6

Capitolo	G E S T I O N E D E I R E S I D U I					G E S T I O N E d i C A S S A					Tot. Residui (9+15)	
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)		22
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	23
Titolo I	107.717.104,91	29.790.703,98	70.396.040,43	100.186.744,41	0,00	7.530.360,50	245.887.374,91	168.072.053,34	0,00	77.815.321,57	113.467.668,13	
Titolo II	453.967,92	419.994,09	33.973,83	453.967,92	0,00	0,00	676.532.237,92	773.776.320,48	97.244.082,56	0,00	33.973,83	
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Titolo IV	42,27	42,27	0,00	42,27	0,00	0,00	184.770.000,00	140.310.364,01	0,00	44.459.635,19	0,00	
Totale Titolo	108.171.115,10	30.210.740,34	70.430.014,26	100.640.754,60	0,00	7.530.360,50	1.107.189.612,83	1.062.158.738,63	0,00	25.030.874,20	113.501.641,96	
Fondo di cassa				0,00	0,00	0,00	84.993.939,39	0,00	0,00	84.993.939,39	0,00	
Totale Titolo	108.171.115,10	30.210.740,34	70.430.014,26	100.640.754,60	0,00	7.530.360,50	1.192.183.552,22	1.062.158.738,63	0,00	110.024.813,59	113.501.641,96	

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2013

Data elaborazione: 22-04-2014
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 6

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	Diff.in - (7-10)	Diff.in + (10-7)	
2	3	Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Risc. (8)	Da Risc. (10-8)	Tot.Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)			
	RIEPILOGO GENERALE												
	TITOLO I	138.170.270,00	0,00	0,00	138.170.270,00	138.281.349,36	43.071.627,70	181.352.977,06	43.182.707,06	0,00			
	TITOLO II	450.010.000,00	251.069.270,00	0,00	701.078.270,00	773.356.326,39	0,00	773.356.326,39	72.278.056,39	0,00			
	TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	TITOLO IV	184.770.000,00	0,00	0,00	184.770.000,00	140.310.322,54	0,00	140.310.322,54	0,00	44.459.677,46			
	TOTALE DELLE ENTRATE	772.950.270,00	251.069.270,00	0,00	1.024.018.540,00	1.051.947.998,29	43.071.627,70	1.095.019.625,99	115.460.763,45	44.459.677,46			
	Avanzo di amministrazione	173.228.582,05	0,00	0,00	173.228.582,05								
	Fondo di Cassa												
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	946.178.852,05	251.069.270,00	0,00	1.197.247.122,05	1.051.947.998,29	43.071.627,70	1.095.019.625,99	115.460.763,45	44.459.677,46			

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2013

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 5

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I					G E S T I O N E di C A S S A					
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc.	Totali	Var.in +	Var.in -	Previsioni	Riscossioni	Diff.in +	Diff.in -	Tot. Residui
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Titolo I	107.717.104,91	29.790.703,98	70.396.040,43	100.186.744,41	0,00	7.530.360,50	245.887.374,91	168.072.053,34	0,00	77.815.321,57	113.457.668,13
Titolo II	453.967,92	419.994,09	33.973,83	453.967,92	0,00	0,00	676.532.237,92	773.776.320,48	97.244.082,56	0,00	33.973,83
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	42,27	42,27	0,00	42,27	0,00	0,00	184.770.000,00	140.310.364,81	0,00	44.459.635,19	0,00
Totale Titolo	108.171.115,10	30.210.740,34	70.430.014,26	100.640.754,60	0,00	7.530.360,50	1.107.189.612,83	1.082.158.738,63	0,00	25.030.874,20	113.501.641,96

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2013

Data elaborazione: 22-04-2014
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 5

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	11	12	
		Previsione Iniziale	Var. in + (7-4)	Var. in - (4-7)	Prev. Definitiva (4+5-6)	Somme Risc. (8)	Da Risc. (10-8)	Tot. Acc. (9+9)	Diff. in + (10-7)	Diff. in - (7-10)			
	Rispliegge dai titoli C.D.R. 1												
	TITOLO I	138.170.270,00	0,00	0,00	138.170.270,00	138.281.349,36	43.071.627,70	181.352.977,06	43.182.707,06	0,00			
	TITOLO II	450.010.000,00	251.068.270,00	0,00	701.078.270,00	773.356.326,39	0,00	773.356.326,39	72.278.056,39	0,00			
	TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	TITOLO IV	184.770.000,00	0,00	0,00	184.770.000,00	140.310.322,54	0,00	140.310.322,54	0,00	44.459.677,46			
	TOTALE DELLE ENTRATE C.D.R. 1	772.950.270,00	251.068.270,00	0,00	1.024.018.540,00	1.051.947.998,29	43.071.627,70	1.095.019.625,99	115.460.763,45	44.459.677,46			

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2013

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 4

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I				G E S T I O N E d i C A S S A				Tot. Residui (9+15)			
	Residui Iniziali 13	Riscossi 14	Da Risc. (16-14) 15	Totali (14+15) 16	Var.in + (16-13) 17	Var.in - (13-16) 18	Previsioni 19	Riscossioni 20		Diff.in + (20-19) 21	Diff.in - (19-20) 22	23
2				0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1												
1.4												
1.4.1												
1.4.1.1												
42201.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.000.000,00	16.192.614,43	0,00	16.807.385,57	0,00	0,00
42202.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	38.851,59	0,00	11.148,41	0,00	0,00
42203.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
42204.0	42,27	42,27	0,00	42,27	0,00	0,00	220.000,00	149.222,42	0,00	70.777,58	0,00	0,00
42206.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.239.676,37	0,00	260.323,63	0,00	0,00
42207.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000.000,00	122.690.000,00	0,00	27.310.000,00	0,00	0,00
Totale	42,27	42,27	0,00	42,27	0,00	0,00	184.770.000,00	140.310.366,81	0,00	44.459.635,15	0,00	0,00
Totale Titolo	42,27	42,27	0,00	42,27	0,00	0,00	184.770.000,00	140.310.366,81	0,00	44.459.635,15	0,00	0,00

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2013

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 3

Capitolo	G E S T I O N E D E I R E S I D U I				G E S T I O N E D I C A S S A				Tot. Residui (9+15)		
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni		Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1											
1.2											
1.2.1											
1.2.1.3											
21303.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	401.068.270,00	459.853.922,18	58.795.652,18	0,00	0,00
21305.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	275.000.000,00	313.471.511,10	38.471.511,10	0,00	0,00
21306.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale 1.2.1.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	676.068.270,00	773.335.433,28	97.267.163,28	0,00	0,00
1.2.1.4											
31401.0	453.967,92	419.994,09	33.973,83	453.967,92	0,00	0,00	463.967,92	440.887,20	0,00	23.080,72	33.973,83
Totale 1.2.1.4	453.967,92	419.994,09	33.973,83	453.967,92	0,00	0,00	463.967,92	440.887,20	0,00	23.080,72	33.973,83
Totale Titolo	453.967,92	419.994,09	33.973,83	453.967,92	0,00	0,00	676.532.237,92	773.776.320,48	97.244.082,56	0,00	33.973,83

Data elaborazione: 22-04-2014
ALLEGATO 10 (parte A)
Pagina 3

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2013

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
	Previsione Iniziale	Var. In + (7-4)	Var. In - (4-7)	Prev. Defin. (4+5-6)	Somme Risc. (10-8)	Da Risc. (10-8)	Tot. Acc. (9+9)	Diff. In + (10-7)	Diff. In - (7-10)		
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
	1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO										
	1.2 - TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE										
	1.2.1 - ENTRATE PER ALIENAZIONE DI BENI PATRIMONIALI E RISCOSSIONE DI CREDITI										
	1.2.1.3 - REALIZZO DI VALORI MOBILIARI										
21303.C	VENDITA TITOLI DI STATO	150.000.000,00	251.068.270,00	0,00	401.068.270,00	459.863.922,18	0,00	459.863.922,18	58.785.652,18	0,00	
21305.C	DISINVESTIMENTI FINANZIARI	300.000.000,00	0,00	0,00	300.000.000,00	313.471.511,10	0,00	313.471.511,10	13.471.511,10	0,00	
21306.C	PLUSVALENZA SU TITOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale 1.2.1.3	450.000.000,00	251.068.270,00	0,00	701.068.270,00	773.335.433,28	0,00	773.335.433,28	72.267.163,28	0,00	
	1.2.1.4 - RISCOSSIONE DI CREDITI										
31401.C	CREDITI DIVERSI	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	20.893,11	0,00	20.893,11	10.893,11	0,00	
	Totale 1.2.1.4	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	20.893,11	0,00	20.893,11	10.893,11	0,00	
	Totale TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	450.010.000,00	251.068.270,00	0,00	701.078.270,00	773.356.326,39	0,00	773.356.326,39	72.278.056,39	0,00	

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2013

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 2

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I										G E S T I O N E d i C A S S A			
	Residui Iniziali	Riscossi	Da Risc. (16-14)	Totale (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Riscossioni	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	Tot.Residui (9+15)			
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23			
1.1.3.2														
20801.0	84.539.791,88	14.143.751,45	70.396.040,43	84.539.791,88	0,00	0,00	122.038.961,88	29.425.832,34	0,00	92.613.129,54	96.926.844,90			
20802.0	490.802,53	490.802,53	0,00	490.802,53	0,00	0,00	1.195.202,53	1.073.920,88	0,00	121.281,65	46.156,73			
Totale	85.030.594,41	14.634.553,98	70.396.040,43	85.030.594,41	0,00	0,00	123.234.164,41	30.499.753,22	0,00	92.734.411,19	96.973.001,63			
1.1.3.3														
20901.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	29.819,51	19.819,51	0,00	25.232,77			
20902.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	29.819,51	19.819,51	0,00	25.232,77			
1.1.3.4														
20601.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	423.205,77	373.205,77	0,00	0,00			
21001.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
21002.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.980.000,00	1.450.523,84	0,00	529.476,16	0,00			
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.030.000,00	1.873.729,61	373.205,77	529.476,16	0,00			
Totale Titolo	107.717.104,91	29.790.703,98	70.396.040,43	100.186.744,41	0,00	7.530.360,50	245.887.374,91	168.072.053,34	0,00	77.815.321,57	113.467.668,13			

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
ENTRATA 2013

Data elaborazione: 22-04-2014
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 2

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A										
		4	5	6	7	8	9	10	11	12		
	Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev. Defin. (4+5-6)	Somme Risc. (8+9)	Da Risc. (10-8)	Tot. Acc. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)			
2	3											
	1.1.3.2 - REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI											
20801.0	INTERESSI SU TITOLI	37.499.170,00	0,00	0,00	37.499.170,00	26.530.804,47	41.812.885,36	4.313.715,36	0,00			
20802.0	INTERESSI SU DEPOSITI	704.400,00	0,00	0,00	704.400,00	46.156,73	629.275,08	0,00	75.124,92			
	Totale 1.1.3.2	38.203.570,00	0,00	0,00	38.203.570,00	26.576.961,20	42.442.160,44	4.313.715,36	75.124,92			
20901.0	1.1.3.3 - POSTE CORRETIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	25.232,77	55.052,28	45.052,28	0,00			
20902.0	RITENUTE DIETIMI A TERZI PER INTERESSI SU TITOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
	Totale 1.1.3.3	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	25.232,77	55.052,28	45.052,28	0,00			
	1.1.3.4 - ENTRATE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI											
20601.0	ENTRATE DIVERSE	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	0,00	423.205,77	373.205,77	0,00			
21001.0	ENTRATE EVENTUALI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
21002.0	INTERESSI ART. 5 D. P. R. 21.12.64	1.980.000,00	0,00	0,00	1.980.000,00	0,00	1.450.523,84	0,00	529.476,16			
	Totale 1.1.3.4	2.030.000,00	0,00	0,00	2.030.000,00	0,00	1.873.729,61	373.205,77	529.476,16			
	Totale TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	138.170.270,00	0,00	0,00	138.170.270,00	43.071.627,70	181.352.977,06	43.182.707,06	0,00			

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2013

Data elaborazione: 22-04-2014

ALLEGATO 10 (Parte A)

Pagina 2

Capitolo	Denominazione	G B S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	5	5	7	8	9	10	11	12	Diff. in - (7-10)	
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)			
10401.0	ACQUISTO LIBRI E RIVISTE	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	2.322,90	489,09	2.811,95	0,00	189,05			
10402.0	ACQUISTO MATERIALI DI CONSUMO	7.576,00	0,00	0,00	7.576,00	4.859,19	1.607,01	6.466,20	0,00	1.109,80			
10404.0	SPESE PER COMMISSIONI	20.000,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
10405.0	SPESE PULIZIA E FACCHINAGGIO	32.000,00	0,00	0,00	32.000,00	13.541,85	7.082,10	20.623,95	0,00	11.376,05			
10406.0	SPESE MANUTENZIONE LOCALI	30.800,00	0,00	0,00	30.800,00	215,38	0,00	215,38	0,00	30.584,62			
10407.0	SPESE POSTALI	17.890,00	0,00	0,00	17.890,00	10.602,80	1.261,37	11.864,17	0,00	6.025,83			
10408.0	SPESE TELEFONICHE	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00	5.731,07	145,56	5.876,63	0,00	8.123,37			
10409.0	SPESE NOLEGGIO, MANUTENZIONE E GESTIONE AUTOMEZZI	1.730,00	0,00	0,00	1.730,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.730,00			
10410.0	SPESE ENERGIA ELETTRICA	24.000,00	0,00	0,00	24.000,00	17.664,54	5.186,75	22.851,29	0,00	1.148,71			
10411.0	SPESE RISCALDAMENTO	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	9.000,00	9.000,00	0,00	6.000,00			
10412.0	ONORARI E COMPENSI	4.800,00	0,00	0,00	4.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00			
10413.0	SPESE DI TRASPORTO	2.000,00	0,00	0,00	2.000,00	315,00	0,00	315,00	0,00	1.685,00			
10414.0	ASSICURAZIONI	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00	2.900,40	0,00	2.900,40	0,00	2.099,60			
10415.0	SPESE ACQUA	3.000,00	0,00	0,00	3.000,00	786,62	0,00	786,62	0,00	2.213,38			
10416.0	SPESE VIGILANZA	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	5.572,05	0,00	5.572,05	0,00	2.427,95			
10417.0	SPESE NOLEGGIO MACCHINARI	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	1.854,31	588,16	2.442,47	0,00	5.557,53			
10418.0	SPESE MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI E MACCHINARI	16.269,00	0,00	0,00	16.269,00	12.307,43	927,20	13.234,63	0,00	3.034,37			
	Totale 1.1.1.3	213.065,00	0,00	20.000,00	193.065,00	78.573,54	26.287,20	104.560,74	0,00	88.104,26			

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2013

ALLEGATO 10 (parte B)
 Pagina 2

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I					G E S T I O N E di C A S S A					Tot. Residui (9+15)
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
10401.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	2.322,90	0,00	677,10	489,05
10402.0	1.428,16	1.428,16	0,00	1.428,16	0,00	0,00	9.004,16	6.287,35	0,00	2.716,81	1.607,01
10404.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10405.0	12.136,40	2.468,40	9.668,00	12.136,40	0,00	0,00	44.136,40	16.010,25	0,00	28.126,15	16.750,10
10406.0	22,88	0,00	0,00	0,00	0,00	22,88	10.822,88	215,38	0,00	30.607,50	0,00
10407.0	308,26	308,26	0,00	308,26	0,00	0,00	18.188,26	10.911,05	0,00	7.287,20	1.261,37
10408.0	1.704,33	1.704,33	0,00	1.704,33	0,00	0,00	15.704,33	7.435,40	0,00	8.268,93	145,56
10409.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.730,00	0,00	0,00	1.730,00	0,00
10410.0	3.813,19	3.813,19	0,00	3.813,19	0,00	0,00	27.813,19	21.477,73	0,00	6.335,46	5.186,75
10411.0	12.000,00	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	27.000,00	0,00	0,00	27.000,00	21.000,00
10412.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.800,00	0,00	0,00	4.800,00	0,00
10413.0	1.309,83	0,00	1.277,21	1.277,21	0,00	32,62	3.309,83	315,00	0,00	2.994,83	1.277,21
10414.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	2.900,40	0,00	2.099,60	0,00
10415.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000,00	786,52	0,00	2.213,38	0,00
10416.0	463,38	463,38	0,00	463,38	0,00	0,00	8.463,38	6.035,43	0,00	2.427,95	0,00
10417.0	537,02	537,02	0,00	537,02	0,00	0,00	8.537,02	2.391,33	0,00	6.145,69	588,16
10418.0	10.305,03	2.035,83	8.269,20	10.305,03	0,00	0,00	26.574,03	14.343,26	0,00	12.230,77	9.196,40
Totale	44.028,48	12.758,57	31.214,41	43.972,98	0,00	55,50	237.093,48	91.432,11	0,00	145.661,37	57.501,61

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2013

Data elaborazione: 22-04-2014
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 4

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3										
10901.0	RESTITUZ.RIMBORSI DIVERSI	8.000,00	0,00	0,00	8.000,00	758,60	0,00	758,60	0,00	7.241,40	
10902.0	IRES (SU INTERESSI ART.6)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10903.0	RITENUTE SU INTERESSI DEPOSITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10904.0	RITENUTE SU INTERESSI TITOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
10905.0	DIETIMI A TERZI PER INTERESSI SU TITOLI	100.000,00	3.247.242,00	0,00	3.347.242,00	3.344.445,32	0,00	3.344.445,32	0,00	2.796,68	
	Totale 1.1.2.5	108.000,00	3.247.242,00	0,00	3.355.242,00	3.345.203,92	0,00	3.345.203,92	0,00	10.038,08	
	1.1.2.6 - USCITE NON CLASSIFICABILI IN ALTRE VOCI										
11001.0	SPESE PER LITI E RISARCIMENTI	14.000,00	0,00	0,00	14.000,00	1.698,84	0,00	1.698,84	0,00	12.301,16	
11003.0	ONERI STRAORDINARI	10.600,00	0,00	0,00	10.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.600,00	
11004.0	MINUSVALENZE SU TITOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
11005.0	SPESE ORB. AI SENSI DEL D.Lgs. 81/08	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	6.736,80	4.088,60	10.825,40	0,00	9.174,60	
	Totale 1.1.2.6	44.600,00	0,00	0,00	44.600,00	8.435,64	4.088,60	12.524,24	0,00	32.075,76	
	Totale TITOLO I - USCITE CORRENTI	131.039.257,00	39.646.742,00	0,00	170.685.999,00	126.581.807,36	20.431.705,30	147.013.512,66	0,00	23.672.486,34	

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 USCITA 2013

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 4

Capitolo	G B S T I O N E dei R E S I D U I				G E S T I O N E di C A S S A				Tot. Residui (9+15)			
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti		Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)	
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	
10901.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.000,00	758,60	0,00	0,00	7.241,40	0,00
10902.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10903.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10904.0	212.730,65	0,00	212.730,65	212.730,65	0,00	0,00	212.730,65	0,00	0,00	0,00	212.730,65	212.730,65
10905.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.347.242,00	3.344.445,32	0,00	0,00	2.796,68	0,00
Totale 1.1.2.5	212.730,65	0,00	212.730,65	212.730,65	0,00	0,00	3.567.972,65	3.345.203,92	0,00	0,00	222.768,73	212.730,65
1.1.2.6												
11001.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.000,00	1.698,84	0,00	0,00	12.301,16	0,00
11003.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.600,00	0,00	0,00	0,00	10.600,00	0,00
11004.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11005.0	6.919,07	4.267,81	2.651,26	6.919,07	0,00	0,00	26.919,07	11.004,61	0,00	0,00	15.914,46	6.739,86
Totale 1.1.2.6	6.919,07	4.267,81	2.651,26	6.919,07	0,00	0,00	51.519,07	12.703,45	0,00	0,00	38.815,62	6.739,86
Totale Titolo	19.340.713,83	19.074.668,61	265.714,32	19.340.382,93	0,00	330,90	190.026.712,83	145.656.475,97	0,00	0,00	44.370.236,86	20.697.419,62

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 189

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2013

Data elaborazione: 22-04-2014
 ALLEGATO 10 (parte A)
 Pagina 5

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A									
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)	
2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	
	1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO										
	1.2 - TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE										
	1.2.1 - INVESTIMENTI										
	1.2.1.1 - ACQUISIZIONE DI BENI DI USO DUREVOLE ED OPERE IMMOBILIARI										
21101.0	ACQUISTO IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
21102.0	SPESE MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI	92.500,00	0,00	0,00	92.500,00	17.831,81	6.661,20	24.493,01	0,00	68.006,99	
	Totale 1.2.1.1	92.500,00	0,00	0,00	92.500,00	17.831,81	6.661,20	24.493,01	0,00	68.006,99	
21201.0	ACQ. IMPIANTI E ATTREZZATURE	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	17.995,00	17.995,00	0,00	2.005,00	
21202.0	RIPRISTINO, MANUTENZ. STRAORD. IMPIANTI	15.000,00	6.000,00	0,00	21.000,00	20.221,52	0,00	20.221,52	0,00	778,48	
21203.0	ACQUISTO AUTOMEZZI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
21204.0	ACQUISTO MACCHINE ELETTRONICHE	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	8.534,16	10.462,72	18.996,88	0,00	1.003,12	
21205.0	ACQUISTO MOBILI E MATERIALI	15.000,00	0,00	6.000,00	9.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.000,00	
21206.0	ACQUISTO SOFTWARE	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	0,00	29.843,86	29.843,86	0,00	156,14	
21207.0	ALTRI COSTI IMMATERIALI	30.000,00	0,00	0,00	30.000,00	5.673,70	0,00	5.673,70	0,00	24.326,30	
	Totale 1.2.1.2	130.000,00	6.000,00	6.000,00	130.000,00	34.429,38	56.301,58	92.730,96	0,00	37.269,04	

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2013

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 5

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I				G E S T I O N E d i C A S S A				Tot. Residui (9+15)		
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti		Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)
Z	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1											
1.2											
1.2.1											
1.2.1.1											
21101.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21102.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.500,00	17.831,81	0,00	74.668,19	6.661,20
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	92.500,00	17.831,81	0,00	74.668,19	6.661,20
1.2.1.2											
21201.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	20.000,00	17.995,00
21202.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00	20.221,52	0,00	778,48	0,00
21203.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
21204.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	8.534,16	0,00	11.465,84	10.462,72
21205.0	10.600,00	10.600,00	0,00	10.600,00	0,00	0,00	19.600,00	10.600,00	0,00	9.000,00	0,00
21206.0	4.014,00	4.014,00	0,00	4.014,00	0,00	0,00	34.014,00	4.014,00	0,00	30.000,00	29.843,96
21207.0	31.085,05	0,00	31.085,00	31.085,00	0,00	0,05	61.085,00	5.673,70	0,00	55.411,30	31.085,00
Totale	45.699,05	14.614,00	31.085,00	45.699,00	0,00	0,05	175.699,00	49.043,38	0,00	126.655,62	89.386,58

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2013

Data elaborazione: 22-04-2014
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 6

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	11	12	
	Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)				
2	1.2.1.3 - PARTECIPAZIONI E ACQUISTO DI BENI MOBILIARI												
21303.0	ACQUISTO TITOLI DI STATO	150.000.000,00	244.232.884,00	0,00	394.232.884,00	0,00	393.930.551,94	0,00	302.332,06				
21305.0	ACQUISTO TITOLI DIVERSI	300.000.000,00	1.01.030.000,00	0,00	401.030.000,00	0,00	395.848.395,49	0,00	5.181.604,51				
21306.0	MINUSVALENZE SU TITOLI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	Totale 1.2.1.3	450.000.000,00	345.262.884,00	0,00	795.262.884,00	0,00	789.778.947,43	0,00	5.483.936,57				
	1.2.2 - ONERI COMUNI												
	1.2.2.5 - ESTINZIONE DEBITI DIVERSI												
31401.0	PRORAMMENTO DEBITI	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00				
	Totale 1.2.2.5	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00				
	Totale TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	450.232.500,00	345.262.884,00	0,00	795.495.384,00	64.962,78	789.831.206,62	0,00	5.599.212,60				

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2013

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 6

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I			G E S T I O N E di C A S S A			Tot. Residui (9+15)				
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)		Previsioni	Pagamenti	Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1.2.1.3											
21303.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	393.232.884,00	393.930.551,94	0,00	302.332,06	0,00
21305.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	401.030.000,00	395.848.395,49	0,00	5.181.604,51	0,00
21306.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	795.262.884,00	789.778.947,43	0,00	5.483.936,57	0,00
1.2.2											
1.2.2.5											
31401.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00
Totale Titolo	45.699,05	14.614,00	31.085,00	45.699,00	0,00	0,05	795.541.083,00	789.845.822,62	0,00	5.695.260,38	96.047,78

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2013

Data elaborazione: 22-04-2014
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 7

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	11	12	
		Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)			
2	3												
	1 - CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVO												
	1.4 - TITOLO IV - PARTITE DI GIRO												
	1.4.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO												
	1.4.1.1 - USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO												
42101.0	RITENUTE ERARIALI	33.000.000,00	0,00	0,00	33.000.000,00	15.793.933,43	398.681,00	16.192.614,43	0,00	16.807.385,57			
42102.0	RITENUTE PREV.LI	50.000,00	0,00	0,00	50.000,00	38.851,59	0,00	38.851,59	0,00	11.148,41			
42103.0	RITENUTE COMPENSI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00			
42104.0	TRATTENUTE C/TERZI	220.000,00	0,00	0,00	220.000,00	82.007,09	67.173,06	149.180,15	0,00	70.819,85			
42105.0	PARTITE IN SOSPESO	1.500.000,00	0,00	0,00	1.500.000,00	1.221.486,57	18.189,80	1.239.676,37	0,00	260.323,63			
42107.0	Trasferimento interno fondi	150.000.000,00	0,00	0,00	150.000.000,00	122.690.000,00	0,00	122.690.000,00	0,00	27.310.000,00			
	Totale 1.4.1.1	184.770.000,00	0,00	0,00	184.770.000,00	139.826.278,68	484.043,86	140.310.322,54	0,00	44.459.677,46			
	Totale TITOLO IV - PARTITE DI GIRO	184.770.000,00	0,00	0,00	184.770.000,00	139.826.278,68	484.043,86	140.310.322,54	0,00	44.459.677,46			

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
 RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 USCITA 2013

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 7

Capitolo	G E S T I O N E d e i R E S I D U I				G E S T I O N E d i C A S S A				Tot. Residui (9+15)		
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti		Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
1											
1.4											
1.4.1											
1.4.1.1											
42101.0	3.588,69	3.588,69	0,00	3.588,69	0,00	0,00	33.003.588,69	15.787.522,12	0,00	17.206.066,57	388.681,00
42102.0	405,36	405,36	0,00	405,36	0,00	0,00	50.405,36	39.256,95	0,00	11.148,41	0,00
42103.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
42104.0	533.619,87	71.509,86	462.110,01	533.619,87	0,00	0,00	753.619,87	153.516,95	0,00	600.102,92	529.283,07
42106.0	12.445,64	5.624,88	6.820,76	12.445,64	0,00	0,00	1.512.445,64	1.227.111,45	0,00	285.334,19	25.010,56
42107.0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000.000,00	122.690.000,00	0,00	27.310.000,00	0,00
Totale	550.059,56	81.128,79	468.930,77	550.059,56	0,00	0,00	185.320.059,56	139.907.407,47	0,00	45.412.652,09	952.974,63
Totale Titolo	550.059,56	81.128,79	468.930,77	550.059,56	0,00	0,00	185.320.059,56	139.907.407,47	0,00	45.412.652,09	952.974,63

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2013

Data elaborazione: 22-04-2014
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 8

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12	Diff.in - (7-10)	Diff.in + (10-7)	
	Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)						
2	3												
	Rispiro dei titoli C.D.R. 1												
	TITOLO I	131.039.257,00	39.646.742,00	0,00	170.685.999,00	20.431.705,30	147.013.512,66	0,00	23.672.486,34				
	TITOLO II	450.232.500,00	345.262.884,00	0,00	795.495.384,00	64.962,78	789.896.171,40	0,00	5.599.212,60				
	TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	TITOLO IV	184.770.000,00	0,00	0,00	184.770.000,00	484.043,85	149.310.322,54	0,00	44.459.677,45				
	TOTALE DELLE USCITE C.D.R. 1	766.041.757,00	384.909.626,00	0,00	1.150.951.383,00	20.980.711,94	1.077.220.006,60	0,00	73.731.376,40				

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
 USCITA 2013

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 8

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I				G E S T I O N E di C A S S A				Tot. Residui (9+15)		
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (16-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti		Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Titolo I	19.340.713,83	19.074.668,61	265.714,33	19.340.382,93	0,00	330,90	190.026.712,83	145.656.475,97	0,00	44.370.236,86	20.697.419,62
Titolo II	45.699,05	14.614,00	31.085,00	45.699,00	0,00	0,05	795.541.083,00	789.845.822,62	0,00	5.695.260,38	96.047,78
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	550.059,56	81.128,79	468.930,77	550.059,56	0,00	0,00	185.320.059,56	139.907.407,47	0,00	45.412.652,09	952.974,63
Totale Titolo	19.936.472,44	19.170.411,40	765.730,09	19.936.141,45	0,00	330,95	1.170.887.855,39	1.075.409.706,06	0,00	95.478.149,33	21.746.442,03

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2013

Data elaborazione: 22-04-2014
 ALLEGATO 10 (Parte A)
 Pagina 9

Capitolo	Denominazione	G E S T I O N E d i C O M P E T E N Z A											
		4	5	6	7	8	9	10	11	12			
	Previsione Iniziale	Var.in + (7-4)	Var.in - (4-7)	Prev.Defin. (4+5-6)	Somme Pagate	Da Pagare (10-8)	Tot.Imp. (8+9)	Diff.in + (10-7)	Diff.in - (7-10)				
	RIPILOGO GENERALE												
	TITOLO I	131.039.257,00	39.646.742,00	0,00	170.685.999,00	126.581.807,36	147.013.512,66	0,00	23.672.486,34				
	TITOLO II	450.232.500,00	345.262.884,00	0,00	795.495.384,00	789.831.208,62	64.962,78	0,00	5.599.212,60				
	TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00				
	TITOLO IV	184.770.000,00	0,00	0,00	184.770.000,00	139.826.278,68	484.043,86	0,00	44.459.677,46				
	TOTALE DELLE USCITE	766.041.757,00	384.909.626,00	0,00	1.150.951.383,00	1.056.239.294,66	20.980.711,941.077.220.006,60	0,00	73.731.376,40				
	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00								
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE	766.041.757,00	384.909.626,00	0,00	1.150.951.383,00	1.056.239.294,66	20.980.711,941.077.220.006,60	0,00	73.731.376,40				

FONDO PREVIDENZA PERSONALE MINISTERO FINANZE
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE
USCITA 2013

ALLEGATO 10 (Parte B)
 Pagina 9

Capitolo	G E S T I O N E dei R E S I D U I				G E S T I O N E di C A S S A				Tot. Residui (9+15)		
	Residui Iniziali	Pagati	Da Pagare (15-14)	Totali (14+15)	Var.in + (16-13)	Var.in - (13-16)	Previsioni	Pagamenti		Diff.in + (20-19)	Diff.in - (19-20)
2	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23
Titolo I	19.340.713,83	19.074.668,61	265.714,32	19.340.382,93	0,00	330,90	190.026.712,83	145.656.475,97	0,00	44.370.236,86	20.697.419,62
Titolo II	45.699,05	14.614,00	31.085,00	45.699,00	0,00	0,05	795.541.081,00	789.845.822,62	0,00	5.695.260,38	96.047,78
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	550.059,56	81.128,79	468.930,77	550.059,56	0,00	0,00	185.320.059,56	139.907.407,47	0,00	45.412.652,09	952.974,63
Totale Titolo	19.936.472,44	19.170.411,40	765.730,09	19.936.141,49	0,00	330,95	1.170.887.855,39	1.075.409.706,06	0,00	95.478.149,33	21.746.442,03
Totale Titolo	19.936.472,44	19.170.411,40	765.730,09	19.936.141,49	0,00	330,95	1.170.887.855,39	1.075.409.706,06	0,00	95.478.149,33	21.746.442,03

QUADRO RIASSUNTIVO AVANZO/DISAVANZO DI COMPETENZA**ANNO 2013****ACCERTAMENTI**

Titolo I	181.352.977	
Titolo II	773.356.326	
Titolo III	-	
Titolo IV	<u>140.310.323</u>	
Totale		1.095.019.626

IMPEGNI

Titolo I	147.013.513	
Titolo II	789.896.171	
Titolo III	-	
Titolo IV	<u>140.310.323</u>	
Totale		1.077.220.007

AVANZO DI COMPETENZA**17.799.619**

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2013

RISCOSSIONI	(+)	1.051.947.998,29
PAGAMENTI	(-)	1.056.239.294,66
DIFFERENZA		-4.291.296,37
RESIDUI ATTIVI	(+)	43.071.627,70
RESIDUI PASSIVI	(-)	20.980.711,94
DIFFERENZA		22.090.915,76
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)		17.799.619,39
RISULTATO DI GESTIONE	- FONDI VINCOLATI	0,00
	- FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00
	- FONDI DI AMMORTAMENTO	0,00
	- FONDI NON VINCOLATI	0,00

CONTO ECONOMICO

Allegato 5
(previsto dall'art. 14, comma 1)

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni				
16) Altri proventi finanziari				
a) di crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) di titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			36.260.492	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti	41.812.885			
17) Interessi e altri oneri finanziari				
17 - bis) Utili e perdite sui cambi	-1.264.646		2.680.418	
Totale oneri e proventi finanziari (15+16+17)		40.548.239		38.940.910
d) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore				
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)	1.397.064		6.403.469	
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.14)	0		3.344.493	
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	331		-	
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui a) da annullamento imm.ni in corso	-7.530.361		-	
Totale delle partite straordinarie		-6.132.966		3.058.975
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D+E)		28.099.034		42.383.338
Imposte dell'esercizio	40.895		38.188	
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico		28.058.139		42.345.150

CONTO ECONOMICO

Allegato 5
(previsto dall'art. 14, comma 1)

	Anno 2013		Anno 2012	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi			124.470.036	
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	499.151		198.476	
Totale valore della produzione		137.481.186		124.668.512
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, consumo e merci			8.649	
7) per servizi	9.278		123.462.830	
8) per godimento beni di terzi	142.953.786		2.206	
9) per il personale	2.442			
a) salari e stipendi	424.609		401.429	
b) oneri sociali	102.755		97.146	
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
10) Ammortamenti e svalutazioni				
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	10.160		15.489	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	159.093		164.416	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Variazione delle rimanenze delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi	0			
13) Accantonamento ai fondi per oneri				
14) Oneri diversi di gestione	135.302		132.896	
Totale costi (B)		143.797.425		124.285.060
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		-6.316.240		383.452

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

Allegato 12
(previsto dall'art.41, comma 1)

	2013	2012	+ o -
A. RICAVI	138.982.035	124.470.036	12.511.999
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti lavorazioni in corso su ordinazione	0	0	0
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	136.982.035	124.470.036	12.511.999
Consumi di materie prime e servizi esterni	142.965.506	123.473.684	19.491.823
C. VALORE AGGIUNTO	(5.983.472)	996.352	(6.979.824)
Costo del lavoro	527.364	498.575	28.789
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	(6.510.836)	497.777	(7.008.613)
Ammortamenti	169.253	179.905	(10.652)
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	0	0	0
Saldo proventi ed oneri diversi	363.849	65.580	298.269
E. RISULTATO OPERATIVO	(6.316.240)	383.452	(6.699.692)
Proventi ed oneri finanziari	40.548.239	38.940.910	1.607.329
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	34.231.999	39.324.362	(5.092.363)
Proventi e oneri straordinari	(6.132.966)	3.058.975	(9.191.941)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	28.099.034	42.383.338	(14.284.304)
Imposte di esercizio	40.895	38.188	2.707
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	28.058.139	42.345.150	(14.287.011)

Allegato 13
(previsto dall'art.42, comma 1)

STATO PATRIMONIALE

	ANNO		PASSIVITA'	ANNO	
	2013	2012		2013	2012
ATTIVITA'					
C) ATTIVO CIRCOLANTE			C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
I. Rimanenze			1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo			2) per imposte	2.065.828,00	2.065.828,00
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			3) per altri rischi ed oneri futuri		
3) lavori in corso			4) per ripristino investimenti		
4) prodotti finiti e merci			Totale fondi rischi ed oneri futuri (C)	2.065.828,00	2.065.828,00
5) accanti			D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
Totale			E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo			1) Obbligazioni		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.			2) verso le banche		
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi			3) verso altri finanziatori		
3) Crediti verso imprese controllate e collegate			4) accanti		
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	16.469.434,00	22.686.510,00	5) debiti verso fornitori	185.999,00	130.014,00
4-bis) Crediti tributari		453.968,00	6) rappresentati da titolo di credito		
4-ter) Imposte anticipate	33.974,00		7) verso imprese controllata, collegate e controllanti		
5) Crediti verso gli altri			8) debiti tributari	614.066,00	217.077,00
Totale	16.503.408,00	23.140.478,00	9) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale		1.477,00
III. Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			10) debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	20.072.104,00	18.719.285,00
1) Partecipazioni in imprese controllate			11) debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici		
2) Partecipazioni in imprese collegate			12) debiti diversi	874.283,00	878.620,00
3) Altre partecipazioni			Totale	21.746.442,00	19.936.473,00
4) Altri titoli			Totale debiti (E)	21.746.442,00	19.936.473,00
Totale			F) RATEI E RISCONTI		
IV. Disponibilita'			1) Ratei passivi		
1) depositi bancari e postali	91.742.971,00	84.993.939,00	2) Risconti passivi		
2) assegni			3) Aggio su prestiti		
3) denaro e valori in cassa			4) Riserve tecniche		
Totale	91.742.971,00	84.993.939,00	Totale ratei e risconti (F)		
Totale attivo circolante (C)	108.246.379,00	108.134.417,00	Totale passivo e netto		
D) RATEI E RISCONTI					
1) Ratei attivi	96.998.234,00	85.030.637,00			
2) Risconti attivi	96.998.234,00	85.030.637,00			
Totale ratei e risconti (D)	1.679.069.982,00	1.649.201.874,00			
Totale attivo	1.679.069.982,00	1.649.201.874,00			

NOTA INTEGRATIVA

INTRODUZIONE

Il Fondo di Previdenza è stato istituito con il DPR 211 del 1981, che ha unificato i fondi di previdenza di settore esistenti nell'ambito dell'Amministrazione Finanziaria. I principi in base ai quali è stato redatto l'attuale regolamento per l'amministrazione e l'erogazione delle sovvenzioni da parte del Fondo sono stati successivamente approvati con DPR n. 1034 del 21 dicembre 1984.

CRITERI DI REDAZIONE

Il rendiconto generale al 31 dicembre 2013, predisposto in conformità alle norme stabilite dal D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97, è costituito, oltre che dal rendiconto finanziario decisionale e gestionale, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Al rendiconto generale sono allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del collegio dei revisori.

La presente nota integrativa è stata redatta in base alle norme di cui all'art. 2427 del Codice Civile ed è stata integrata con le informazioni ed i prospetti utili alla lettura dei documenti di bilancio.

Nella redazione si è fatto riferimento alle disposizioni previste dal Regolamento del Fondo di Previdenza e, ove applicabili, ai Principi Contabili redatti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili.

I fatti di rilievo, intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, sono stati evidenziati nella relazione sulla gestione.

CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NELLA REDAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Il **conto di bilancio** espone le risultanze della gestione delle entrate e delle uscite ed è composto da:

- a) Rendiconto finanziario decisionale
- b) Rendiconto finanziario gestionale

Il primo si articola in UPB di primo livello, così come il preventivo finanziario decisionale, mentre il secondo si divide in capitoli. In tali documenti sono evidenziate le:

- entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse e rimaste da riscuotere;
- uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate e da pagare;
- gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti;
- somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui;
- totale dei residui attivi e passivi che si rinviano all'esercizio successivo.

Completa l'esposizione una situazione dei residui attivi e passivi al termine dell'esercizio, distinti per esercizio di provenienza e per capitolo.

Il **conto economico**, insieme con il quadro di riclassificazione dei risultati economici conseguiti, è redatto secondo le disposizioni contenute nell'articolo 2425 del codice civile, per quanto applicabili.

Il prospetto evidenzia i seguenti componenti positivi e negativi della gestione, secondo criteri di competenza economica:

- gli accertamenti e gli impegni delle partite correnti del conto del bilancio, rettificati secondo il criterio di competenza economica;
- costi e ricavi di competenza, la cui manifestazione finanziaria si verificherà negli esercizi successivi;
- costi e ricavi ad utilità differita (risconti);

- le sopravvenienze e le insussistenze;
- altri elementi economici, non rilevati nel conto del bilancio, che incidono sul patrimonio dell'Ente.

Lo Stato patrimoniale è stato redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 2424 del codice civile, per quanto applicabile, e comprende le attività e le passività finanziarie, i beni mobili e immobili e ogni altra attività e passività come di seguito specificato:

Immobilizzazioni immateriali e materiali

Nelle immobilizzazioni immateriali e materiali sono iscritti i cespiti di proprietà del Fondo, destinati ad essere utilizzati in modo durevole.

Le aliquote di seguito esposte sono applicate dall'esercizio 2003, non sull'intero importo delle immobilizzazioni, ma sui singoli incrementi dell'anno.

Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono esposte in bilancio mediante imputazione graduale nel conto economico, in funzione della loro vita utile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; nel costo di acquisto delle immobilizzazioni immateriali, sono compresi anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'articolo 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali di proprietà del Fondo sono iscritte nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale al costo d'acquisto comprensivo dell'IVA non detraibile, fatti salvi gli ammortamenti e le rettifiche di valore; tale costo comprende anche i costi accessori sostenuti per la loro utilizzazione, come disposto dall'articolo 2426, comma 1, punto 1 del Codice Civile.

La procedura di ammortamento ha inizio con la disponibilità e l'utilizzo effettivo dei cespiti.

Le aliquote annue utilizzate per il calcolo delle quote di ammortamento, di seguito evidenziate, sono conformi a quelle fiscali previste dalle tabelle ministeriali.

Aliquote di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali	
Categoria	Aliquote di ammortamento
Fabbricato	5%
Mobili e arredi	10%
Macchine elettroniche	20%
Impianti	20%

Considerato che la manutenzione straordinaria del fabbricato e degli impianti va ad incrementare la vita utile degli stessi, il relativo costo, comprensivo dell'IVA, è capitalizzato nelle rispettive voci dell'attivo patrimoniale.

I costi rilevati tra le immobilizzazioni in corso, per i quali non è stata avviata la procedura di ammortamento, si riferiscono a beni di cui il Fondo non ha ancora la disponibilità al 31 dicembre dell'anno in oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Gli investimenti finanziari, costituiti da obbligazioni, gestioni e contratti di capitalizzazione, sono considerati dal CdA investimenti durevoli e pertanto sono valutati al costo di acquisto.

Rimanenze finali di magazzino

Considerato che l'attività del Fondo è finalizzata all'erogazione di servizi, le rimanenze finali di magazzino sono costituite esclusivamente da materiale di consumo di valore modesto.

Di conseguenza tali rimanenze non sono state rilevate in bilancio.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti in valuta estera.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal denaro effettivamente disponibile sui conti aperti presso il Cassiere pro tempore Unicredit S.p.A, la Cassa Depositi e Prestiti (art. 3 del Regolamento), le Poste e la somma disponibile della cassa contanti.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio netto è formato dagli avanzi economici maturati negli esercizi precedenti, confluiti nella "Riserva tecnica liquidazioni", dalla riserva obbligatoria ex art. 5 del Regolamento, dalla riserva straordinaria e dall'avanzo economico dell'esercizio. In particolare la riserva straordinaria, anche se esposta separatamente, è confluita nella riserva tecnica di liquidazione per omogeneità di contenuti e per semplificazione contabile, come indicato nel verbale del Consiglio di amministrazione del 27.04.2006.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Questa voce non è utilizzata considerato l'inquadramento giuridico del personale del Fondo nel comparto del pubblico impiego. La parte relativa alla liquidazione e al trattamento ex - lege di fine rapporto è demandata all'INPDAP, ora INPS, che gestisce gli oneri contributivi relativi al personale del Ministero, comandato presso il Fondo.

Fondo per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti per fare fronte ad eventuali perdite o debiti non quantificabili con precisione alla chiusura dell'esercizio. L'importo accantonato deriva da una stima effettuata sulla base degli elementi disponibili.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, non ve ne sono espressi in valuta estera. Essi riguardano prevalentemente prestazioni istituzionali o forniture di beni e servizi e sono estinguibili tutti nel breve termine. Non esistono debiti derivanti da finanziamento.

Ratei e risconti

Sono determinati secondo il principio della competenza economica, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

Conti d'ordine

Non sono evidenziati conti d'ordine in quanto non risultano garanzie prestate direttamente od indirettamente dal Fondo.

Costi e ricavi

Sono determinati in base al principio della prudenza e della competenza economica.

Imposte sul reddito d'esercizio

Il Fondo di Previdenza, in considerazione della sua qualificazione giuridica di ente pubblico non economico, è stato considerato fino all'anno 2010 soggetto passivo IRES esclusivamente sugli interessi art. 6 D.P.R. 21.12.84, corrisposti dagli iscritti sulle anticipazioni erogate.

A seguito di interpello proposto dal Fondo in data 8/11/2010 in merito alla inapplicabilità di tale imposta agli interessi percepiti, la Direzione Centrale Normativa dell'Agenzia delle Entrate, con nota n. 954-35395/2011 del 10/3/2011, ha accolto le tesi addotte escludendo l'assoggettamento dell'Ente al pagamento dell'IRES.

Di conseguenza a decorrere dal 2011 non è più stata liquidata e versata tale imposta.

Inoltre le somme versate a tale titolo negli ultimi cinque anni (29/11/2006-14/6/2010), pari ad euro 3.143.580,55, sono state integralmente rimborsate dall'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 602/1973, oltre agli interessi legali.

Il Fondo è soggetto passivo IRAP ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera e) del D. Lgs. n. 446/1997. La tassazione è applicata sulla base imponibile determinata con l'applicazione

del metodo retributivo, con aliquota dell'8,5% sui compensi accessori corrisposti al personale e sui rimborsi spese forfetari erogati ai membri del Consiglio di Amministrazione e al Collegio dei Revisori.

ANALISI DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Immobilizzazioni immateriali	Saldo 2012	Saldo 2013
	Euro	Euro
	13.860	13.388

I movimenti, relativi alle immobilizzazioni immateriali, intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nel seguente prospetto:

Descrizione	Saldo 2012	Incrementi	Ammortamenti	Valore netto
Acquisto software	13.860	9.688	-	13.388

Nell'anno 2013 sono state sostenute spese per manutenzione e sviluppo dei programmi informatici di proprietà.

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Immobilizzazioni materiali	Saldo 2012	Saldo 2013
	Euro	Euro
	374.599	323.042

I movimenti relativi alle immobilizzazioni materiali intervenuti nell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	Saldo 2012	Incrementi	Decrementi	Amm.to 2013 / riclassifica	Valore netto
Fabbricati	288.744	17.832	-	137.837	168.738
Imm.ni in corso	45.699	117.224	66.875	-	96.048
Altri beni	40.156	39.356	-	21.256	58.256
Totale	374.599	174.412	66.875	159.093	323.042

1) Terreni e fabbricati

Fabbricati	Saldo 2012	Saldo 2013
	Euro 288.744	Euro 168.738

Il seguente prospetto evidenzia le movimentazioni intervenute nel corso del 2013 che hanno incrementato il valore assoluto dell'immobile.

Descrizione	Saldo 2012	Incrementi	Saldo 2013	Fondo 2013	Amm.to 2013	Fondo 2013	Netto
Fabbricati	2.738.913	17.832	2.756.745	(2.450.000)	137.837	2.588.007	168.738

5) Immobilizzazione in corso e acconti

Immobilizzazioni in corso	Saldo 2012	Saldo 2013
	Euro 45.699	Euro 96.048

Nel 2013 sono state rilevate le seguenti variazioni delle immobilizzazioni in corso:

Capitolo di spesa	Saldo 2012	Pagamenti c/residui	Pagamenti c/competenza	Competenza 2013	Riclassifica	Saldo 2013
21102	-	-	(17.832)	24.493	-	6.661
21201	-	-	-	17.995	-	17.995
21202	-	-	(20.222)	20.222	-	-
21204	-	-	(8.534)	18.997	-	10.463
21205	10.600	(10.600)	-	-	-	-
21206	4.014	(4.014)	-	29.844	-	29.844
21207	31.085	-	(5.674)	5.674	-	31.085
Totale	45.699	(14.614)	(52.261)	117.224	-	96.048

Il saldo corrente si ottiene sommando al saldo dell'anno precedente le somme impegnate nell'anno e sottraendo i pagamenti effettuati in conto residui e in conto competenza.

7) Altri beni

Altri beni	Saldo 2012	Saldo 2013
	Euro	Euro
	40.156	58.256

La voce, analiticamente riportata nella tabella, si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto dei cespiti impiegati nell'attività caratteristica dell'Ente, al netto dei relativi fondi ammortamento.

Descrizione	Saldo 2012	Incrementi	Saldo 2013	Fondo 2012	Amm.to 2013	Fondo 2013	Valore netto
Imm.ni ante 2002	1.094.444		1.094.444	-1.094.444	-	-1.094.444	-
Mobili e arredi	25.764	10.600	36.364	-20.310	-3.403	-23.713	12.651
Impianti	162.457	20.222	182.679	-144.080	-10.273	-154.353	28.326
Macchine elettr.	99.699	8.534	108.233	-83.374	-7.580	-90.954	17.279
Totale	1.382.364	39.356	1.421.720	-1.342.208	-21.256	-1.363.464	58.256

La voce relativa alle immobilizzazioni tecniche ante 2002 rappresenta il saldo, a quella data, ormai completamente ammortizzato applicando l'aliquota del 10%. Dall'esercizio 2003, come già evidenziato, gli acquisti sono stati distinti per categorie omogenee e ammortizzati sulla base delle rispettive aliquote.

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

3) Altri titoli	Saldo 2012	Saldo 2013
	Euro	Euro
	1.455.648.361	1.473.488.939

Il prospetto che segue espone la composizione dettagliata del patrimonio mobiliare del Fondo. Gli investimenti in portafoglio sono considerati di natura durevole e pertanto indicati tra le immobilizzazioni finanziarie.

Descrizione	2012	Acquisti	Vendite	2013
BCA Austria	49.500.000	-	49.500.000	-
Deutsche Bank	4.945.000	-	4.945.000	-
UBS	24.925.000	-	24.925.000	-
Dresdner Bank	49.750.000	-	49.750.000	-
ABN Amro ora RBS	24.745.000	-	24.745.000	-
Banca Intesa	49.500.000	-	49.500.000	-
Obbligazioni Unicredit 12/14	70.000.000	-	70.000.000	-
Investimento Im.re Mire 1	113.860.000	74.000.000	-	187.860.000
Prestito obbl.rio Banca Carige	10.000.000	-	-	10.000.000
Deposito Banca Popolare Lazio	15.000.000	-	-	15.000.000
Deposito Banca Popolare di Spoleto	2.000.000	5.000.000	2.000.000	5.000.000
Fondi Comuni Carmignac Securité	2.000.000	3.000.000	-	5.000.000
Fondi comuni di investimento Mediolanum	29.920.000	26.480.000	-	56.400.000
Cerificati di investimento Mediolanum	66.000.000	143.000.000	2.000.000	207.000.000
Totale titoli titoli	512.415.000	250.480.000	177.365.000	486.260.000
BTP 2014 IT0004505076 c/o Unic.	39.902.720	-	39.902.720	-
BTP 2020 IT0004536949 c/o Unic.	30.708.000	-	30.708.000	-
BTP2015 IT0004568272 c/o Unic	20.088.000	-	20.088.000	-
BTP 2015 IT0004615917 c/o Unic	10.050.000	-	10.050.000	-
BTP 2014 IT0004750409c/o Unic	40.436.000	-	40.436.000	-
BTP 2044 IT0004923998c/o Unic	-	9.470.000	9.470.000	-
BTP 2034 IT0003535157 c/o Med	13.949.479	34.951.041	21.916.729	26.983.790
BTP 2037 IT0003934657 c/o Med	9.178.599	114.483.500	123.662.099	-
BTP 2039 IT0004286966 c/o Med	13.319.192	46.275.259	-	59.594.451
BTP 2023 IT0004356843 c/o Med	3.638.626	-	3.638.626	-
BTP 2026 IT0004644735 c/o Med	11.943.982	32.868.002	44.811.984	-
BTP 2029 IT0001278511 c/o Med	10.852.656	-	-	10.852.656
BTP 2040 IT0004532559 c/o Med	12.457.374	71.486.215	16.737.484	67.206.105
BTP 2025 IT0004513641 c/o Med	8.109.000	-	3.620.600	4.488.400

BTP 2028 IT0004889033 c/o Med	-	9.955.301	9.955.301	-
BTPS 11/26ZC IT0004848443 c/o Med	-	8.410.320	8.410.320	-
BTP 2044 IT0004923998 c/o Med	-	53.325.789	48.460.380	4.865.409
BTPS 11/28ZC IT00032688890 c/o Med	-	7.805.126	7.805.126	-
BTPS IBRID IT0004848476 c/o Med	-	4.900.000	4.900.000	-
Totale titoli di Stato		82.096.536	114.528.360	175.091.811
Lloyd Adriatico	37.106.186	10.000.000,00	-	47.106.186
Gestione Generali	16.410.870	-	-	16.410.870
BNP Paribas	50.000.000	-	-	50.000.000
Fideuram San Paolo Investment	-	5.000.000	-	5.000.000
Totale gestioni	103.517.056	15.000.000,00		118.517.056
Ina Euro Forte	224.793.353	-	25.000.000	199.793.353
Generali Vita	59.559.323	-	-	59.559.323
Milano Ass.ni Conto Aperto Corp	10.000.000	-	-	10.000.000
Lloyd Capitalizzazione aziende	210.000.000	-	-	210.000.000
Lloyd Cap '08 Vitariv	20.000.000	-	-	20.000.000
INA capit.con cedola	20.000.000	-	-	20.000.000
Wiener Stadtsche	5.000.000	-	-	5.000.000
Reale Mutua Assicurazioni	10.000.000	10.000.000	-	20.000.000
Mediolanum Synergy 4 years	5.000.000	-	5.000.000	-
Uniqa Previdenza	10.000.000	15.000.000	-	25.000.000
Zurich Investimenti vari	41.000.000	39.368.396	20.000.000	60.368.396
Cattolica Previdenza	-	35.000.000	-	35.000.000
INA Ucoplus	-	30.000.000	-	30.000.000
Totale Assicurativi	615.055.076	129.368.396	50.000.000	694.423.472
Totale complessivo	1.438.671.612	244.368.396	74.928.360	1.757.968.368

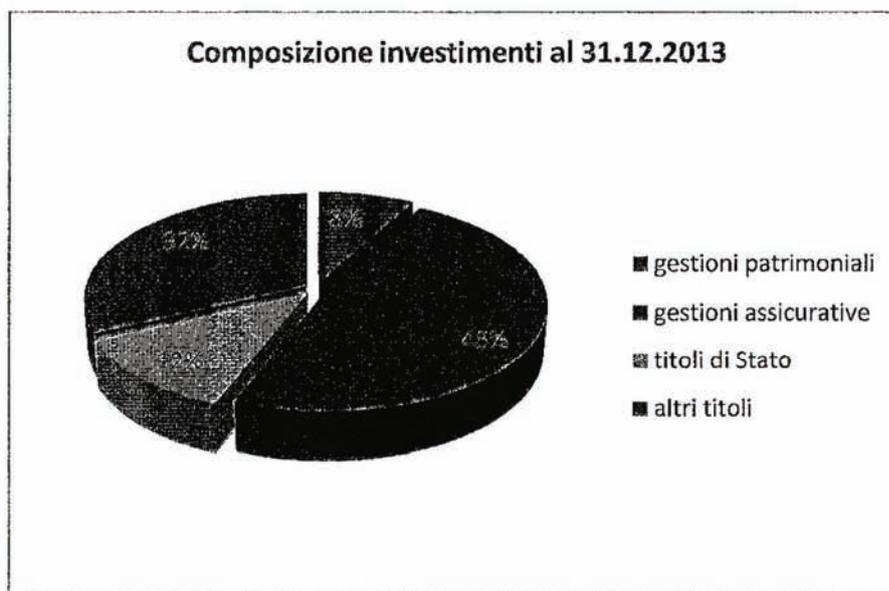
Il consiglio di Amministrazione nell'anno 2013 ha proceduto alla revisione di tutto il portafoglio mobiliare ed ha di conseguenza deliberato alcune dismissioni di titoli non sufficientemente remunerativi.

Le vendite hanno reso una plusvalenza complessiva di 1.397.064 euro.

Le liquidità rivenienti sono state investite in prodotti finanziari di pari o maggiore affidabilità e con prospettive di rendimento più elevate.

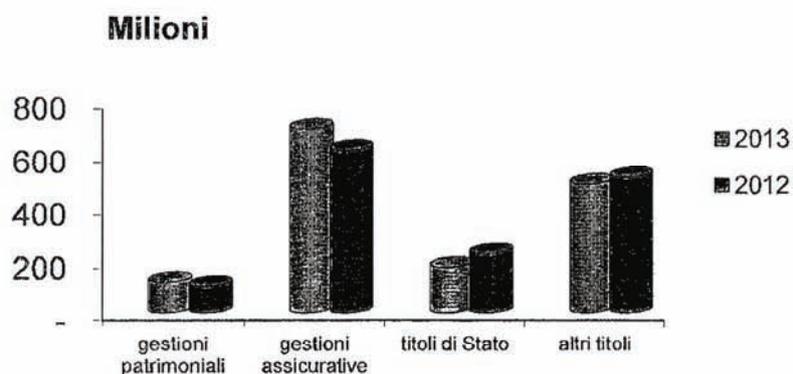
Nel complesso sono stati disinvestiti, in via anticipata o a scadenza, titoli per complessivi 772 milioni di euro di valore capitale, mentre sono stati sottoscritti investimenti per circa 780 milioni di euro.

A fine esercizio il portafoglio risulta così composto: 48% assicurativi, 32% investimenti vari, 12% titoli di Stato e 8% gestioni patrimoniali.



Il diagramma che segue evidenzia l'evoluzione della composizione del portafoglio per macroaggregati.

Composizione patrimonio 2013 - 2012



C - ATTIVO CIRCOLANTE**II. RESIDUI ATTIVI**

4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	Saldo 2012	Saldo 2013
	Euro 22.686.510	Euro 16.469.434

I residui attivi sono così dettagliati:

Capitolo	Debitore	2012	Incassati	Incrementi	Decrementi	2013
10101	Prov.art. 5-6 L. 734/73	5.093.379	-	980.684	5.093.379	980.684
10102	Prov. da sanzioni pec. DPR 600/73	-	-	-	-	-
10103	Prov. da sanzioni pec. DPR 633/72	-	-	-	-	-
10104	Prov.art. 7 L. 545/71	2.436.981	-	-	2.436.981	-
10106	Prov. Art.9 D.L.78/2010	15.156.150	15.156.150	15.488.750	-	15.488.750
	Totale	22.686.510	15.156.150	16.469.434	7.530.360	16.469.434

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato in data 29 novembre 2013 l'annullamento dei residui attivi di euro 5.093.379, accertati negli anni 1999 e 2001 sul capitolo 10101 "proventi art. 5 e 6 L. 734/73", e di quelli accertati nell'anno 2000 sul capitolo 10104 "Proventi art. 7 L. 545/71", pari ad euro 2.436.981.

Ciò in considerazione di quanto comunicato dal Dipartimento delle Finanze - Direzione Agenzie ed Enti della fiscalità con nota n. 6918/2013 del 7/11/2013, ovvero che " non sussistevano le condizioni per procedere all'assegnazione delle somme in argomento".

I crediti tributari sono stati integralmente riscossi in data 20/12/2013.

5) Crediti verso gli altri	Saldo 2012	Saldo 2013
	Euro 0	Euro 33.974

Tali crediti sono iscritti sul capitolo 31401 e riguardano restituzioni da parte degli iscritti di somme non spettanti.

Capitolo	Descrizione	2012	Incassati	Incrementi	Decrementi	2013
31401	Crediti diversi	-	-	33.974	-	33.974
Totale				33.974		33.974

IV DISPONIBILITÀ

Depositi bancari	Saldo 2012	Saldo 2013
	Euro 84.993.939	Euro 91.742.971

Le disponibilità all'inizio e al termine dell'esercizio, coincidenti con la consistenza di cassa indicata nella situazione amministrativa, sono ripartite come indicato nella seguente tabella:

Depositi bancari	2013	2012	Variazione
Unicredit S.p.A. c/c 400000351	90.244.309	73.751.229	16.493.081
Unicredit S.p.A. c/c 400000673	529.283	533.578	(4.295)
Cassa DD PP Spa	969.257	10.706.342	(9.737.085)
Cassa contanti	-	1.452	(1.452)
Conto corrente postale	122	1.339	(1.217)
Totale	91.742.971	84.993.939	6.749.032

Le disponibilità sul conto Unicredit n. 400000351 sono aumentate rispetto al precedente anno al fine di rendere disponibile la liquidità necessaria al pagamento agli iscritti, nei primi giorni dell'anno 2014, di quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione a dicembre 2013.

D - RATEI E RISCOINTI

1) Ratei attivi	Saldo 2012	Saldo 2013
	Euro	Euro
	85.030.637	96.998.234

Il saldo dei ratei attivi è costituito, in prevalenza, dagli interessi di competenza maturati sui depositi di conto corrente e dai rendimenti degli investimenti patrimoniali che saranno riscossi alla scadenza degli investimenti stessi.

Capitolo	Descrizione	2012	Incassati	Incrementi	Decrementi	2013
20801	Interessi su titoli	84.539.792	14.143.751	26.530.804	-	96.926.845
20802	Inter. su depositi	490.803	490.803	46.156	-	46.156
20901	Poste correttive delle spese	-	-	25.233	-	25.233
42204	Trattenute c/terzi	42	42	-	-	-
Totale		85.030.637	14.634.596	26.602.193		96.998.234

La stratificazione dei rendimenti maturati ma non ancora riscossi sugli investimenti mobiliari è rappresentata dalla seguente tabella:

Fondo di previdenza per il personale del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Investimenti	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	TOTALE
Unicredit Pioneer	-	659.482	-	-	-	-	-	-	-	659.482
Assitalia Generali	2.677.463	4.419.152	416.929	-	3.974.113	-	-	-	-	11.487.657
Lloyd Adriatico	454.173	376.223	-	-	6.468.827	228.607	-	-	-	7.527.830
BNP Paribas	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale gestioni	3.131.636	5.454.857	416.929	-	10.442.940	228.607	-	-	-	19.674.969
Depo. Pop.Lazio e Spoleto	-	-	-	-	-	-	-	-	346.378	346.378
Obbl. Banca Carige	-	-	-	-	-	-	-	-	364.167	364.167
Fondo imm.re Mire	-	-	-	-	-	-	-	-	3.969.921	3.969.921
Investimenti vari	-	-	-	-	-	-	-	-	4.680.465	4.680.465
Ina Vita Euroforte	-	-	-	-	1.025.171	751.821	6.669.501	6.535.104	5.241.676	20.223.273
Generali Vita	-	2.172.111	-	-	-	143.031	960.046	1.697.224	1.796.729	6.769.141
Milano Assicurazioni	-	1.942.412	-	-	-	-	272.290	289.671	285.425	2.789.798
Lloyd Capital. aziende	-	-	367.013	76.975	6.940.204	5.213.619	6.289.218	6.026.614	7.380.665	32.294.307
Zurich Investments	-	-	-	-	-	-	47.026	429.652	972.459	1.449.137
Ina Assitalia con cedola	-	-	-	-	-	-	-	27.200	-	27.200
Wiener Stadtische	-	-	-	-	72.186	133.145	137.805	130.403	134.967	608.506
Lloyd Cap '08	-	-	-	-	-	521.933	668.614	601.458	-	1.792.005
Reale Mutua	-	-	-	-	-	-	99.645	206.034	481.003	786.682
Uniqua Previdenza	-	-	-	-	-	-	-	144.575	278.500	423.075
Cattolica Previdenza	-	-	-	-	-	-	-	-	675.147	675.147
Totale assicurativi	-	4.114.523	367.013	76.975	8.037.561	6.763.549	15.144.145	16.087.935	17.246.571	67.838.272
Cedole su titoli	-	-	-	-	-	-	-	129.370	4.603.768	4.733.138
Totale residuo attivo	3.131.636	9.569.380	783.942	76.975	18.480.501	6.992.157	15.144.145	16.217.305	26.530.304	96.926.845

PASSIVO**A - PATRIMONIO NETTO**

Patrimonio netto	Saldo 2012	Saldo 2013
	Euro	Euro
	1.627.199.572	1.655.257.712

Il patrimonio netto è stato incrementato dall'avanzo dell'esercizio 2013 come esposto di seguito:

Patrimonio Netto				
Descrizione	Saldo 2012	Incrementi	Decrementi	Saldo 2013
	Euro	Euro	Euro	Euro
Riserva tecnica liquidazioni	1.188.124.450	18.165.270	-	1.206.289.720
Riserva obbligatoria (art. 5 Regolamento)	344.581.840	-	-	344.581.840
Riserva straordinaria	33.982.864	-	-	33.982.864
Avanzo/Disavanzo es. prec.	18.165.270	42.345.150	-18.165.270	42.345.150
Avanzo di gestione	42.345.150	28.058.139	-42.345.150	28.058.139
Totale Patrimonio Netto	1.627.199.573	88.568.558	-60.510.419	1.655.257.712

L'ammontare della "Riserva obbligatoria", pari ad euro 344.581.840, determinata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento del Fondo, è rimasto inalterato poiché la dotazione è risultata superiore alla somma delle entrate (euro 344.864.229) dei due esercizi che nel quinquennio precedente (2010 + 2012) hanno registrato l'ammontare più elevato di entrate.

Le riserve deliberate negli anni dal Consiglio di Amministrazione, ovvero la "Riserva tecnica liquidazioni" e la "Riserva straordinaria" sono confluite nella voce "Altre riserve" poiché destinate allo stesso fine di copertura del debito verso gli iscritti per il pagamento delle indennità di fine rapporto.

Tale riserva è alimentata ogni anno dagli avanzi di gestione.

C - FONDI PER RISCHI ED ONERI

	Saldo 2012	Saldo 2013
Fondo per rischi e oneri	Euro	Euro
	2.065.828	2.065.828

Il fondo è stato istituito ai sensi dell'art. 2424-bis c.3 del codice civile ed ha mantenuto nel tempo la stessa dotazione perché valutata sufficiente a sostenere eventuali oneri imprevisi.

E – RESIDUI PASSIVI

	Saldo 2012	Saldo 2013
Residui passivi	Euro	Euro
	19.936.472	21.746.442

I residui passivi al termine dell'esercizio sono composti come di seguito esposto:

Residui passivi		
Descrizione	Saldi 2012	Saldi 2013
	Euro	Euro
Debiti verso fornitori	120.014	185.989
Debiti tributari	217.077	614.066
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.477	-
Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	18.719.285	20.072.104
Debiti diversi	878.620	874.283
Totale Residui passivi	19.936.472	21.746.442

5) Debiti verso fornitori

Debiti verso fornitori	Saldo 2012	Saldo 2013
	Euro	Euro
	120.014	185.989

I debiti verso fornitori si riferiscono agli importi fatturati e non ancora pagati al 31 dicembre dell'anno in corso e riguardano forniture di beni strumentali e di consumo, prestazione di servizi.

8) Debiti tributari

Debiti tributari	Saldo 2012	Saldo 2013
	Euro	Euro
	217.077	614.066

Il saldo si riferisce alle somme dovute all'Erario per i motivi di seguito elencati:

Debiti tributari		
Descrizione	Saldi 2012	Saldi 2013
	Euro	Euro
Imposte e tasse	482	2.654
Erario c/IRAP	275	-
Erario c/ritenute su titoli	212.731	212.731
Ritenute erariali	3.589	398.681
Totale Debiti Tributari	217.077	614.066

Al capitolo 10801 "Imposte e tasse" sono imputate le spese sostenute nell'anno per il pagamento della TARES, COSAP e le imposte di bollo su estratti conto.

La voce Erario c/IRAP si riferisce all'imposta, interamente a carico del datore di lavoro, calcolata sugli importi delle competenze accessorie corrisposte al personale e ai rimborsi spese erogati ai membri del CdA e del Collegio dei Revisori.

Tali emolumenti non sono stati corrisposti a fine esercizio 2013.

Le ritenute su titoli riguardano le imposte calcolate fino all'anno 2010 sui rendimenti dei titoli, accertati ma non riscossi. Dal 2011 i rendimenti sono accertati al netto delle imposte.

La voce Ritenute erariali si riferisce al debito per ritenute calcolate e trattenute sul trattamento di fine rapporto erogato agli iscritti a dicembre dell'anno in corso, da versare a gennaio dell'anno successivo.

9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Debiti istituti di previdenza e sicurezza sociale	Saldo 2012	Saldo 2013
	Euro	Euro
	1.477	0

L'importo si riferisce agli oneri a carico dell'Ente calcolati sul salario accessorio erogato ai dipendenti nel mese di dicembre dell'anno in corso e da versare a gennaio.

A fine esercizio 2013 non sono stati liquidati tali compensi al personale.

10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute

Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute	Saldo 2012	Saldo 2013
	Euro	Euro
	18.719.285	20.072.104

Il debito è composto, in prevalenza, dalle somme impegnate per l'erogazione delle prestazioni istituzionali richieste dagli iscritti nell'ultimo mese dell'anno in corso ma non liquidate entro la chiusura dell'esercizio.

Debiti verso iscritti		
Descrizione	Saldi 2012	Saldi 2013
	Euro	Euro
Spese indennità (Cap. 10501)	14.166.078	5.881.148
Anticipazioni (Cap. 10502)	1.908.698	6.409.045
Sovvenzioni (Cap. 10503)	2.632.063	7.756.901
Partite in sospeso (cap. 42106)	12.446	25.010
Totale debiti verso iscritti	18.719.285	20.072.104

12) Debiti diversi

Debiti diversi	Saldo 2012	Saldo 2013
	Euro	Euro
	878.620	874.283

I debiti diversi sono così composti:

Debiti diversi		
Descrizione	Saldi 2011	Saldi 2012
	Euro	Euro
Oneri personale Ente (Cap. 10201)	-	-
Fondo unico amm.ne (Cap. 10203)	345.000	345.000
Spese e commissioni bancarie	-	-
Trattenute c/terzi (Cap. 42104)	533.620	529.283
Totale Debiti diversi	878.620	874.283

Il saldo relativo al capitolo 10203 rappresenta quanto impegnato per il pagamento del Fondo Unico di Amministrazione per i dipendenti comandati presso il Fondo. Le trattenute c/terzi si riferiscono alle somme detratte, sulla base di fermi amministrativi, dal trattamento di fine rapporto erogato agli iscritti.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

A - VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della Produzione	Saldo 2012	Saldo 2013
	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
	124.668.512	137.481.186

Il valore della produzione è costituito dalle seguenti componenti:

Valore della Produzione		
Descrizione	Saldi 2012	Saldi 2013
	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
Proventi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	124.470.036	136.982.034
Altri ricavi e proventi	198.476	499.151
Totale Valore della Produzione	124.668.512	137.481.185

1) Proventi per la produzione delle prestazioni e/o servizi

Proventi per la produzione delle prestazioni e/o servizi	Saldo 2012	Saldo 2013
	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>
	124.470.036	136.982.034

La voce si riferisce alle somme di competenza iscritte sui seguenti capitoli di bilancio:

Proventi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		
Descrizione	Saldi 2012	Saldi 2013
	Euro	Euro
Proventi ex art. 5 e 6 legge 734/73 (Cap. 10101)	57.472.000	59.443.960
Proventi sanzioni pecuniarie DPR 600/73 (Cap. 10102)	38.791.429	47.415.657
Proventi sanzioni pecuniarie DPR 633/72 (Cap. 10103)	12.857.027	14.633.667
Proventi gioco del lotto (Cap. 10105)	193.430	-
Proventi D.L. 78/2010 art. 9 c. 33 (Cap. 10106)	15.156.150	15.488.750
Totale Proventi per la produzione delle prestazioni	124.470.036	136.982.034

5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	Saldo 2012	Saldo 2013
	Euro	Euro
	198.476	499.151

La voce è così dettagliata:

Altri ricavi e proventi		
Descrizione	Saldi 2012	Saldi 2013
	Euro	Euro
Entrate diverse	49.646	423.206
Poste correttive delle spese	20.071	55.052
Crediti diversi	128.759	20.893
Totale altri ricavi e proventi	198.476	499.151

Le entrate diverse sono imputate al capitolo 20601 e riguardano introiti di differente tipologia non altrove classificabili.

Sono state imputate al capitolo 20901 "Poste correttive delle spese" alcune somme restituite dagli iscritti, nonché le cifre da recuperare a carico dei dipendenti per ore di lavoro straordinario pagate in eccedenza rispetto alla stanziamento iniziale del capitolo di pertinenza..

I crediti diversi, contabilizzati sul capitolo di entrata 31401, riguardano crediti verso gli iscritti per restituzione di cifre non spettanti.

B - COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della Produzione	Saldo 2012	Saldo 2013
	Euro	Euro
	124.285.060	143.797.425

Costi della Produzione		
Descrizione	Saldi 2012	Saldi 2013
	Euro	Euro
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	8.648	9.278
Costi per servizi	123.462.830	142.953.786
Costi per godimento beni di terzi	2.206	2.442
Costi per il personale dipendente	498.575	527.364
Ammortamenti beni immateriali	15.489	10.160
Ammortamenti beni materiali	164.416	159.093
Altri accantonamenti	0	0
Oneri di gestione	132.896	135.302
Totale Costi della Produzione	124.285.060	143.797.425

Le singole voci sono dettagliate come segue:

6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	Saldo 2012	Saldo 2013
	Euro	Euro
	8.648	9.278

Il saldo si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto dei beni di consumo necessari per il funzionamento, così come dettagliato di seguito:

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo		
Descrizione	Saldi 2012	Saldi 2013
	Euro	Euro
Acquisto libri e riviste (Cap. 10401)	2.902	2.812
Acquisto materiali di consumo (Cap. 10402)	5.746	6.466
Totale Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	8.648	9.278

7) PER SERVIZI

Costi per servizi	Saldo 2012	Saldo 2013
	Euro	Euro
	123.462.830	142.953.786

I costi per servizi sono dettagliati nel prospetto che segue:

Costi per servizi		
Descrizione	Saldi 2012	Saldi 2013
	Euro	Euro
Oneri Consiglio di Amm.ne (Cap. 10101)	22.113	42.813
Oneri Revisori (Cap. 10103)	17.010	29.028
Spese di pulizia (Cap. 10405)	21.448	20.624
Manutenzione locali (Cap. 10406)	25.404	215
Spese postali (Cap. 10407)	26.028	11.864
Spese telefoniche (Cap. 10408)	8.382	5.877
Manutenzione e gestione automezzi (Cap. 10409)	985	-
Spese energia elettrica (Cap. 10410)	23.075	22.851
Spese riscaldamento (Cap. 10411)	12.000	9.000
Onerari e compensi (Cap. 10412)	-	-
Spese di trasporto (Cap. 10413)	396	315
Spese assicurazione (Cap. 10414)	2.900	2.900
Spese acqua (Cap. 10415)	881	787
Spese di vigilanza (Cap. 10416)	5.561	5.572
Manutenzione impianti (Cap. 10418)	6.306	13.235
Spese bancarie (Cap. 10702)	16.374	175.121
Spese obb. ex D.lgs.81/08 (Cap. 11005)	6.870	10.825
Spese indennità (Cap. 10501)	74.908.297	55.035.024
Spese anticipazioni (Cap. 10502)	23.014.690	38.255.707
Spese sovvenzioni (Cap. 10503)	25.344.110	49.312.028
Totale Costi per servizi	123.462.830	142.953.786

L'aumento del costo per servizi è imputabile, quasi esclusivamente, all'incremento delle spese istituzionali.

Sebbene il costo per la liquidazione del trattamento di fine servizio sia diminuito di circa il 36%, quello relativo alle anticipazioni è aumentato del 66% e del 95% quello per sovvenzioni.

Pertanto la spesa complessiva istituzionale è nel complesso variata di circa 19,3 milioni di euro in più rispetto all'esercizio precedente, per effetto dell'incremento delle istanze e dell'aumento della percentuale rimborsabile delle spese mediche.

In modica misura sono altresì aumentate le spese di funzionamento degli Organi di amministrazione e controllo dell'Ente.

Tuttavia, a seguito del parere del parere espresso dal Dipartimento delle Finanze con nota n. 7723/2013, le somme erogate in eccesso rispetto allo stanziamento iniziale, pari a quello dell'anno 2012, sono state recuperate a fine esercizio.

Le spese bancarie sono aumentate poiché sono state corrisposte commissioni di intermediazione per la compra-vendita di titoli sul mercato.

8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI

	Saldo 2012	Saldo 2013
Costi per godimento beni di terzi	Euro	Euro
	2.206	2.442

I costi per godimento beni di terzi si riferiscono alle uscite per noleggio macchinari registrate sul capitolo 10417.

9) PER IL PERSONALE

	Saldo 2012	Saldo 2013
Costi per il personale	Euro	Euro
	498.575	

Le spese per il personale sono così distinte:

Costi per il personale		
Descrizione	Saldi 2012	Saldi 2013
	Euro	Euro
Oneri del personale (Cap. 10201)	56.429	79.609
Oneri previdenziali (Cap. 10202)	97.146	102.755
Fondo Unico di Amministrazione (Cap. 10203)	345.000	345.000
Totale Costi per il personale	498.575	527.364

Il capitolo Oneri del personale si riferisce alle competenze accessorie corrisposte al personale comandato presso il Fondo.

Il costo per il FUA è rimasto stabile, mentre quello relativo ai compensi per lavoro straordinario e oneri previdenziali correlati registra un incremento nominale rispetto all'esercizio precedente.

Ciò è dovuto ad una variazione in aumento apportata ai capitoli inerenti, nella convinzione della inapplicabilità al bilancio del Fondo dei tetti di spesa in materia di salario accessorio previsti dalla normativa vigente.

Successivamente l'Avvocatura Generale dello Stato e le Amministrazioni vigilanti hanno espresso in merito parere opposto. Pertanto si è provveduto a registrare una partita di credito sul capitolo n. 20901 "Poste correttive delle spese" per il recupero delle somme eccedenti lo stanziamento iniziale.

Il personale è impiegato nei seguenti settori:

SETTORE	AREA SE/5	AREA 4	AREA 3	AREA 2	AREA 1	AREA 0	AREA 1	AREA 2	AREA 3	AREA 4	TOTALE
SEGRETARIO		1									1
Affari Generali			1				1	2	1	1	6
Liquidazione pratiche	1			1			8	1		1	12
Controllo		1						1	1		3
Contabilità		1	1			2					4
CED	1		1		1		1				4
Totale											10

10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammortamenti	Saldo 2012	Saldo 2013
	Euro	Euro
	179.905	169.253

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono ripartiti come di seguito esposto:

Ammortamenti		
Descrizione	Saldi 2012	Saldi 2013
	Euro	Euro
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15.489	10.160
Ammortamento immobilizzazioni materiali	164.416	159.093
Totale Ammortamenti	179.905	169.253

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono state calcolate in modo sistematico, utilizzando il metodo a quote costanti in funzione di piani di ammortamento che tengono conto del costo storico, delle aliquote fiscali e della residua possibilità di utilizzo dei beni.

13) ACCANTONAMENTI AI FONDI PER ONERI

Accantonamento fondo riserva (Art. 5 Regolamento)	Saldo 2012	Saldo 2013
	Euro	Euro
	0	0

Come già descritto nelle variazioni del patrimonio netto, non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo di riserva poiché la somma delle entrate dei due esercizi che nel quinquennio precedente hanno raggiunto il massimo livello è risultata inferiore alla preesistente dotazione di tale fondo.

14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Oneri di gestione	Saldo 2012	Saldo 2013
	Euro	Euro
	132.896	135.302

La voce comprende i costi di gestione di natura residuale che non trovano collocazione nelle precedenti voci di conto economico.

I costi dettagliati nella successiva tabella si riferiscono alle spese amministrative, imposte, tasse e tributi, spese per liti e arbitraggi e ad altri costi generali.

Costi per oneri di gestione		
Descrizione	Saldi 2012	Saldi 2013
	Euro	Euro
Spese diverse (Cap. 10601)	73.867	33.739
Altre imposte e tasse (Cap. 10801)	15.653	19.774
Oneri prov. legislativi (Cap. 11002)	38.564	79.331
Restit. e rimborsi div.(Cap.10901)	3.348	759
Spese per liti e risarcimenti (Cap. 11001)	1.464	1.699
Pagamento debiti (Cap. 31401)	-	-
Totale Costi per oneri di gestione	132.896	135.302

Sul capitolo 10601 confluiscono le uscite non altrove classificabili. Sul capitolo 10801 sono addebitate le uscite per tasse (Ta.Ri.) e imposte (bollo) di natura diversa da quelle dell'esercizio (IRAP).

Considerato che nel 2013 è aumentata la percentuale dell'imposta di bollo calcolata sui depositi bancari ne è di conseguenza lievitato il costo

Al capitolo 11002 sono imputate le somme da versare all'Erario a seguito dei tagli apportati ai capitoli di spesa in osservanza alla normativa in vigore.

Tali somme sono aumentate per effetto del D.L. 95/2012 convertito in L. 135/2012 che ha disposto, a partire dal 2013, il raddoppio del taglio (5%) del totale delle spese intermedie.

La cifra decurtata e versata è quindi passata da euro 6.267 ad euro 12.534.

Inoltre è stato imputato, a differenza del passato, al capitolo 11002 il taglio di 34.500 euro applicato ai sensi dell'art. 67 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008. Tale somma è stata, come di consueto, versata a capo X capitolo n. 3348 del bilancio dello Stato.

C - PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

	Saldo 2012	Saldo 2013
16) Altri proventi finanziari	Euro	Euro
	38.940.910	40.548.239

Il totale dei proventi finanziari deriva dalla somma degli interessi calcolati sulle anticipazioni corrisposte agli iscritti (cap. 21002) e dei rendimenti degli investimenti e dei depositi. In osservanza a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione nell'anno 2011, tali rendimenti sono contabilizzati al netto delle imposte.

I dietimi corrisposti a terzi, per ratei di cedole in corso di maturazione su buoni del Tesoro poliennali acquistati sul mercato, rappresentano un onere finanziario che sarà compensato dalla riscossione integrale delle cedole stesse al momento dello stacco.

Altri proventi finanziari		
Descrizione	Saldi 2012	Saldi 2013
	Euro	Euro
Interessi su titoli (Cap. 20801)	36.260.492	41.812.885
Ritenute int. su titoli (Cap. 10904)	-	-
Interessi su depositi (Cap. 20802)	1.507.676	629.275
Ritenute int. depositi (Cap. 10903)	-	-
Interessi art. 6 (Cap. 21002)	2.199.410	1.450.524
Dietimi a terzi (Cap. 10905)	(1.026.668)	(3.344.445)
Totale altri proventi finanziari	38.940.910	40.548.239

Per quanto riguarda gli interessi su titoli, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di non procedere, a decorrere dall'anno 2012, all'accertamento dei rendimenti sviluppati dalle gestioni patrimoniali poiché il dato seppur attendibile non è da ritenersi consolidato.

L'aumento dei rendimenti degli investimenti conferma anche per il 2013 un andamento in costante ascesa, dovuto in massima parte all'attività di monitoraggio e adeguamento del portafoglio titoli effettuata dal Consiglio di Amministrazione.

Gli interessi calcolati sulle anticipazioni concesse, ai sensi dell'art. 6 del Regolamento del Fondo, è in costante diminuzione poiché gli interessi stessi sono trattenuti sulle indennità di fine servizio erogate, parimenti inferiori rispetto al passato.

E – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi e oneri straordinari	Saldo 2012	Saldo 2013
	Euro	Euro
	3.058.975	(6.132.965)

La sezione comprende tutti i proventi ed oneri non derivanti dalla gestione ordinaria del Fondo.

Il saldo è così composto:

Proventi e oneri straordinari		
Descrizione	Saldi 2012	Saldi 2013
	Euro	Euro
20) Proventi con sep. indicazione plusvalenza da realizzo titoli	6.403.469	1.397.064
21) Oneri straor. con sep. indic. minusvalenza da alienazione titoli	(3.344.493)	-
22) Sopravvenienze attive derivanti dalla gestione dei residui	-	331
23) Sopravvenienze passive derivanti dalla gestione dei residui	-	(7.530.360)
Totale proventi e oneri straordinari	3.058.975	(6.132.965)

Il totale delle partite straordinarie è pari ad un passivo di euro 6.132.965.

Tale cifra deriva dalla differenza tra il provento complessivo di 1.397.064 euro, corrispondente al saldo tra plusvalenze e minusvalenze realizzate sulla vendita dei titoli in portafoglio, ed il saldo degli annullamenti dei residui attivi e passivi iscritti in bilancio.

La plusvalenza finale è scaturita dalle seguenti operazioni di vendita titoli :

	Valore di acquisto	Valore di cessione	Plusvalenze	Minusvalenze
BCA Austria	49.500.000	46.086.111,10		- 3.413.889
Deutsche Bank	4.945.000	5.013.500,00	68.500	
UBS	24.925.000	25.000.000,00	75.000	
Dresdner Bank	49.750.000	48.750.000,00		- 1.000.000
ABN Amro ora RBS	24.745.000	21.000.000,00		- 3.745.000
Banca Intesa	49.500.000	40.600.000,00		- 8.900.000
Obbligazioni Unicredit 12/14	70.000.000,00	72.870.000,00	2.870.000,00	
Med Plus Cert.D.D. S5	1.000.000,00	1.101.800,00	101.800,00	
Med Plus Cert.D.D. S8	1.000.000,00	1.050.100,00	50.100,00	
BTP 2014 IT0004505076 c/o Unic.	39.902.720,00	41.122.676,76	1.219.956,76	
BTP 2020 IT0004536949 c/o Unic.	30.708.000,00	31.054.825,00	346.825,00	
BTP2015 IT0004568272 c/o Unic	20.088.000,00	20.621.841,20	533.841,20	
BTP 2015 IT0004615917 c/o Unic	10.050.000,00	10.306.065,50	256.065,50	
BTP 2014 IT0004750409c/o Unic	40.436.000,00	41.495.523,84	1.059.523,84	
BTP 2044 IT0004923998c/o Unic	9.470.000	9.890.000,00	420.000	
BTP 2034 IT0003535157 c/o Med	21.916.729,04	25.975.313,45	4.058.584,41	
BTP 2037 IT0003934657 c/o Med	123.662.099,25	124.777.731,00	1.115.631,75	
BTP 2023 IT0004356843 c/o Med	3.638.626,42	4.345.418,97	706.792,55	
BTP 2026 IT0004644735 c/o Med	44.811.984,16	47.544.902,20	2.732.918,04	
BTP 2040 IT0004532559 c/o Med	16.737.484,13	17.267.534,93	530.050,80	
BTP 2025 IT0004513641 c/o Med	3.620.600,00	4.206.080,00	585.480,00	
BTP 2028 IT0004889033c/o Med	9.955.301,00	10.640.860,20	685.559,20	
BTPS 11/26ZC IT0004848443 c/o Med	8.410.319,90	9.385.334,58	975.014,68	
BTP 2044 IT0004923998 c/o Med	48.460.380,00	48.866.229,37	405.849,37	
BTPS 11/28ZC IT00032688890 c/o Med	7.805.125,50	7.341.800,45		- 463.325,05
BTPS IBRID IT0004848476 c/o Med	4.900.000,00	5.021.784,73	121.784,73	
TOTALI	719.938.369	721.335.433	18.919.277,83	- 17.522.214

Le sopravvenienze riguardano la cancellazione di residui passivi, per euro 331, e di residui attivi, per euro 7.530.360, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 29 novembre 2013.

In particolare sono stati radiati gli accertamenti di entrate istituzionali iscritti su i capitoli di bilancio 10101 e 10104 negli esercizi 1999, 2000, 2001 poiché il Dipartimento delle Finanze, interpellato in proposito, ha comunicato con nota n. 7261/2013 del 21/11/2013 che non sussistevano le condizioni per procedere all'assegnazione delle somme in argomento.

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Imposte dell'esercizio	Saldo 2012	Saldo 2013
	Euro 38.188	Euro 40.895

La cifra relativa alle imposte dell'esercizio riguarda esclusivamente l'IRAP versata dal Fondo nella misura dell'8,50% calcolato sui compensi accessori corrisposti al personale in servizio.



Il Presidente

(Massimo Pietrangeli)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Massimo Pietrangeli".

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEL
MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Allegato 15
(previsto dall'art.45
comma 1)

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA DELL'ESERCIZIO 2013

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio			84.993.939,39
Riscossioni	in c/competenza	1.051.947.998,29	
	in c/residui	30.210.740,34	1.082.158.738,63
Pagamenti	in c/competenza	1.056.239.294,66	
	in c/residui	19.170.411,40	-1.075.409.706,06
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio			91.742.971,96
Residui attivi	degli esercizi precedenti	70.430.014,26	
	residui dell'esercizio	43.071.627,70	113.501.641,96
Residui passivi	degli esercizi precedenti	765.730,09	
	residui dell'esercizio	20.980.711,94	-21.746.442,03
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio			183.498.171,89
L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione 2013 per l'esercizio 2014 risulta così prevista:			
Parte vincolata			
al trattamento di fine rapporto			110.000.000,00
ai Fondi per rischi ed oneri (*)			15.000.000,00
al Fondo ripristino investimenti			10.000.000,00
per i seguenti altri vincoli			-
Totale parte vincolata			135.000.000,00
Parte disponibile			48.498.171,89
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2014			
Totale parte disponibile			48.498.171,89
Totale Risultato di amministrazione			183.498.171,89

(*) Vds. art. 19 del regolamento

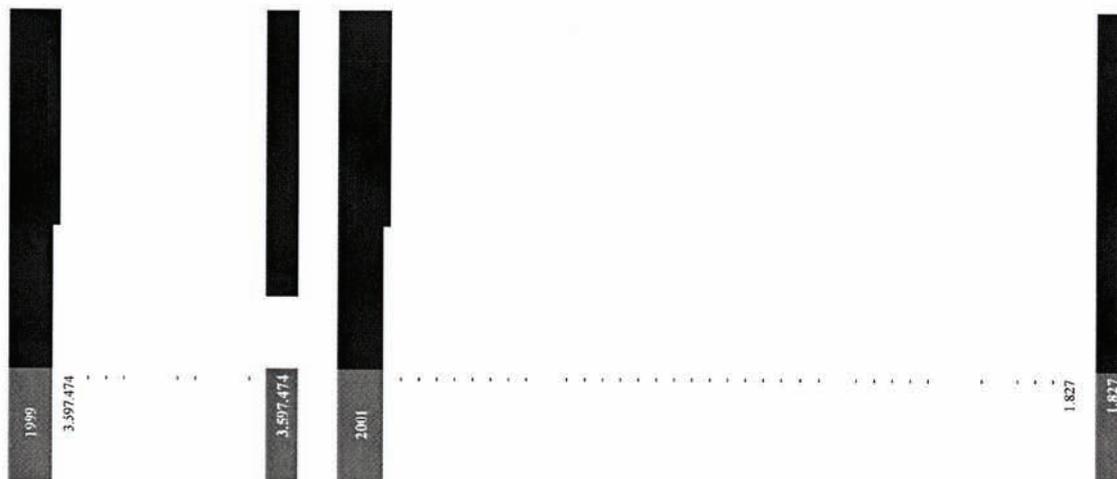
XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 189

STRATIFICAZIONE DEI RESIDUI AL 31/12/2013

Capitoli	Importo 31.12.2013	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002
10101	980.684	980.684	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.495.905	-
10102	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10103	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10104	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.436.981
10105	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10106	15.488.750	15.488.750	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20801	96.926.845	26.530.804	16.217.306	15.144.145	6.992.156	18.480.501	76.975	783.942	9.569.380	3.131.636	-	-	-
20802	46.157	46.157	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20901	25.233	25.233	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
31401	33.974	33.974	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
42204	-	42	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	113.901.642	43.071.628	38.330.690	15.144.145	6.992.156	18.480.501	76.975	783.942	9.569.380	3.131.636	-	1.495.905	2.436.981
Residui passivi													
Capitoli	Importo 31.12.2013	2013	2012	2011	2010	2009	2008	2007	2006	2005	2004	2003	2002
10101	972	972	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10103	486	486	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10201	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10202	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10203	345.000	345.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10401	489	489	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10402	1.607	1.607	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10405	16.750	7.082	5.808	3.860	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10406	0	-	-	-	-	-	23	-	-	-	-	-	-
10407	1.261	1.261	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10408	145	145	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10409	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10410	5.187	5.187	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10411	21.000	9.000	12.000	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10412	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10413	1.277	-	-	-	-	-	-	-	-	1.277	33	-	-
10415	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10416	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10417	588	588	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10418	9.196	927	-	-	-	-	-	-	8.269	-	-	-	-
10501	5.881.147	5.881.147	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10502	6.409.045	6.409.045	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10503	7.756.901	7.756.901	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10601	24.242	5.124	19.118	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10801	2.655	2.655	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10802	-	-	-	-	275	-	-	-	-	-	-	-	-
10903	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
10904	212.731	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11005	6.740	4.089	-	-	-	-	-	-	166.854	-	-	-	-
21102	6.661	6.661	900	-	-	-	0	-	45.877	-	-	-	-
21201	17.995	17.995	-	-	-	-	-	1.751	-	-	-	-	-
21204	10.463	10.463	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
21205	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
21206	29.844	29.844	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
21207	31.085	31.085	29.645	-	-	0	-	1.440	-	-	-	-	-
42101	398.681	398.681	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
42102	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
42104	529.284	67.173	43.353	134.774	87.063	39.897	25.217	44.722	16.739	4.797	13.959	-	49.764
42106	25.011	18.190	6.328	493	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale	21.746.443	20.980.712	49.681	140.027	87.338	39.897	25.240	93.790	191.862	6.074	13.991	13.991	49.764

FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

STRATIFICAZIONE DEI RESIDUI AL 31/12/2013



FONDO DI PREVIDENZA PER IL PERSONALE DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

